

Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'unico punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Cementir Holding S.p.A. del 28 giugno 2019, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche.

Egregi Azionisti,

la presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding S.p.A. (“CH” o la “Società”) nella riunione del 27 maggio 2019 ed è redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), nonché dell’art. 72 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti”) per illustrare e sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di trasferire la sede legale della Società ad Amsterdam, Olanda - Paesi Bassi, con le seguenti modalità:

- (a) la forma giuridica della Società sarà convertita in una *naamloze vennootschap* regolata dal diritto olandese (equivalente alla società per azioni di diritto italiano), avente la denominazione “Cementir Holding N.V.”;
- (b) lo statuto della Società sarà modificato per renderlo conforme al diritto olandese, (congiuntamente, il “Trasferimento”).

1. Motivazioni per le quali si propone il Trasferimento

CH è una *holding* di partecipazioni che controlla un gruppo internazionale operante nel settore della produzione e commercializzazione di cemento, inerti e calcestruzzo (il “Gruppo Cementir”).

Tali aree di attività sono caratterizzate, da un lato, dalla “ciclicità”, e dall’altro, dalla “intensità di capitale”.

In merito alla ciclicità, occorre sottolineare come il modesto valore unitario dei prodotti rispetto al proprio peso specifico faccia sì che la maggior parte di essi trovi il proprio mercato di sbocco, rispetto all’impianto di produzione, entro un raggio che varia dai circa 50km del calcestruzzo ai 300km del cemento. La sola eccezione è quella del cemento bianco il quale, per prezzo unitario e specificità, tende invece ad essere un prodotto da esportazione che può viaggiare migliaia di km attraverso noli marittimi.

La caratteristica di cui sopra fa sì che il mercato dei materiali da costruzione tenda ad avere una connotazione tipicamente “domestica” e, quindi, a essere strettamente correlato al ciclo economico del Paese di produzione.

Da ciò discende che i produttori più piccoli (mono-impianto o mono-Paese) abbiano un profilo di rischio tanto maggiore quanto più volatile è il ciclo economico del Paese in cui sono localizzati, con l’inevitabile conseguenza di essere penalizzati a fronte di una più alta rischiosità nel mercato dei capitali.

Con riferimento all’intensità di capitale, va evidenziato che tale caratteristica è legata prevalentemente alla produzione di cemento, per il quale, in media, occorre investire circa Eur 1/t per generare Eur 1/t di ricavi e ciò in ragione della necessità di impiegare sofisticati forni in grado di raggiungere temperature molto elevate.

Tale elevato impiego di capitale da un lato amplifica le oscillazioni del risultato economico e dall’altro rende più difficoltoso un adeguato ritorno sul capitale, soprattutto se il mercato di sbocco risente del ciclo economico del Paese in cui si opera.

Allo scopo di mitigare i fattori di rischio sopra evidenziati, uno dei pilastri della strategia del Gruppo Cementir sin dal 1996 è stato quello della diversificazione geografica, che risponde al medesimo principio della diversificazione di portafoglio: ridurre il rischio idiosincratco del singolo mercato investendo in un portafoglio di più Paesi.

Di conseguenza, dai quattro impianti tutti ubicati in Italia nel 1992, anno in cui il gruppo Caltagirone ha acquisito il controllo del Gruppo Cementir, a partire dal 2001 ha avuto inizio il processo di diversificazione geografica con l'acquisizione di Cimentas in Turchia. Nel 2004 è seguita l'acquisizione di Aalborg Portland, che ha apportato al Gruppo Cementir non solo la *leadership* nei mercati Scandinavi, ma anche quella mondiale nel cemento bianco attraverso gli impianti di produzione in Cina, Malesia, Egitto e USA.

Ma è tra il 2016 ed il 2018 che il Gruppo Cementir ha effettuato la trasformazione più radicale del proprio portafoglio, dapprima acquistando il *business* cemento e calcestruzzo di Sacci S.p.A. (2016), per poi cedere tutte le attività italiane nel 2018, mantenendo in Italia la sola amministrazione centrale di CH e le attività di *trading* di prodotti, semilavorati e combustibili. Sempre nel 2016 il gruppo ha ulteriormente diversificato la propria presenza internazionale acquistando il terzo operatore del Belgio, più che raddoppiando così la propria presenza nel settore degli inerti.

Infine, nel 2018 CH ha perfezionato l'acquisizione della maggioranza di Lehigh White Cement, il principale produttore e distributore di cemento bianco in USA, primo mercato al mondo, così consolidando la propria *leadership* in questa promettente nicchia di mercato, con una quota di circa il 20%.

Alla diversificazione geografica si è in parallelo affiancata anche quella di prodotto, con l'intento di svilupparsi lungo l'intera filiera del cemento, con una forte presenza anche nel segmento degli inerti (a monte) e in quella del calcestruzzo (a valle).

La recente storia del Gruppo Cementir è quindi un percorso di crescente internazionalizzazione, diversificazione geografica e di prodotto e sempre maggiore proiezione verso l'estero.

Da *player* italiano di medie dimensioni "monopaese" e "monoprodotto", il Gruppo Cementir è diventato una multinazionale con attività in 18 Paesi, vendite di cemento pari a 9,8 milioni di tonnellate, vendite di calcestruzzo di 4,9 milioni di metri cubi e di inerti di 10 milioni di tonnellate.

Oggi il Gruppo Cementir è il maggiore produttore ed esportatore di cemento bianco al mondo, con sei impianti in Danimarca, Egitto, Cina, Malesia e Stati Uniti, con una capacità produttiva annua di 3,3 milioni di tonnellate ed esportazioni in oltre 70 Paesi nel mondo. Il Gruppo Cementir ha aumentato il margine operativo lordo da 11,2 milioni di Euro nel 1996 a 238 milioni di Euro nel 2018, ossia pari a venti volte, senza alcun aumento di capitale ma spinto esclusivamente dal *cash flow* operativo.

A questo rilevantissimo sviluppo internazionale si è accompagnata anche una crescente complessità dimensionale e gestionale. Oggi il Gruppo Cementir impiega circa 3100 persone, è strutturato in *business units* su base geografica e di prodotto che riportano ad aree regionali.

Nonostante la sua vocazione spiccatamente internazionale, tuttavia, il Gruppo Cementir risente del fatto di essere ancora percepito come un gruppo "italiano", e perciò strettamente connesso alle valutazioni del contesto economico domestico e delle relative criticità, e in definitiva con la

conseguenza che il mercato borsistico non riconosce appieno la profonda trasformazione di portafoglio che il Gruppo Cementir ha effettuato negli ultimi anni. Rispetto a 5 anni fa, infatti, la proporzione dell'EBITDA generata in Paesi stabili (USA, Europa) è passata dal 47% all'81% del 2018. Le attività italiane, che generavano perdite, sono state cedute, mentre è stata rafforzata la presenza in USA, nel bianco e nel profittevole segmento degli inerti.

Nonostante tutte le metriche operative e finanziarie quali crescita dei ricavi, crescita del MOL, e tasso di conversione di cassa collochino il Gruppo Cementir nella media dei *players* internazionali del settore (v. Tabella 1), il titolo di CH continua a quotare a sconto rispetto ai maggiori concorrenti (v. Grafico 1, Tabella 2).

Al di là di alcune considerazioni legittime quali la minore liquidità del titolo, risulta quindi evidente che la capitalizzazione di borsa del titolo CH risenta ancora di una percezione troppo "domestica" del Gruppo Cementir, in contrasto con la sua dimensione ormai pienamente internazionale.

Si ritiene quindi che la naturale evoluzione dell'assetto societario e di *governance* del Gruppo Cementir non possa prescindere dal trasferimento di CH in una piazza a forte vocazione internazionale, che fornisca una solida base per un ulteriore sviluppo su scala globale e per la liberazione di quel potenziale ancora inespresso in favore degli azionisti, preservando al contempo gli importanti legami con le proprie radici italiane e con quelle del suo azionista di controllo.

Tale passo non è altro che il naturale corollario, dal punto di vista dell'assetto societario e di *governance*, dell'evoluzione internazionale che il Gruppo Cementir ha effettuato negli ultimi anni.

Tabella 1

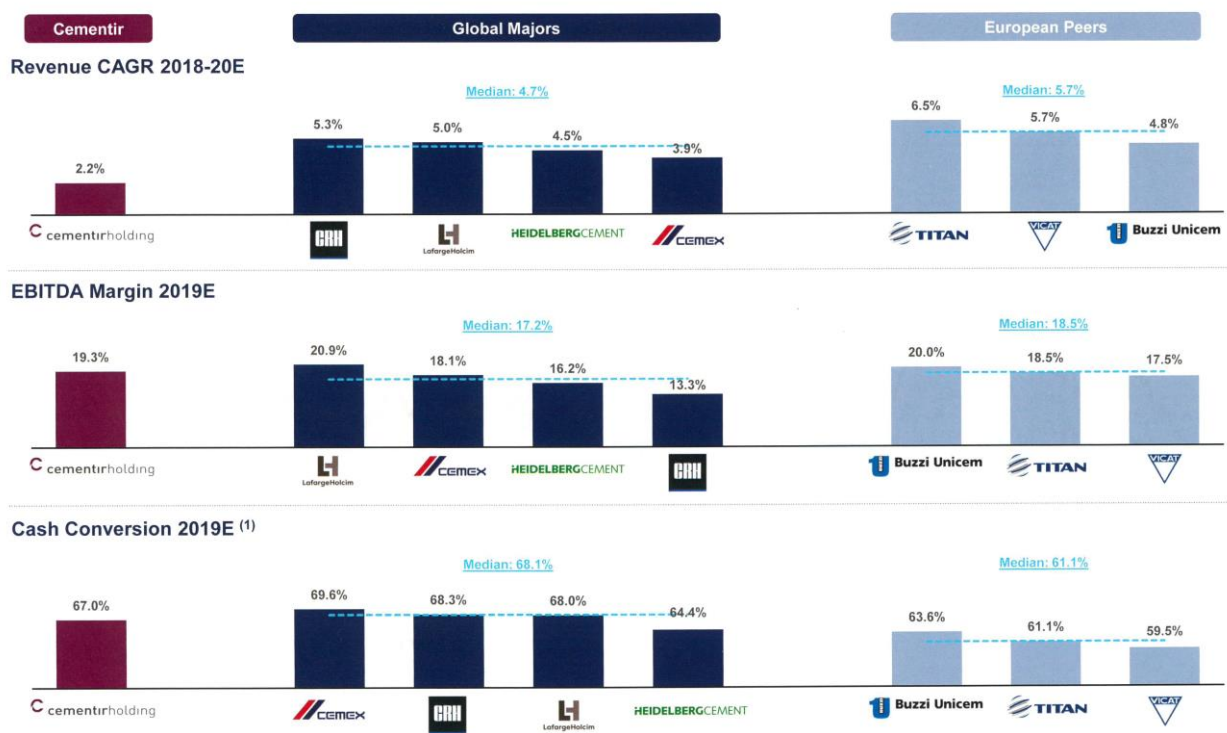
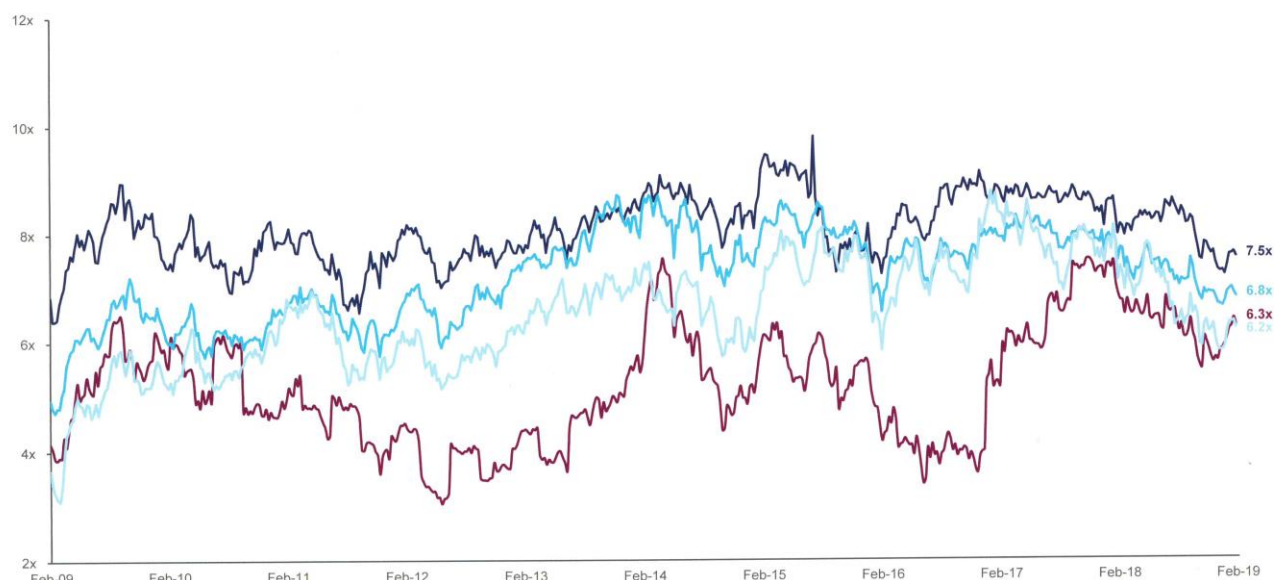


Grafico 1

Firm Value / NTM EBITDA (Last 10 Years)

FV / EBITDA NTM	Current	L1M	L6M	L12M	L3Y	L10Y
Cementir	6.3x	6.2x	6.0x	6.3x	5.7x	5.2x
Buzzi	6.2x	6.3x	6.2x	6.7x	7.3x	6.5x
Global Majors ⁽¹⁾	7.5x	7.5x	7.8x	8.0x	8.4x	8.1x
European Peers ⁽²⁾	6.8x	6.9x	6.9x	7.2x	7.6x	7.2x



Source: Factset as of February 2019.

Tabella 2

Ticker	Name	Mkt Cap	EV	EV/TTM	EVEBITDA	EVEBITDA	P/E	P/E FY	P/E FY	P/FCF	Dividend Yield
				EBITDA	FY1	FY2					
ABC AU Equity	ADELAIDE BRIGHTON LTD	1,516	1,779	9.1	9.0	8.8	13.2	14.6	14.3	18.5	7.5
AKCNS TI Equity	AKCANSÀ CIMENTO	180	247	5.3	4.4	3.7	7.8	6.8	5.0	19.3	12.5
BREE LN Equity	BREEDON GROUP PLC	1,422	1,768	10.6	8.8	8.2	18.6	14.5	13.0	14.2	-
CEM IM Equity	CEMENTIR HOLDING SPA	958	1,325	5.7	5.3	5.1	6.8	10.1	9.1	10.1	2.3
CIMSA TI Equity	CIMSA CIMENTO SANAYI VE TIC	117	370	6.9	5.8	4.6	5.8	6.3	3.6	27.9	-
CRH ID Equity	CRH PLC	23,177	30,673	9.3	7.9	7.4	16.6	13.0	12.2	27.2	2.5
EXP US Equity	EAGLE MATERIALS INC	3,681	4,289	-	10.3	9.7	17.5	16.2	14.6	23.5	0.4
HEI GR Equity	HEIDELBERGCEMENT AG	13,762	23,380	7.7	6.9	6.5	11.9	10.7	9.8	14.8	3.0
LHN SW Equity	LAFARGEHOLCIM LTD-REG	27,650	42,400	9.9	7.5	7.2	20.4	14.5	13.0	19.4	3.9
MLM US Equity	MARTIN MARIETTA MATERIALS	12,175	15,415	16.0	14.1	12.8	26.1	23.7	20.3	44.3	0.9
SUM US Equity	SUMMIT MATERIALS INC -CL A	1,772	3,414	10.1	8.6	7.8	-	22.7	16.4	-	-
TITK GA Equity	TITAN CEMENT CO. S.A.	1,436	2,308	8.9	7.3	6.7	25.1	15.3	11.7	12.7	3.4
VCT FP Equity	VICAT	1,976	2,889	6.8	6.0	5.5	13.1	11.8	10.6	12.9	3.4
VMC US Equity	VULCAN MATERIALS CO	15,377	18,374	17.9	15.9	14.1	32.8	26.8	22.6	43.7	0.9
Average		7,514	10,616	9.6	8.4	7.7	16.6	14.8	12.6	22.2	3.7
Average ex-US		7,219	10,714	8.0	6.9	6.4	13.9	11.8	10.2	17.7	4.8
Cementir Discount				66.8%	59.9%	52.3%	143.1%	46.5%	38.1%	119.1%	59.5%
Cementir Discount ex US				40.1%	30.9%	25.8%	104.2%	16.5%	12.2%	74.8%	107.5%

Fonte: Bloomberg, elaborazione interna

2. Descrizione del Trasferimento

Sotto il profilo giuridico, il Trasferimento costituisce un'operazione societaria consentita sia dal diritto italiano sia dal diritto olandese, avuto riguardo al diritto dell'Unione Europea e alla giurisprudenza della Corte di Giustizia (1).

In particolare, secondo l'interpretazione più volte espressa dalla Corte di Giustizia, la libertà di stabilimento di ogni società costituita conformemente alla legislazione di uno Stato membro include il diritto di tale società di trasferire la propria sede legale in un altro Stato membro, adottando una forma giuridica propria di quell'ordinamento.

La Corte di Giustizia ha altresì precisato che il trasferimento può avere ad oggetto la sola sede legale della società e non anche la sua sede effettiva (ossia il luogo nel quale viene esercitata l'attività direttiva e amministrativa dell'impresa), che può pertanto rimanere collocata nello Stato membro di origine (2).

Dal punto di vista del diritto italiano, il Trasferimento costituisce una modifica dell'atto costitutivo della Società, come tale di competenza dell'assemblea straordinaria, integrante una delle ipotesi di recesso inderogabilmente previste dalla legge in favore dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della relativa delibera (v. art. 2437, comma 1, lett. c), cod. civ.).

Più specificamente, la delibera di trasferimento della sede sociale all'estero richiede l'adozione da parte della Società di una forma giuridica conforme all'ordinamento dello Stato membro di destinazione (ossia l'Olanda – Paesi Bassi), senza soluzione di continuità dei propri rapporti giuridici (e perciò senza necessità di scioglimento nello Stato membro di origine e ricostituzione nello Stato membro di destinazione).

Alla luce di quanto precede, nel caso di specie il Trasferimento verrebbe realizzato mediante un'operazione articolata nei seguenti passaggi principali:

- (a) delibera dell'assemblea straordinaria della Società avente ad oggetto il trasferimento della sede sociale in Olanda, da realizzarsi mediante (i) conversione della forma giuridica della Società – con conservazione della personalità giuridica – in una *naamloze vennootschap* (N.V.) retta dal diritto olandese (equivalente alla società per azioni di diritto italiano), denominata “Cementir Holding N.V.”, e (ii) modifica dello statuto della Società secondo il testo allegato alla presente Relazione *sub* Allegato A (il “**Nuovo Statuto**”) (3);
- (b) iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese di Roma;

(1) Il richiamo al diritto dell'Unione Europea e alla giurisprudenza della Corte di Giustizia si intende specificamente riferito agli articoli 49 e 54 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, nonché alle decisioni della Corte di Giustizia relative al trasferimento della sede legale di una società da uno Stato membro a un altro Stato membro, ai fini della sua trasformazione in una società soggetta al diritto di quest'ultimo, ivi incluse le decisioni relative ai casi “Cartesio”, “Vale” e “Polbud”.

(2) Corte di Giustizia UE, sentenza del 25 ottobre 2017, causa C-106/16, Polbud / Wykonawstwo sp. z o.o.

(3) Il Nuovo Statuto è allegato alla presente Relazione nella versione ufficiale in lingua olandese, nonché nelle relative traduzioni in lingua italiana e in lingua inglese. Come previsto dal diritto italiano e dal diritto olandese, inoltre la presente Relazione e il Nuovo Statuto sono altresì depositati presso la sede della Società, con diritto per gli azionisti di ottenerne gratuitamente copia.

- (c) svolgimento del procedimento di recesso ai sensi dell'art. 2437-*bis* e seguenti cod. civ. (v. più ampiamente il paragrafo 4);
 - (d) stipula di un atto notarile ai sensi della legge olandese (l'“**Atto Notarile Olandese**”), con adozione del Nuovo Statuto, ai fini dell'iscrizione della Società nel competente Registro delle Imprese olandese;
 - (e) iscrizione della Società – nella sua nuova forma giuridica e denominazione – nel competente Registro delle Imprese olandese;
- cancellazione della Società dal Registro delle Imprese di Roma.

3. Disciplina applicabile alla Società e ai suoi azionisti a partire dalla data di efficacia del Trasferimento

Come indicato al precedente paragrafo, il Trasferimento farà sì che, a partire dalla Data di Efficacia (come *infra* definita), la Società sia regolata dalla legge olandese e non più, salvo limitate e specifiche eccezioni, dalla legge italiana.

In proposito, si indicano di seguito i profili più rilevanti nella prospettiva degli azionisti di CH.

3.1. Diritti degli azionisti e corporate governance

In termini di diritti degli azionisti e *corporate governance*, i cambiamenti più significativi saranno i seguenti:

- (a) le assemblee degli azionisti di CH si terranno in Olanda, ad Amsterdam o ad Haarlemmermeer (Schiphol Airport);
- (b) l'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà essere pubblicato con almeno 42 giorni di anticipo rispetto alla data dell'assemblea;
- (c) i diritti degli azionisti di CH di convocare l'assemblea e di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno richiederanno il possesso di una partecipazione al capitale più elevata rispetto a quella attualmente prevista (ovvero il 10% anziché il 5% del capitale sociale per la convocazione dell'assemblea, e il 3% anziché il 2,5% del capitale sociale per l'integrazione dell'ordine del giorno);
- (d) il diritto olandese non contempla l'istituto del recesso (fatta eccezione per il caso di operazioni di fusione transfrontaliera in cui la società agisca da società incorporata);
- (e) CH adotterà un sistema di amministrazione e controllo c.d. monistico (“*one-tier board*”), nel quale, cioè, non è previsto il collegio sindacale o comunque un organo di controllo distinto dal consiglio di amministrazione. L'attuale collegio sindacale di CH, quindi, cesserà dal suo incarico alla Data di Efficacia, e la funzione di controllo verrà svolta dagli amministratori non esecutivi, i quali, in conformità al Codice di Corporate Governance Olandese (come di seguito definito), costituiranno la maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione;
- (f) gli amministratori di CH non saranno più nominati attraverso il meccanismo del voto di lista (non previsto dalla legge olandese), ma mediante voto maggioritario da parte dell'assemblea, con la precisazione che le candidature alla carica di amministratore potranno essere presentate da

azionisti titolari (singolarmente o congiuntamente) di una partecipazione almeno pari al 3% del capitale sociale della Società, nonché dal consiglio di amministrazione. La nomina di ciascun candidato costituirà un autonomo punto all'ordine del giorno e, pertanto, ciascuna nomina dovrà essere approvata mediante voto maggioritario da parte dell'assemblea.

Si ritiene peraltro opportuno che, con la delibera di approvazione del Trasferimento, l'assemblea straordinaria di CH stabilisca che gli attuali componenti del consiglio di amministrazione di CH rimangano in carica anche a seguito dell'intervenuta efficacia del Trasferimento, fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019. In questo modo, la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione in conformità alle disposizioni del Nuovo Statuto non richiederà un'assemblea *ad hoc*, ma coinciderà con la prima assemblea annuale di CH successiva alla Data di Efficacia;

- (g) in quanto società avente sede in Olanda e con azioni quotate su un mercato regolamentato (v. anche *infra*, paragrafo 3.6), la Società sarà soggetta al Codice di *Corporate Governance* olandese ("*Dutch Corporate Governance Code*", disponibile all'indirizzo <https://www.mccg.nl/?page=3779>: il "**Codice di Corporate Governance Olandese**") e non più al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (il "**Codice di Autodisciplina**"), applicabile a società quotate italiane.

Analogamente al Codice di Autodisciplina, il Codice di *Corporate Governance* Olandese contiene principi e regole conformi alle *best practices* in materia di governo societario, dettate secondo l'approccio "*comply or explain*".

Ai sensi del Codice di *Corporate Governance* Olandese, il consiglio di amministrazione deve essere composto in modo tale che i suoi membri siano in possesso dei requisiti di esperienza, professionalità, competenza e indipendenza necessari per l'adeguato svolgimento dei loro incarichi ⁽⁴⁾.

- (h) ai sensi della legge olandese, l'attività di revisione legale dei conti sulla Società dovrà essere svolta da una società di revisione avente sede in Olanda.

A tal fine, considerata, da un lato, l'opportunità di evitare – per quanto possibile – situazioni di discontinuità nello svolgimento dell'incarico di revisione legale attualmente in corso (affidato a KPMG S.p.A. con delibera dell'assemblea del 18 aprile 2012) e, dall'altro lato, la limitata durata residua di detto incarico (in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020), si ritiene opportuno che, con la delibera di approvazione del Trasferimento, l'assemblea straordinaria di CH stabilisca che la revisione legale dei conti venga svolta, a partire dalla Data di Efficacia, dalla società di revisione appartenente al *network* KPMG avente sede ad Amsterdam (KPMG Accountants N.V.), la quale potrà facilmente coordinarsi con KPMG S.p.A. nelle fasi iniziali dell'incarico e così assicurare una rapida ed efficiente transizione.

Per ulteriori informazioni sul sistema di *corporate governance* e sui diritti degli Azionisti di CH a seguito del Trasferimento, si rinvia – oltre che al testo del Nuovo Statuto (Allegato A) – alla tabella

⁽⁴⁾ Si veda il Capitolo 2 del Codice di *Corporate Governance* Olandese, nonché, con specifico riferimento al sistema monistico, il Capitolo 5.

allegata alla presente Relazione *sub* Allegato B, contenente una sintesi comparativa tra le previsioni attualmente in vigore e quelle che saranno applicabili a partire dalla Data di Efficacia.

3.2. Offerte pubbliche di acquisto o scambio

In materia di offerte pubbliche di acquisto o scambio, a partire dalla Data di Efficacia la Società sarà soggetta sia alla legge italiana sia alla legge olandese, le quali troveranno applicazione in ambiti diversi.

Più precisamente, poiché le azioni della Società rimarranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (v. *infra*, paragrafo 3.6), si applicheranno le seguenti disposizioni del TUF:

- (a) art. 101-ter, c. 3, lett. b), TUF, ai sensi del quale “[l]a Consob vigila sullo svolgimento delle offerte pubbliche aventi ad oggetto titoli emessi da una società la cui sede legale è situata in uno Stato comunitario diverso dall’Italia e ammessi alla negoziazione esclusivamente su mercati regolamentati italiani;
- (b) art. 101-ter, c. 4, TUF, ai sensi del quale “[n]ei casi in cui la Consob sia l’autorità di vigilanza competente ai sensi del comma 3, lettera b), sono disciplinate dal diritto italiano le questioni inerenti al corrispettivo dell’offerta, alla procedura, con particolare riguardo agli obblighi di informazione sulla decisione dell’offerente di procedere all’offerta, al contenuto del documento di offerta e alla divulgazione dell’offerta. Per le questioni riguardanti l’informazione che deve essere fornita ai dipendenti della società emittente, per le questioni di diritto societario con particolare riguardo a quelle relative alla soglia al cui superamento consegue l’obbligo di offerta pubblica di acquisto, alle deroghe a tale obbligo e alle condizioni in presenza delle quali l’organo di amministrazione della società emittente può compiere atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell’offerta, le norme applicabili e l’autorità competente sono quelle dello Stato membro in cui la società emittente ha la propria sede legale”.

3.3. Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

A partire dalla Data di Efficacia, gli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nel capitale della Società saranno disciplinati dalla legge olandese.

In particolare, ai sensi del *Financial Supervision Act* olandese, chiunque, direttamente o indirettamente, acquisti o venda una partecipazione e/o diritti di voto di CH dovrà effettuare una comunicazione scritta all’Autorità olandese che vigila sui mercati finanziari (*stichting Autoriteit Financiële markten*: la “AFM”), attraverso l’invio di un apposito modulo, qualora, come conseguenza della suddetta acquisizione o vendita, la percentuale della partecipazione e/o dei diritti di voto detenuti da tale persona raggiunga, superi le, o scenda al di sotto delle, seguenti soglie: 3%, 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 40%, 50%, 60%, 75% e 95%. La comunicazione andrà effettuata tramite il portale *online* dell’AFM.

L'obbligo di comunicazione si applica anche nel caso in cui la percentuale di partecipazione e/o dei diritti di voto di una persona raggiunga, superi le, o scenda al di sotto delle soglie sopra indicate per effetto di una modifica dell'ammontare complessivo del capitale sociale e/o dei diritti di voto della Società. Tale comunicazione dovrà essere effettuata non oltre il quarto giorno di negoziazione successivo alla data in cui l'AFM abbia pubblicato la comunicazione da parte della Società della modifica dell'ammontare complessivo del capitale sociale e/o dei diritti di voto.

Ai fini del calcolo delle percentuali di partecipazione al capitale sociale o dei diritti di voto, le forme di partecipazione al capitale sociale indicate di seguito devono, *inter alia*, essere tenute in considerazione: (a) azioni e/o diritti di voto direttamente detenuti (o acquisiti o venduti) da qualsivoglia persona; (b) azioni e/o diritti di voto detenuti (o acquisiti o venduti) da parte delle società controllate dalla suddetta persona o da un terzo che agisca per conto della suddetta persona; (c) diritti di voto detenuti (o acquisiti o venduti) da un terzo con cui la suddetta persona abbia stipulato un accordo di voto, scritto o orale; (d) diritti di voto acquisiti ai sensi di un accordo che preveda il temporaneo trasferimento di diritti di voto a fronte del

pagamento di un corrispettivo; (e) azioni che la suddetta persona (direttamente o indirettamente), o i terzi di cui sopra, possa acquisire ai sensi di un contratto di opzione o di altro accordo che conferisca un diritto all'acquisto di azioni.

Pertanto, chiunque, alla Data di Efficacia, detenga una partecipazione nel capitale sociale pari ad almeno il 3% del capitale sociale emesso e circolante di CH, ovvero una percentuale di diritti di voto pari ad almeno il 3% dei diritti di voto di CH, dovrà quindi attivarsi per darne comunicazione all'AFM senza ritardo.

Ciascun membro del consiglio di amministrazione, da parte sua, dovrà altresì dare comunicazione all'AFM del numero di azioni di CH (inclusi eventuali diritti di opzione) e del numero di diritti di voto in CH di cui sia titolare alla Data di Efficacia, nonché ogni successiva variazione.

Il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza sopra richiamati costituisce un illecito penale e amministrativo ai sensi della legge olandese, a fronte del quale l'AFM può imporre sanzioni amministrative o emettere provvedimenti inibitori della condotta illecita, assistiti da obblighi di pagamento per il caso di mancata ottemperanza. Nel caso in cui vengano formulate imputazioni penali, all'AFM non è più consentito applicare sanzioni amministrative; viceversa, la formulazione di imputazioni penali non è più consentita qualora siano già state applicate sanzioni amministrative. Inoltre l'autorità giudiziaria civile può adottare, in caso di mancata osservanza degli obblighi di trasparenza, i seguenti provvedimenti: (a) ordine di effettuare la dovuta *disclosure*; (b) sospensione dell'esercizio dei diritti di voto per un periodo massimo di tre anni, secondo quanto determinato dal tribunale; (c) annullamento della delibera adottata dall'assemblea degli azionisti, qualora l'autorità giudiziaria ritenga che la delibera stessa non sarebbe stata adottata senza il voto determinante della persona soggetta all'obbligo informativo, ovvero la sospensione della efficacia della delibera adottata dall'assemblea degli azionisti fino alla decisione sull'eventuale annullamento; e (d) il divieto, per un periodo massimo di cinque anni, di acquistare azioni e/o diritti di voto di CH.

3.4. Operazioni con parti correlate

A partire dalla Data di Efficacia, il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, in materia di operazioni con parti correlate non troverà più applicazione in capo a CH. Parimenti, verrà meno anche la procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata ai sensi di tale regolamento con delibera del consiglio di amministrazione della Società in data 8 maggio 2008 e successivamente modificata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2010 ed ulteriormente in data 3 marzo 2017, in attuazione di quanto raccomandato da Consob con la Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 circa la opportunità di procedere ad una revisione della procedura.

Troverà quindi applicazione la legge olandese, la quale attualmente prevede che nella sezione illustrativa del bilancio vengano fornite informazioni circa le operazioni con parti correlate rilevanti poste in essere nell'esercizio di riferimento, qualora tali operazioni siano state concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Ulteriori previsioni e presidi in materia di operazioni con parti correlate sono contenuti: (a) nel Codice di Corporate Governance Olandese ⁽⁵⁾; (b) nella proposta di normativa di recepimento in Olanda della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (c.d. *Shareholders Right Directive II*), la cui implementazione è attesa entro il 10 giugno 2019.

In particolare, a partire dal recepimento in Olanda della *Shareholders Right Directive II*, verranno introdotte nel codice civile olandese nuove disposizioni relative alle operazioni con parti correlate, in forza delle quali le operazioni "rilevanti" concluse al di fuori dell'ordinaria attività di impresa ovvero a condizioni diverse da quelle di mercato dovranno essere approvate dal consiglio di amministrazione e pubblicamente rese note al momento in cui l'operazione è posta in essere. Con riferimento a tali operazioni, non sarà richiesta alcuna approvazione da parte degli azionisti.

3.5. Abusi di mercato

Le disposizioni del Regolamento 596/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 in tema di abusi di mercato, in quanto direttamente applicabili all'interno dell'Unione Europea, continueranno a trovare applicazione anche a seguito del Trasferimento.

3.6. Capitale sociale, azioni e quotazione

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato (pari ad Euro 159.120.000) e il numero di azioni emesse (n. 159.120.000) rimarranno invariati. Rimarrà inoltre in vigore la facoltà del consiglio di amministrazione, conferita dall'assemblea straordinaria del 23 febbraio 2015, di aumentare a

⁽⁵⁾ Il Codice di Corporate Governance Olandese prevede, tra l'altro, che tutte le operazioni nelle quali vi sia un conflitto di interessi con uno o più amministratori debbano essere concluse a condizioni di mercato, e che, quando tali operazioni siano di rilevanza significativa per la società e/o per gli amministratori interessati, le relative decisioni debbano richiedere l'approvazione da parte degli amministratori non esecutivi. Di tali operazioni deve inoltre essere data notizia nella relazione sulla gestione, dandosi atto del conflitto di interessi e dichiarando di avere ottemperato alle *best practices* previste dal Codice.

Regole analoghe sono previste dal Codice di Corporate Governance Olandese per tutte le operazioni tra la società e le persone fisiche o giuridiche che detengano una partecipazione almeno pari al 10% delle azioni della società.

pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 22 febbraio 2020, per un importo complessivo dell'aumento (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), di massimi Euro 300.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto.

In conformità a quanto previsto dalla legge olandese, il Nuovo Statuto porterà invece l'indicazione dell'importo massimo di capitale (Euro 500.000.000) di cui l'assemblea è autorizzata a deliberare l'emissione (c.d. "*authorised capital*").

Anche a seguito del Trasferimento, le azioni di CH continueranno a essere quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Le azioni continueranno inoltre a essere gestite attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli.

3.7. Informazione societaria

Poiché le azioni CH rimarranno quotate soltanto su un mercato regolamentato italiano, CH rimarrà soggetta alle seguenti disposizioni del TUF in materia di informazione societaria: articolo 114 (Comunicazioni al pubblico), articolo 114-bis (Informazione al mercato in materia di attribuzione di strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori), articolo 115 (Comunicazioni alla Consob).

Ai sensi dell'articolo 114 del Regolamento Emittenti, CH sarà inoltre tenuta a fornire, con le modalità di cui all'articolo 112-bis del Regolamento Emittenti, informazioni equivalenti a quelle previste nella Parte III, Titolo II, Capo II, Sezione IV "*Informazione su operazioni straordinarie*" e Sezione VI "*Altre informazioni*", del Regolamento Emittenti, avendo riguardo all'ordinamento societario olandese.

3.8. D.lgs. n.231/2001 e codice etico

A partire dalla Data di Efficacia non troverà più applicazione in capo a CH la normativa italiana di cui al D.Lgs. n. 231/2001, disciplinante la responsabilità amministrativa delle società. Verrà quindi meno anche l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi di tale normativa. Fermo quanto precede, la Società continuerà comunque ad applicare il proprio codice etico adottato con delibera del consiglio di amministrazione in data 7 marzo 2013.

4. Diritto di recesso

Gli azionisti di CH che non votino a favore del Trasferimento saranno legittimati ad esercitare, ove la relativa delibera venga approvata, il loro diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. c), cod. civ., il quale prevede che "[h]anno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti (...) il trasferimento della sede sociale all'estero".

Il diritto di recesso sussiste inoltre, in caso di approvazione della delibera, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g), cod. civ., dal momento che, per effetto del Trasferimento e dell'adozione del Nuovo Statuto, si verificheranno talune "*modificazioni (...) concernenti i diritti di voto o di partecipazione*" dei soci, in particolare consistenti nell'eliminazione del meccanismo del voto di lista per la nomina degli

amministratori e nella modifica di alcuni diritti amministrativi ovvero delle soglie di partecipazione al capitale che ne legittimano l'esercizio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 127-*bis*, comma 2, del TUF, colui a favore del quale sia effettuata, successivamente alla *record date* di cui all'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (19 giugno 2019) e prima dell'apertura dei lavori dell'assemblea, la registrazione in conto delle azioni, è considerato non aver concorso all'approvazione della deliberazione ai fini dell'esercizio del diritto di recesso.

L'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di CH sarà sospensivamente condizionata al fatto che il Trasferimento diventi efficace, secondo quanto previsto al paragrafo 5.

Ai sensi dell'articolo 2437-*bis* cod. civ., gli azionisti legittimati potranno esercitare il loro diritto di recesso, in relazione a parte o a tutta la partecipazione detenuta, inviando una comunicazione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla sede legale di CH oppure mediante messaggio di posta elettronica certificata a legale@pec.cementirholding.it (la "**Comunicazione**") entro e non oltre 15 giorni successivi alla iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma della delibera adottata dall'Assemblea straordinaria di CH che approva il Trasferimento.

La Comunicazione dovrà riportare:

- (a) i dati anagrafici, il codice fiscale e il domicilio (e, ove possibile, un numero di telefono e indirizzo *e-mail*) dell'Azionista recedente per le comunicazioni relative alla procedura di recesso;
- (b) il numero di azioni per le quali il diritto di recesso è esercitato;
- (c) gli estremi del conto corrente (inclusi i dettagli dell'IBAN) dell'Azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse;
- (d) l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso, con i dati relativi al predetto conto.

La notizia dell'avvenuta iscrizione sarà pubblicata sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Spafid Connect S.p.A. disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul quotidiano Il Messaggero.

In aggiunta alle condizioni e modalità di seguito previste, gli azionisti che esercitino il diritto di recesso dovranno far pervenire alla Società la specifica comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato confermando che le azioni oggetto di recesso sono state detenute dall'azionista da prima dell'assemblea straordinaria chiamata ad approvare il Trasferimento e ininterrottamente fino alla data della comunicazione in oggetto. Tale comunicazione da parte dell'intermediario dovrà attestare inoltre l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni in relazione alle quali il diritto di recesso è stato esercitato; in caso contrario, l'azionista recedente dovrà provvedere a inviare alla Società, come condizione per il legittimo esercizio del diritto di recesso, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio o dal soggetto a favore del quale sono previsti altri vincoli sulle azioni, con il quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile a effettuare la liquidazione delle azioni in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso, ai sensi delle istruzioni date dall'azionista recedente.

Il prezzo di liquidazione da corrispondere agli azionisti che esercitino il diritto di recesso è stato calcolato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, cod. civ. ed è pari a Euro 5,8756. Tale valore di liquidazione è pari alla media aritmetica del prezzo di chiusura delle azioni di CH nei sei mesi che

precedono la pubblicazione (27 maggio 2019) dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria di CH chiamata ad approvare il Trasferimento.

La liquidazione delle azioni per cui sia stato esercitato il diritto di recesso avverrà in conformità all'articolo 2437-*quater* cod. civ., secondo la procedura *infra* illustrata. In particolare:

- (a) gli amministratori della Società offriranno in opzione le azioni degli azionisti recedenti agli altri azionisti che non hanno esercitato il diritto di recesso; tale diritto di opzione potrà essere esercitato entro un periodo di almeno 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta di opzione presso il Registro delle Imprese; gli azionisti che dovessero esercitare tale diritto di opzione avranno altresì diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni eventualmente rimaste inopiate, purché ne facciano richiesta contestualmente all'esercizio del diritto di opzione. Nel caso in cui alcune azioni per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso non siano integralmente acquistate dagli azionisti della Società, tali azioni potranno essere offerte dagli amministratori della Società sul mercato;
- (b) qualora vi fossero azioni oggetto di recesso che non siano state acquistate ad esito del punto che precede, la Società dovrà acquistare tali azioni usando le riserve disponibili, anche in deroga dei limiti quantitativi stabiliti dal comma 3 dell'articolo 2357 cod. civ.

In conformità all'articolo 2437-*bis*, comma 3, cod. civ., il recesso non potrà essere esercitato e, se già esercitato, sarà privo di efficacia se, entro novanta giorni, la Società dovesse revocare la delibera che lo legittima.

Ulteriori dettagli sull'esercizio del diritto di recesso saranno forniti agli azionisti di CH in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili con comunicazioni pubblicate sul sito internet della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Spafid Connect S.p.A. disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul quotidiano Il Messaggero.

Come precedentemente descritto, l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di CH legittimati è condizionato al perfezionamento del Trasferimento. Di conseguenza, nel caso in cui una o più delle Condizioni (come *infra* definite) non si dovesse avverare ovvero non dovesse essere rinunciata (ove possibile), l'offerta e il successivo acquisto delle azioni per cui sia stato esercitato il diritto di recesso non potrà avvenire o divenire efficace.

Anche le modalità e i termini della procedura di liquidazione (incluso il numero di azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso, l'offerta in opzione e in prelazione nonché l'offerta sul mercato) saranno comunicate al mercato con le modalità previste dalla normativa vigente, con comunicazioni pubblicate sul sito internet della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Spafid Connect S.p.A. disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul quotidiano Il Messaggero.

Si riporta di seguito una tempistica indicativa della procedura di recesso:

Avvenimento	Data
Approvazione del Trasferimento da parte dell'Assemblea Straordinaria di CH	28 giugno 2019
Termine del periodo per esercitare il diritto di recesso	23 luglio 2019
Termine del periodo di offerta in opzione e prelazione agli	8 settembre 2019

Azionisti CH delle azioni oggetto di recesso ex art. 2437- <i>quater</i> , comma 2, cod. civ.	
Stipula dell'Atto Notarile Olandese	5 ottobre 2019
Regolamento delle Azioni CH per le quali è stato esercitato il recesso	7 ottobre 2019

5. Efficacia del Trasferimento e condizioni sospensive

Il perfezionamento del Trasferimento è condizionato all'avveramento delle seguenti condizioni (le "Condizioni"):

- (a) l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da parte di CH ai sensi dell'articolo 2437-*quater* cod. civ. agli azionisti di CH che abbiano esercitato il diritto di recesso in relazione al Trasferimento non ecceda complessivamente l'importo di Euro 31.824.000;
- (b) nessuna entità governativa di una giurisdizione competente abbia approvato, emesso, promulgato, attuato o presentato qualsivoglia provvedimento in corso di validità che vieti l'esecuzione del Trasferimento e nessun provvedimento sia stato approvato, emesso, promulgato o attuato da alcuna entità governativa che abbia l'effetto di proibire o rendere invalida l'esecuzione del Trasferimento;
- (c) non si siano verificati, in qualsiasi momento prima della stipula dell'Atto Notarile Olandese, a livello nazionale o internazionale, eventi o circostanze comportanti significativi mutamenti nella situazione normativa, politica, economica, finanziaria, valutaria o dei mercati dei capitali o eventi o circostanze di carattere straordinario comportanti significativi mutamenti nella situazione politica e geopolitica nazionale o internazionale come atti di terrorismo o di guerra (minacciati pendenti o dichiarati) sommosse, conflitti armati (o qualsiasi *escalation* o aggravamento degli stessi) o eventi simili che, individualmente o nell'insieme, comportino o sia ragionevole ritenere che possano comportare mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli sugli affari, sui risultati economici o sulla situazione economica o finanziaria (anche prospettica) della Società e/o sull'andamento di mercato delle azioni della Società o che potrebbero avere un impatto negativo sul Trasferimento.

La Società comunicherà al mercato le informazioni rilevanti relative al soddisfacimento o al mancato avveramento delle Condizioni, ovvero la rinuncia a una o più delle stesse, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

Subordinatamente all'avveramento delle Condizioni – ovvero alla rinuncia ad una o più delle stesse, da parte del consiglio di amministrazione della Società – verrà sottoscritto l'Atto Notarile Olandese e il Trasferimento diverrà efficace dalla data di tale sottoscrizione (la "Data di Efficacia").

6. Profili tributari

La Società, anche in seguito al Trasferimento, manterrà la propria residenza fiscale in Italia, sia sulla scorta della normativa domestica (cfr. art. 73, comma 3, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917: "TUIR") sia sulla scorta delle disposizioni convenzionali applicabili (cfr. art. 4, par. 3, della Convenzione contro

le doppie imposizioni in vigore tra l'Italia e i Paesi Bassi), in quanto l'amministrazione centrale della Società rimarrà localizzata in Italia. Di conseguenza, non si renderanno applicabili le disposizioni in materia di imposizione in uscita di cui all'art. 166 del TUIR (c.d. *Exit Tax*).

7. Assenza di impatti su creditori e dipendenti

Come già indicato, il Trasferimento avverrà in regime di continuità dei rapporti giuridici e, pertanto, non avrà alcun impatto sui rapporti intrattenuti dalla Società con i propri creditori e dipendenti.

* * *

8. Proposta di delibera

In considerazione di quanto precede, il consiglio di amministrazione sottopone agli azionisti la seguente proposta di delibera (da intendersi quale delibera unitaria).

L'Assemblea degli Azionisti di Cementir Holding S.p.A. (la "Società"), riunitasi in sede straordinaria: (i) esamina la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno (la "Relazione"); (ii) condivide le motivazioni della proposta ivi contenuta

DELIBERA

1. di trasferire la sede legale della Società ad Amsterdam, Olanda - Paesi Bassi, stabilendo che tale trasferimento verrà realizzato e perfezionato come segue:
 - (a) la forma giuridica della Società sarà convertita, con conservazione della personalità giuridica della Società, in una *naamloze vennootschap* regolata dal diritto olandese (equivalente alla società per azioni di diritto italiano), avente la denominazione "Cementir Holding N.V.", con sede legale in Amsterdam, Olanda - Paesi Bassi, e la Società sarà iscritta nel Registro delle Imprese olandese;
 - (b) lo statuto della Società sarà modificato mediante adozione del nuovo testo, conforme al diritto olandese, allegato al verbale della presente assemblea (il "Nuovo Statuto"), dandosi atto che, oltre alla denominazione sociale e alla sede legale, varieranno tra l'altro, in ossequio alla legge olandese, il sistema di amministrazione e controllo, il meccanismo di nomina degli amministratori e alcuni diritti amministrativi dei soci, il tutto in forza di un atto notarile da stipularsi da parte della Società ai sensi della legge olandese (l'"Atto Notarile Olandese");
 - (c) la Società continuerà ad essere amministrata da un consiglio di amministrazione composto dai consiglieri in carica alla data della presente delibera, ossia:
 - Francesco Caltagirone, che sarà l'unico amministratore esecutivo ai sensi del Nuovo Statuto;
 - Carlo Carlevaris, Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagirone, Edoardo Caltagirone, Saverio Caltagirone, Fabio Corsico, Mario Delfini, Veronica De Romanis, Paolo Di Benedetto, Adriana Lamberto Floristan, Chiara Mancini e Roberta Neri, che saranno tutti amministratori non esecutivi ai sensi del Nuovo Statuto,

i quali tutti rimarranno in carica fino al termine dell'assemblea della Società che verrà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 7.1.1 del Nuovo Statuto, il numero degli amministratori rimarrà fissato in 13 (tredici), suddivisi in amministratori esecutivi e non esecutivi secondo quanto sopra precisato;

- (d) i suddetti amministratori continueranno a percepire i compensi agli stessi spettanti ai sensi della delibera di nomina adottata dall'assemblea ordinaria della Società in data 19 aprile 2018 e della politica in materia di remunerazione adottata dal consiglio di amministrazione della Società in data 7 marzo 2019 e approvata dall'assemblea ordinaria della Società in data 17 aprile 2019. Pertanto, l'attuale politica in materia di remunerazione si intenderà confermata e adottata quale "*remuneration policy*" ai sensi dell'articolo 7.4.1 del Nuovo Statuto e l'attuale remunerazione degli amministratori si intenderà confermata e adottata ai sensi dell'art. 7.4.2 del Nuovo Statuto;
- (e) il collegio sindacale della Società verrà meno in quanto non previsto dalla legge olandese;
- (f) rimarrà in vigore la delega al consiglio di amministrazione, conferita con delibera dell'assemblea straordinaria della Società in data 23 febbraio 2015, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 22 febbraio 2020, per un importo complessivo dell'aumento (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), di massimi Euro 300.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto. Pertanto, ai sensi dell'articolo 3.2 del Nuovo Statuto, fino al 22 febbraio 2020 il consiglio di amministrazione si intenderà delegato a emettere nuove azioni della Società, in una o più *tranches*, senza esclusione o limitazione del diritto di opzione, per un controvalore massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 300.000.000;
- (g) l'incarico di revisione legale dei conti della Società verrà assunto, ai sensi del diritto olandese, da KPMG Accountants N.V., la quale subentrerà all'attuale società incaricata della revisione legale KPMG S.p.A. sino alla scadenza dell'incarico conferito a quest'ultima, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, con gli stessi criteri di determinazione del corrispettivo, salva diversa successiva decisione del consiglio di amministrazione della Società. Pertanto, ai sensi dell'articolo 9.2.1 del Nuovo Statuto, KPMG Accountants N.V. si intenderà nominata quale revisore legale incaricato della revisione contabile dei bilanci della Società relativi agli esercizi 2019 e 2020;
- (h) per quanto possa occorrere ai fini del diritto olandese, con riferimento agli azionisti della Società che non abbiano votato a favore della presente delibera e che abbiano validamente esercitato il diritto di recesso (gli "Azionisti Recedenti"), il consiglio di amministrazione della Società si intenderà autorizzato ad acquistare azioni della Società dagli Azionisti Recedenti a un prezzo di Euro 5,8756 per ciascuna azione (l'"Autorizzazione all'Acquisto"). L'Autorizzazione all'Acquisto sarà valida fino al 31

dicembre 2019, essendo inteso che (i) il consiglio di amministrazione potrà acquistare azioni dagli Azionisti Recedenti per un prezzo complessivo massimo di Euro 89.000.000; (ii) l'Autorizzazione all'Acquisto potrà essere esercitata per un ammontare superiore a quello indicato al paragrafo 5(a) della Relazione solo se la condizione sospensiva ivi prevista sia stata rinunciata dalla Società;

2. di conferire al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega e potere di nominare procuratori speciali, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, per dare esecuzione alla presente delibera, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo il potere di:
 - (a) accertare l'avveramento delle condizioni sospensive indicate al paragrafo 5 della Relazione, alle quali è subordinato il perfezionamento di tutto quanto previsto dalla presente delibera, ovvero la rinuncia, da parte della Società, a una o più di tali condizioni;
 - (b) definire, stipulare e sottoscrivere ogni atto o documento necessario od opportuno ai fini dell'esecuzione della presente delibera, ivi incluso, senza limitazioni, l'Atto Notarile Olandese e qualsiasi altro atto, da sottoscrivere in Italia o all'estero, finalizzato a dare pubblicità del trasferimento della sede legale della Società e della conversione della sua forma giuridica in tutti i pubblici registri competenti (italiani ed esteri), ivi compresa la richiesta di cancellazione della Società dal Registro delle Imprese italiano, una volta completata la procedura di iscrizione nel competente Registro delle Imprese olandese;
 - (c) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune ai fini della procedura di liquidazione delle azioni eventualmente oggetto del diritto di recesso spettante agli azionisti della Società che non abbiano concorso all'approvazione della presente delibera;
 - (d) adempiere a ogni formalità richiesta affinché l'adottata delibera ottenga tutte le necessarie approvazioni, con facoltà di introdurre nella medesima delibera e nel testo del Nuovo Statuto le modificazioni, aggiunte, soppressioni eventualmente richieste dalle Autorità competenti, italiane o straniere, ovvero in sede di iscrizione nei competenti Registri delle Imprese.

* * *

Roma, 7 giugno 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

ALLEGATO A

NUOVO STATUTO

STATUTEN

CEMENTIR HOLDING N.V.

1 DEFINITIES EN INTERPRETATIE.

1.1 Definities.

In deze statuten hebben de onderstaande termen de daarachter vermelde betekenis:

Aandeel	: een gewoon aandeel in het kapitaal van de Vennootschap;
Aandeelhouder	: een houder van een (1) of meer Aandelen;
Algemene Vergadering	: het orgaan dat bestaat uit de Aandeelhouders en de overige Vergadergerechtigden / de bijeenkomst waarin de Aandeelhouders en de overige Vergadergerechtigden vergaderen;
Bestuur	: het bestuur van de Vennootschap;
Bestuurder	: een Uitvoerende Bestuurder of een Niet-Uitvoerende Bestuurder;
Bestuursreglement	: het reglement vastgesteld door het Bestuur als bedoeld in artikel 7.1.4 van deze statuten;
Bestuursverslag	: het bestuursverslag van de Vennootschap als bedoeld in artikel 2:391 BW;
BW	: het Burgerlijk Wetboek;
CEO	: de Uitvoerende Bestuurder die als Chief Executive Officer / CEO is aangewezen;
Dochtermaatschappij	: een dochtermaatschappij van de Vennootschap als bedoeld in artikel 2:24a BW;
Giraal Systeem	: elk giraal systeem in het land waar de Aandelen van tijd tot tijd ten beurse worden verhandeld;
Groepsmaatschappij	: een groepsmaatschappij van de Vennootschap als bedoeld in artikel 2:24b BW;
Jaarrekening	: de jaarrekening van de Vennootschap als bedoeld in artikel 2:361 BW;
Niet-Uitvoerende Bestuurder	: een lid van het Bestuur dat als niet-uitvoerende bestuurder is benoemd;
Registratiedatum	: de achtentwintigste (28 ^e) dag voor een Algemene Vergadering, of zo een andere dag als bij wet bepaald;
Senior Niet-Uitvoerende Bestuurder	: de Niet-Uitvoerende Bestuurder die als senior niet-uitvoerende bestuurder is aangewezen en die

	de functie van voorzitter van het Bestuur in de zin van de wet vervult;
Stemgerechtigden	: Aandeelhouders met stemrecht alsmede houders van een vruchtgebruik met stemrecht en houders van een pandrecht met stemrecht, met inachtneming van artikel 8.4.1;
Uitvoerende Bestuurder	: een lid van het Bestuur dat als uitvoerende bestuurder is benoemd;
Vennootschap	: de vennootschap waarop deze statuten van toepassing zijn;
Vergadergerechtigden	: Aandeelhouders alsmede houders van een vruchtgebruik met Vergaderrecht en houders van een pandrecht met Vergaderrecht, met inachtneming van artikel 8.4.1;
Vergaderrecht	: het recht om, in persoon of bij schriftelijk gevolmachtigde, de Algemene Vergadering bij te wonen en daar het woord te voeren; en
Voorzitter	: de Uitvoerende Bestuurder aangewezen als voorzitter.

1.2 Interpretatie.

- 1.2.1 Verwijzingen naar statutaire bepalingen verwijzen naar de betreffende bepalingen zoals zij op dat moment van kracht zijn.
- 1.2.2 Begrippen die zijn gedefinieerd in het enkelvoud, zullen dezelfde betekenis hebben in het meervoud.
- 1.2.3 Een verwijzing naar een geslacht wordt geacht een verwijzing naar beide geslachten te zijn.

2 NAAM, ZETEL EN DOEL.

2.1 Naam. Zetel.

- 2.1.1 De naam van de Vennootschap is Cementir Holding N.V.
- 2.1.2 De Vennootschap heeft haar zetel in Amsterdam.
- 2.1.3 Het Bestuur kan binnen en buiten Nederland vestigingen, agentschappen, vertegenwoordigings- en administratiekantoren oprichten en sluiten.

2.2 Doel.

Het doel van de Vennootschap is:

- (a) het vervaardigen van cement, kalk, en, in zijn algemeenheid, hydraulische bindmiddelen voor de bouw en daaraan gerelateerde materialen, evenals aanvullende, bijkomende en ondersteunende activiteiten, waaronder het exploiteren van steengroeven en mijnen, en de verkoop van producten voortkomend uit voornoemde en gerelateerde industrieën, grondstoffen, kapitaalgoederen, halffabricaten, eindproducten samenhangend met of anderszins instrumenteel aan het uitbreiden van de onderneming van de Vennootschap of haar Dochtermaatschappijen, en gerelateerde transsportdiensten, in de ruimste zin;
- (b) het oprichten, deelnemen in, en leiden van andere vennootschappen of ondernemingen;

- (c) het verlenen van administratieve, technische, financiële, economische en bestuurlijke diensten aan andere vennootschappen, personen en ondernemingen;
- (d) het verkrijgen, vervreemden, beheren en gebruiken van onroerende zaken en roerende zaken en andere goederen, waaronder patenten, merkenrechten, licenties, vergunningen en industriële eigendomsrechten;
- (e) het lenen, uitlenen en het werven van fondsen, waaronder het uitgeven van obligaties, schuldpapier, en andere financieringsinstrumenten en het sluiten van overeenkomsten die samenhangen met voornoemde activiteiten;
- (f) het afgeven van garanties, het binden van de Vennootschap en het verpanden van activa van de Vennootschap als zekerheid voor verplichtingen van de Vennootschap, Dochtermaatschappijen en derden; en
- (g) het verrichten van alle handelingen die samenhangen met of bevorderlijk zijn voor hetgeen hierboven is beschreven.

3 AANDELENKAPITAAL.

3.1 Aandelenstructuur.

- 3.1.1 Het maatschappelijk kapitaal van de Vennootschap bedraagt vijfhonderd miljoen euro (EUR 500.000.000) en bestaat uit vijfhonderd miljoen (500.000.000) aandelen, elk met een nominale waarde van een euro (EUR 1).
- 3.1.2 De Aandelen luiden op naam en zijn doorlopend genummerd vanaf 1.
- 3.1.3 Het Bestuur kan met betrekking tot het verhandelen en het leveren van de Aandelen op een buitenlandse effectenbeurs bepalen dat de Aandelen worden opgenomen in het Giraal Systeem, een en ander overeenkomstig de vereisten van de relevante buitenlandse effectenbeurs.
- 3.1.4 Aandeelbewijzen worden niet uitgegeven.

3.2 Uitgifte van Aandelen.

- 3.2.1 Aandelen worden uitgegeven middels een besluit daartoe van het Bestuur, indien het Bestuur daartoe bij besluit van de Algemene Vergadering voor een bepaalde duur is aangewezen, met inachtneming van de daarvoor geldende wettelijke voorschriften. Het besluit van de Algemene Vergadering tot deze aanwijzing moet bepalen hoeveel Aandelen mogen worden uitgegeven. De aanwijzing kan telkens voor bepaalde opvolgende perioden worden verlengd, met inachtneming van de daarvoor geldende wettelijke voorschriften. Tenzij bij de aanwijzing anders is bepaald, kan de aanwijzing niet worden ingetrokken.
- 3.2.2 Indien en voor zover het Bestuur niet is aangewezen als bedoeld in artikel 3.2.1, heeft de Algemene Vergadering de bevoegdheid te besluiten tot de uitgifte van Aandelen op voorstel van het Bestuur.
- 3.2.3 De artikelen 3.2.1 en 3.2.2 zijn van overeenkomstige toepassing op het verlenen van rechten tot het nemen van Aandelen, maar zijn niet van toepassing op het uitgeven van Aandelen aan een persoon die een eerder verkregen recht tot het nemen van Aandelen uitoefent.

3.3 Storting op Aandelen.

- 3.3.1 Aandelen worden enkel uitgegeven tegen storting van het gehele nominale bedrag waartegen deze Aandelen zijn uitgegeven en, als Aandelen worden uitgegeven tegen een hoger bedrag dan de nominale waarde, het verschil tussen deze bedragen. Aandelen worden uitgegeven met inachtneming van de artikelen 2:80, 2:80a en 2:80b BW.

- 3.3.2 Storting op een Aandeel geschiedt in geld voor zover niet een andere inbreng is overeengekomen. Storting anders dan in geld geschiedt met inachtneming van artikel 2:94b BW.
- 3.3.3 Storting kan geschieden in een buitenlandse valuta met toestemming van de Vennootschap en met inachtneming van artikel 2:80a lid 3 BW.
- 3.3.4 Aandelen die zijn uitgegeven aan (i) huidige of voormalige werknemers van de Vennootschap of van een Groepsmaatschappij en (ii) huidige of voormalige Bestuurders ter voldoening van een verplichting van de Vennootschap onder een aandelenplan van de Vennootschap, kunnen worden volgestort ten laste van de reserves van de Vennootschap.
- 3.3.5 Het Bestuur kan rechtshandelingen als bedoeld in artikel 2:94 BW verrichten zonder de voorafgaande goedkeuring van de Algemene Vergadering.

3.4 Voorkeursrecht.

- 3.4.1 Bij uitgifte van Aandelen heeft iedere houder van Aandelen een voorkeursrecht op Aandelen, naar evenredigheid van het gezamenlijke bedrag van zijn Aandelen. Dit voorkeursrecht is niet van toepassing op:
- (a) Aandelen die worden uitgegeven aan werknemers van de Vennootschap of van een Groepsmaatschappij;
 - (b) Aandelen die worden uitgegeven tegen inbreng anders dan in geld; en
 - (c) Aandelen uitgegeven aan een persoon die zijn eerder verkregen recht tot het nemen van Aandelen uitoefent.
- 3.4.2 Het Bestuur heeft de bevoegdheid te besluiten tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht, indien en voor zover het Bestuur daartoe door de Algemene Vergadering voor een bepaalde duur is aangewezen, met inachtneming van de daarvoor geldende wettelijke voorschriften. Deze aanwijzing kan telkens voor bepaalde opvolgende perioden worden verlengd, met inachtneming van de daarvoor geldende wettelijke voorschriften. Tenzij bij de aanwijzing anders is bepaald, kan de machtiging niet worden ingetrokken.
- 3.4.3 Indien en voor zover het Bestuur niet de bevoegdheid heeft als bedoeld in artikel 3.4.2, kan het voorkeursrecht worden beperkt of uitgesloten bij besluit van de Algemene Vergadering genomen op voorstel van het Bestuur.
- Voor een besluit van de Algemene Vergadering tot het beperken of uitsluiten van voorkeursrechten en voor een besluit tot het aanwijzen van het Bestuur als bedoeld in artikel 3.4.2 is een tweederde (2/3) meerderheid van de uitgebrachte stemmen vereist indien minder dan de helft (1/2) van het geplaatste kapitaal in de Algemene Vergadering is vertegenwoordigd.
- 3.4.4 Onverminderd het bepaalde in artikel 2:96a BW stelt de Algemene Vergadering, respectievelijk het Bestuur, bij het nemen van een besluit tot uitgifte van Aandelen vast op welke wijze en in welk tijdvak deze voorkeursrechten kunnen worden uitgeoefend.
- 3.4.5 Dit artikel is van overeenkomstige toepassing op het verlenen van rechten tot het nemen van Aandelen.

3.5 Gemeenschap.

De personen die op grond van een gemeenschap gezamenlijk gerechtigd zijn tot de Aandelen, mogen alleen worden vertegenwoordigd tegenover de Vennootschap door een (1) persoon die daartoe door hen gezamenlijk schriftelijk is gemachtigd. Het Bestuur kan, al dan niet onder bepaalde voorwaarden, ontheffing verlenen ten aanzien van het bepaalde in de eerste zin van dit artikel 3.5.

4 EIGEN AANDELEN EN KAPITAALVERMINDERING.

4.1 Verrijging van eigen Aandelen. Vervreemding van Aandelen.

- 4.1.1 Verrijging door de Vennootschap van eigen Aandelen kan slechts plaatsvinden indien en voor zover de Algemene Vergadering het Bestuur daartoe heeft gemachtigd en met inachtneming van de andere daarvoor geldende wettelijke voorschriften. Deze machtiging is geldig voor een bepaalde duur, met inachtneming van de daarvoor geldende wettelijke voorschriften. De Algemene Vergadering bepaalt in de machtiging hoeveel Aandelen mogen worden verkregen door de Vennootschap, hoe zij mogen worden verkregen en tussen welke grenzen de prijs moet liggen. Verrijging door de Vennootschap van niet volgestorte Aandelen is nietig.
- 4.1.2 De machtiging van de Algemene Vergadering als bedoeld in artikel 4.1.1 is niet vereist indien de Vennootschap volgestorte Aandelen verkrijgt om deze Aandelen, krachtens een voor hen geldende werknemersregeling, over te dragen aan werknemers in dienst van de Vennootschap of van een Groepsmaatschappij, op de voorwaarde dat deze Aandelen zijn opgenomen in een prijscourant van een beurs.

4.2 Kapitaalvermindering.

De Algemene Vergadering kan op voorstel van het Bestuur besluiten tot vermindering van het geplaatste kapitaal door (i) het nominale bedrag van Aandelen bij statutenwijziging te verlagen, of (ii) intrekking van Aandelen die de Vennootschap zelf houdt.

5 LEVERING VAN AANDELEN.

- 5.1.1 De levering van rechten die een aandeelhouder heeft met betrekking tot Aandelen die zijn opgenomen in het Giraal Systeem, geschiedt overeenkomstig het bepaalde in de regelgeving die van toepassing is op het relevante Giraal Systeem.
- 5.1.2 Voor de levering van een Aandeel is een daartoe bestemde akte vereist en, behoudens in het geval de Vennootschap zelf partij is bij die rechtshandeling, schriftelijke erkenning van die levering door de Vennootschap. Met de erkenning als vermeld in dit artikel 5.1.1, staat gelijk de betekening van de leveringsakte, of een notarieel of gewaarmerkt afschrift of uittreksel daarvan, aan de Vennootschap.
- 5.1.3 Artikel 5.1.1 is van overeenkomstige toepassing op de vestiging van een beperkt recht op een Aandeel, met dien verstande dat een pandrecht ook kan worden gevestigd zonder erkenning door of betekening aan de Vennootschap, in welk geval artikel 3:239 BW van toepassing is en erkenning door of betekening aan de Vennootschap in de plaats komt van de in artikel 3:239 lid 3 BW bedoelde mededeling.

6 AANDEELHOUDERSREGISTER EN BEPERKTE RECHTEN OP AANDELEN.

6.1 Aandeelhoudersregister.

- 6.1.1 Het Bestuur houdt een register van Aandeelhouders. Het register wordt regelmatig bijgewerkt.
- 6.1.2 Het aandeelhoudersregister vermeldt van elke Aandeelhouder de naam, het adres en de verdere door de wet vereiste of door het Bestuur passend geachte informatie. Aandeelhouders zullen tijdig de benodigde gegevens aan het Bestuur verstrekken. De verantwoordelijkheid voor alle gevolgen van het niet, of onjuist, verstrekken van dergelijke gegevens wordt gedragen door de betreffende Aandeelhouder.
- 6.1.3 Het aandeelhoudersregister kan in verschillende delen en op verschillende locaties worden gehouden. Het aandeelhoudersregister kan deels buiten Nederland worden gehouden ter voldoening aan de aldaar geldende wetgeving of ingevolge beursvoorschriften.

- 6.1.4 Op verzoek van een Aandeelhouder wordt door het Bestuur aan een Aandeelhouder kosteloos een schriftelijk bewijs verstrekt van de inhoud van het aandeelhoudersregister met betrekking tot de op zijn naam geregistreerde Aandelen.
- 6.1.5 De artikelen 6.1.2 en 6.1.4 zijn van overeenkomstige toepassing op houders van een recht van vruchtgebruik of pandrecht op een of meer Aandelen, met uitzondering van de houder van een pandrecht dat is gevestigd zonder erkenning door of betekening aan de Vennootschap.

6.2 Pandrecht.

- 6.2.1 Op Aandelen kan een pandrecht worden gevestigd.
- 6.2.2 Indien op een Aandeel een pandrecht is gevestigd komt het aan dat Aandeel verbonden stemrecht toe aan de Aandeelhouder, tenzij het stemrecht bij de vestiging van het pandrecht aan de houder van het pandrecht is toegekend. Pandhouders met stemrecht hebben Vergaderrecht.
- 6.2.3 Aandeelhouders die vanwege een pandrecht geen stemrecht hebben, hebben Vergaderrecht. Pandhouders zonder stemrecht hebben geen Vergaderrecht.

6.3 Vruchtgebruik.

- 6.3.1 Op Aandelen kan een recht van vruchtgebruik worden gevestigd.
- 6.3.2 Indien op een Aandeel een recht van vruchtgebruik is gevestigd, komt het aan dat Aandeel verbonden stemrecht toe aan de Aandeelhouder, tenzij het stemrecht bij de vestiging van het recht van vruchtgebruik aan de houder van het recht van vruchtgebruik is toegekend.
- 6.3.3 Aandeelhouders die vanwege een recht van vruchtgebruik geen stemrecht hebben, hebben Vergaderrecht. Houders van een recht van vruchtgebruik die geen stemrecht hebben, hebben geen Vergaderrecht.

7 BESTUUR: MONISTISCH BESTUUR.

7.1 Bestuur: samenstelling en taakverdeling.

- 7.1.1 De Vennootschap wordt bestuurd door het Bestuur. Het Bestuur bestaat uit een (1) of meer Uitvoerende Bestuurders en een (1) of meer Niet-Uitvoerende Bestuurders, met dien verstande dat het Bestuur uit minstens vijf (5) en maximaal vijftien (15) Bestuurders bestaat. De Algemene Vergadering stelt het aantal Bestuurders vast.
- 7.1.2 Het Bestuur kan Bestuurders titels verlenen die door het Bestuur passend worden geacht. Het Bestuur wijst een (1) van de Uitvoerende Bestuurders aan als CEO en Voorzitter voor een door het Bestuur te bepalen periode. Indien er een (1) Uitvoerende Bestuurder in functie is, is deze Uitvoerende Bestuurder automatisch de CEO en Voorzitter. Het Bestuur wijst een (1) van de Niet-Uitvoerende Bestuurders aan als Senior Niet-Uitvoerende Bestuurder voor een door het Bestuur te bepalen periode. Het Bestuur kan een (1) of meer van de Niet-Uitvoerende Bestuurders als vice-voorzitter aanwijzen voor een door het Bestuur te bepalen periode. Indien de Senior Niet-Uitvoerende Bestuurder niet aanwezig is of als hij niet bereid is als voorzitter op te treden, komen de door het Bestuur opgedragen taken van de Senior Niet-Uitvoerende Bestuurder toe aan een vice-voorzitter. Het Bestuur kan te allen tijde de aan Bestuurders verleende titels intrekken, met dien verstande dat wanneer er slechts een (1) Uitvoerende Bestuurder is, de titels CEO en Voorzitter niet kunnen worden ingetrokken.
- 7.1.3 De Niet-Uitvoerende Bestuurders houden toezicht op het beleid en de taakuitoefening van de Uitvoerende Bestuurders en op de algemene gang van zaken van de Vennootschap en

geven advies aan de Uitvoerende Bestuurders. Daarnaast vervullen de Niet-Uitvoerende Bestuurders de taken die bij of krachtens de wet of deze statuten aan hen zijn en worden opgedragen. De Uitvoerende Bestuurders zullen tijdig aan de Niet-Uitvoerende Bestuurders de informatie verstrekken die nodig is om hun taak uit te oefenen.

- 7.1.4 Het Bestuur stelt met inachtneming van deze statuten een reglement vast, met regels over zijn interne organisatie, zijn besluitvorming, de samenstelling, de taak en werkwijze van commissies en andere aangelegenheden die het Bestuur, de Uitvoerende Bestuurders, de Niet-Uitvoerende Bestuurders en de door het Bestuur ingestelde commissies betreffen.
- 7.1.5 Het Bestuur kan in het Bestuursreglement of anders schriftelijk zijn taken en bevoegdheden onder de Bestuurders verdelen, met dien verstande dat de volgende taken en bevoegdheden niet aan Uitvoerende Bestuurders mogen worden toebedeeld:
- (a) het houden van toezicht op de taakuitoefening van Uitvoerende Bestuurders;
 - (b) het doen van een voordracht op grond van artikel 7.2.1; en
 - (c) het verlenen van een opdracht aan een accountant zoals bedoeld in artikel 9.2.2.
- Bestuurders kunnen rechtsgeldige besluiten nemen ten aanzien van zaken die binnen de grenzen vallen van de taken die hun op grond van het Bestuursreglement zijn toebedeeld.

7.2 Bestuur: benoeming, schorsing en ontslag.

- 7.2.1 Bestuurders worden benoemd door de Algemene Vergadering. Bestuurders kunnen op voordracht benoemd worden overeenkomstig:
- (a) een voorstel van het Bestuur; of
 - (b) een voorstel van een of meer Aandeelhouders, die alleen of samen, een percentage vertegenwoordigen van het geplaatst aandelenkapitaal zoals genoemd in artikel 8.3.4, mits het voorstel is gemeld bij het Bestuur in overeenstemming met het bepaalde in artikelen 8.3.4 en 8.3.5.
- 7.2.2 Een voordracht vermeldt of de persoon wordt voorgedragen voor benoeming tot Uitvoerende Bestuurder of Niet-Uitvoerende Bestuurder.
- 7.2.3 Een Bestuurder wordt benoemd voor een maximale termijn van drie (3) jaar, met dien verstande dat tenzij een dergelijke Bestuurder is afgetreden op een eerder tijdstip, zijn zittingsduur zal vervallen uiterlijk onmiddellijk na sluiting van de eerste jaarlijkse Algemene Vergadering, gehouden nadat drie (3) jaar zijn verstreken sinds zijn benoeming. Een Bestuurder kan worden herbenoemd met inachtneming van de vorige zin. Bij besluit van de Algemene Vergadering en op voorstel van het Bestuur kan worden afgeweken van de maximale periode van drie (3) jaar. Het Bestuur kan een rooster van aftreden van de Bestuurders opstellen.
- 7.2.4 Een besluit tot benoeming van een Bestuurder kan in een Algemene Vergadering alleen rechtsgeldig worden genomen met betrekking tot de voorgedragen persoon wiens naam is opgenomen in de agenda voor die Algemene Vergadering of in de toelichting daarbij.
- 7.2.5 De Algemene Vergadering kan een Bestuurder te allen tijde schorsen of ontslaan.
- 7.2.6 Het Bestuur kan een Uitvoerende Bestuur te allen tijde schorsen.
- 7.2.7 Ingeval een Bestuurder wordt geschorst roept het Bestuur een Algemene Vergadering bijeen die moet worden gehouden binnen drie (3) maanden na de schorsing waarin wordt besloten tot ontslag, zulks met inachtneming van artikel 7.2.5, of tot opheffing of handhaving van de schorsing van de Bestuurder, bij gebreke waarvan de schorsing zal komen te vervallen.
- De geschorste Bestuurder heeft het recht gehoord te worden in de Algemene Vergadering.

- 7.2.8 Ingeval van belet of ontstentenis van een Uitvoerende Bestuurder, zijn de overblijvende Uitvoerende Bestuurders of is de enige Uitvoerende Bestuurder tijdelijk met het bestuur van de Vennootschap belast, met dien verstande dat het Bestuur, evenwel, tijdelijke vervangers kan aanwijzen. Ingeval van belet of ontstentenis van alle Uitvoerende Bestuurders of van de enige Uitvoerende Bestuurder zijn de Niet-Uitvoerende Bestuurders tijdelijk met het bestuur van de Vennootschap belast, met dien verstande dat het Bestuur, evenwel, een (1) of meerdere tijdelijke vervangers kan aanwijzen.
- 7.2.9 Ingeval van belet of ontstentenis van een Niet-Uitvoerende Bestuurder zijn de overblijvende Niet-Uitvoerende Bestuurders of is de enige Niet-Uitvoerende Bestuurder tijdelijk belast met de taken en bevoegdheden van die Niet-Uitvoerende Bestuurder, met dien verstande dat het Bestuur, evenwel, tijdelijke vervangers kan aanwijzen. Ingeval van belet of ontstentenis van alle Niet-Uitvoerende Bestuurders of de enige Niet-Uitvoerende Bestuurder, is de Algemene Vergadering bevoegd een (1) of meerdere personen aan te wijzen aan wie tijdelijk de taken en bevoegdheden van Niet-Uitvoerende Bestuurders toekomen.
- 7.2.10 Er is in ieder geval sprake van belet van een Bestuurder zoals bedoeld in artikelen 7.2.8 en 7.2.9:
- (a) tijdens de schorsing van de Bestuurder;
 - (b) tijdens een periode waarin de Vennootschap geen contact met de Bestuurder kan leggen (daaronder begrepen als gevolg van ziekte), met dien verstande dat een dergelijke periode langer duurt dan vijf (5) opeenvolgende dagen (of een dergelijke andere periode bepaald door het Bestuur vanwege de feiten en omstandigheden van het geval); of
 - (c) onverminderd artikel 7.3.6, tijdens de beraadslaging en besluitvorming van het Bestuur met betrekking tot zaken waarin de Bestuurder verklaard heeft, of met betrekking daartoe het Bestuur heeft vastgesteld dat de Bestuurder, een tegenstrijdig belang heeft zoals bedoeld in artikel 7.3.5.

7.3 Bestuur: besluitvorming.

- 7.3.1 Vergaderingen van het Bestuur worden gehouden zo vaak als de Senior Niet-Uitvoerende Bestuurder of de CEO of twee Bestuurders gezamenlijk verzoeken.
- 7.3.2 Het Bestuur besluit bij een gewone meerderheid van uitgebrachte stemmen in een vergadering waar een meerderheid van Bestuurders met stemrecht aanwezig is of wordt vertegenwoordigd, tenzij het Bestuursreglement anders bepaalt.
- Iedere Bestuurder heeft recht op het uitbrengen van een (1) stem in de besluitvorming door het Bestuur. Blanco stemmen, onthoudingen en stemmen van onwaarde gelden als niet uitgebracht.
- Bij staking van stemmen zal de CEO een doorslaggevende stem hebben, tenzij het Bestuursreglement anders bepaalt.
- 7.3.3 Een schriftelijke bevestiging van een (1) of meer door het Bestuur genomen besluiten ondertekend door de voorzitter en secretaris van de desbetreffende vergadering geldt als bewijs van die besluiten.
- 7.3.4 Een Bestuurder kan bij een vergadering van het Bestuur alleen worden vertegenwoordigd door een schriftelijk, of op reproduceerbare wijze langs elektronische weg, gevolmachtigde Bestuurder.

- 7.3.5 Een Bestuurder neemt niet deel aan de beraadslaging en besluitvorming als hij daarbij een direct of indirect persoonlijk belang heeft dat tegenstrijdig is met het belang van de Vennootschap en de met haar verbonden onderneming.
- 7.3.6 Ingeval het Bestuur geen besluit kan nemen omdat alle Bestuurders niet deel kunnen nemen aan de beraadslaging en besluitvorming doordat er sprake is van een tegenstrijdig belang, kan desalniettemin het besluit worden genomen door het Bestuur. Artikelen 7.2.10 sub (c) en 7.3.5 blijven dan buiten toepassing.
- 7.3.7 De goedkeuring van de Algemene Vergadering is vereist voor besluiten van het Bestuur omtrent een belangrijke verandering van de identiteit of het karakter van de Vennootschap of haar onderneming, waaronder in ieder geval:
- (a) overdracht van de onderneming of vrijwel de gehele onderneming aan een derde;
 - (b) het aangaan of verbreken van duurzame samenwerking van de Vennootschap of een Dochtermaatschappij met een andere rechtspersoon of vennootschap dan wel als volledig aansprakelijke vennote in een personenvennootschap, indien deze samenwerking of verbreking van ingrijpende betekenis is voor de Vennootschap; en
 - (c) het nemen of afstoten van een deelneming in het kapitaal van een vennootschap ter waarde van ten minste een derde (1/3) van het bedrag van de activa van de Vennootschap volgens de geconsolideerde balans met toelichting volgens de laatst vastgestelde Jaarrekening, door haar of een Dochtermaatschappij.
- 7.3.8 Vergaderingen van het Bestuur kunnen worden gehouden door middel van telefoon, videoconferentie of elektronische communicatie.
- 7.3.9 Het Bestuur kan ook buiten vergadering besluiten nemen, mits dit schriftelijk of op reproduceerbare wijze langs elektronische weg geschiedt en alle stemgerechtigde Bestuurders met deze wijze van besluitvorming hebben ingestemd.
Artikelen 7.3.1, 7.3.2, 7.3.5 en 7.3.6 zijn overeenkomstig van toepassing op besluiten van het Bestuur genomen buiten vergadering.
- 7.4 Bestuur: bezoldiging.**
- 7.4.1 De Vennootschap heeft een beleid met betrekking tot de bezoldiging van het Bestuur. Het bezoldigingsbeleid wordt door de Algemene Vergadering vastgesteld op voorstel van het Bestuur.
- 7.4.2 De bezoldiging van de Bestuurders wordt door de Algemene Vergadering vastgesteld met inachtneming van het door de Algemene Vergadering vastgestelde bezoldigingsbeleid.
- 7.5 Vertegenwoordiging.**
- 7.5.1 Het Bestuur is bevoegd de Vennootschap te vertegenwoordigen. De Vennootschap mag ook worden vertegenwoordigd door de CEO.
- 7.5.2 Het Bestuur kan aan een (1) of meer personen, al dan niet in dienst van de Vennootschap, procuratie of op andere wijze doorlopende vertegenwoordigingsbevoegdheid toekennen.
- 7.6 Vrijwaring.**
- 7.6.1 Voor zover uit de Nederlandse wet niet anders voortvloeit, worden aan de huidige en voormalig Bestuurders vergoed:
- (a) de redelijke kosten van het voeren van verdediging tegen aanspraken (daaronder ook begrepen aanspraken van de Vennootschap) wegens een handelen of nalaten in de uitoefening van hun functie of van een andere functie die zij op verzoek van de Vennootschap vervullen of hebben vervuld;

- (b) financiële verliezen, schadevergoedingen, compensaties of geldboetes die zij verschuldigd zijn ten gevolge van een handelen of nalaten als bedoeld onder (a);
 - (c) eventuele bedragen die zij verschuldigd zijn door schikkingen die zij in redelijkheid zijn aangegaan in verband met een handelen of nalaten als bedoeld onder (a);
 - (d) de redelijke kosten voor het optreden in andere procedures waarin zij als huidige of voormalige Bestuurder zijn betrokken, behalve procedures waarin zij hoofdzakelijk een eigen vordering geldend maken; en
 - (e) verschuldigde belasting als gevolg van terugbetaling op grond van dit artikel.
- 7.6.2 Een gevrijwaarde persoon heeft geen aanspraak op de in artikel 7.6.1 bedoelde vergoeding voor zover:
- (a) door de bevoegde rechter of, in het geval van arbitrage, door een arbiter, bij kracht van gewijsde is vastgesteld dat het handelen of nalaten van de gevrijwaarde persoon kan worden gekenschetst als opzettelijk, bewust roekeloos of ernstig verwijtbaar. In dat geval moet de gevrijwaarde persoon de door de Vennootschap voorgeschoten of vergoede bedragen meteen terugbetalen, tenzij uit de wet anders voortvloeit of dat in de gegeven omstandigheden naar maatstaven van redelijkheid en billijkheid onaanvaardbaar zou zijn; of
 - (b) de kosten, financiële verliezen, schadevergoedingen, compensaties of geldboetes welke verschuldigd zijn door de gevrijwaarde persoon, zijn gedekt door een verzekering en de verzekeraar de kosten, financiële verliezen, schadevergoedingen, compensaties of geldboetes heeft uitbetaald (of dit onherroepelijk heeft toegezegd); of
 - (c) de gevrijwaarde persoon de Vennootschap niet zo snel als redelijkerwijs mogelijk schriftelijk in kennis heeft gesteld van de kosten, financiële verliezen, schadevergoedingen, compensaties of geldboetes of van de omstandigheden die hadden kunnen leiden tot het ontstaan daarvan; of
 - (d) het betreft vorderingen of gerechtelijke procedures ingesteld door deze gevrijwaarde persoon tegen de Vennootschap, met uitzondering van vorderingen of gerechtelijke procedures die zijn ingesteld met als doel het bewerkstelligen van vrijwaring waartoe deze persoon bevoegd is op grond van deze statuten, een overeenkomst tussen deze persoon en, met goedkeuring van het Bestuur, de Vennootschap of een verzekering afgesloten door de Vennootschap voor deze gevrijwaarde persoon; of
 - (e) enige kosten, financiële verliezen, schadevergoedingen, compensaties of geldboetes welke gemaakt zijn in verband met de gevrijwaarde persoon (i) die persoonlijke aansprakelijkheid erkent, (ii) afziet van verweer of (iii) een schikking aangaat, handelend zonder voorafgaande schriftelijke toestemming van de Vennootschap.
- 7.6.3 De Vennootschap betaalt de gevrijwaarde persoon (i) een voorschot voor de kosten en andere betalingen als bedoeld in dit artikel direct na ontvangst van een gespecificeerde inschatting daarvan, voor zover de gevrijwaarde persoon daar redelijkerwijs aan kan voldoen en (ii) een vergoeding van de kosten en andere betalingen als bedoeld in dit artikel direct na ontvangst van een factuur of ander document waaruit de kosten en andere betalingen blijkt, telkens op voorwaarde dat de gevrijwaarde persoon schriftelijk heeft toegezegd dat hij dit voorschot of deze vergoeding zal terugbetalen als een

terugbetalingsverplichting als bedoeld in artikel 7.6.2 zich voordoet. De Vennootschap mag zekerheidsstelling voor deze terugbetalingsverplichting verzoeken.

- 7.6.4 De gevrijwaarde persoon volgt de instructies van de Vennootschap met betrekking tot de wijze van verdediging op en stemt de wijze van verdediging van tevoren met de Vennootschap af. De gevrijwaarde persoon heeft voorafgaande schriftelijke toestemming nodig van de Vennootschap voor (i) de erkenning van persoonlijke aansprakelijkheid, (ii) het afzien van verweer en (iii) het aangaan van een schikking.
- 7.6.5 De Vennootschap kan ten behoeve van de gevrijwaarde personen een aansprakelijkheidsverzekering afsluiten.
- 7.6.6 Het Bestuur kan nadere uitvoering geven aan dit artikel 7.6, waaronder het bepalen van aanvullende voorwaarden, bij overeenkomst of anderszins.
- 7.6.7 Dit artikel kan zonder de toestemming van de gevrijwaarde personen worden gewijzigd, maar de in dit artikel verleende vrijwaring blijft van kracht voor aanspraken op de vergoeding van kosten en andere betalingen als bedoeld in dit artikel die voortvloeien uit een handelen of nalaten door de gevrijwaarde persoon in de periode waarin de vrijwaring van kracht was.

8 ALGEMENE VERGADERINGEN.

8.1 Algemene Vergaderingen.

- 8.1.1 Algemene Vergaderingen worden gehouden in Amsterdam en Haarlemmermeer (luchthaven Schiphol).
- 8.1.2 De jaarlijkse Algemene Vergadering zal elk jaar en niet later dan zes (6) maanden na het einde van het boekjaar van de Vennootschap gehouden worden.
- 8.1.3 Het Bestuur verschaft de Algemene Vergadering alle verlangde inlichtingen, tenzij een zwaarwichtig belang van de Vennootschap zich daartegen verzet. Indien door het Bestuur een beroep wordt gedaan op een zwaarwichtig belang, wordt dit beroep gemotiveerd toegelicht.

8.2 Algemene Vergaderingen: bijeenroeping.

- 8.2.1 Algemene Vergaderingen worden bijeengeroepen door het Bestuur.
- 8.2.2 Een of meer houders van Aandelen en/of Vergadergerechtigden die alleen of gezamenlijk ten minste het percentage van het geplaatste kapitaal vertegenwoordigen als wettelijk vereist, kunnen schriftelijk of langs elektronische weg, onder nauwkeurige opgave van de te behandelen onderwerpen, het Bestuur verzoeken een Algemene Vergadering bijeen te roepen. Indien het Bestuur niet de nodige maatregelen heeft getroffen opdat de Algemene Vergadering binnen de wettelijke termijn na het verzoek gehouden kan worden, kunnen de verzoekende Vergadergerechtigden op hun verzoek door de voorzieningenrechter van de rechtbank worden gemachtigd tot de bijeenroeping van de Algemene Vergadering.

8.3 Algemene Vergaderingen: oproep en agenda.

- 8.3.1 De oproeping tot een Algemene Vergadering wordt gedaan door het Bestuur met inachtneming van een oproepingstermijn van ten minste een zodanig aantal dagen als de wet vereist en in overeenstemming met de wet en de voorschriften van elke beurs waar Aandelen officieel tot de handel zijn toegelaten.
- 8.3.2 Het Bestuur kan besluiten dat de oproeping van een Vergadergerechtigde na diens instemming met elektronische oproeping, wordt vervangen door een per e-mail toegezonden leesbaar en reproduceerbaar bericht aan het adres dat door de betreffende Vergadergerechtigde voor dat doel aan de Vennootschap bekend is gemaakt.

- 8.3.3 De oproeping geschiedt in overeenstemming met de wet en door een langs elektronische weg openbaar gemaakte aankondiging welke tot aan de Algemene Vergadering rechtstreeks en permanent toegankelijk is.
- 8.3.4 Een onderwerp waarvan de behandeling schriftelijk is verzocht door een (1) of meer Aandeelhouders en/of Vergadergerechtigden die alleen of gezamenlijk ten minste het percentage van het geplaatste kapitaal vertegenwoordigen als wettelijk vereist, wordt opgenomen in de oproeping of op dezelfde wijze aangekondigd indien de Vennootschap het met redenen omklede verzoek niet later dan op de dag die de wet voorschrijft, heeft ontvangen. Desalniettemin heeft het Bestuur de bevoegdheid om verzoeken van personen zoals hierboven in artikel 8.3.4 vermeld niet op te nemen in de agenda indien het Bestuur oordeelt dat deze kennelijk niet in het belang van de Vennootschap zijn.
- 8.3.5 Verzoeken zoals bedoeld in artikel 8.2.2 en artikel 8.3.4 kunnen langs elektronische weg worden ingediend. Het Bestuur kan voorwaarden verbinden aan verzoeken zoals bedoeld in de vorige zin, welke vereisten op de website van de Vennootschap zullen worden geplaatst.

8.4 Algemene Vergaderingen: bijwonen van vergaderingen.

- 8.4.1 Ten aanzien van een bepaalde Algemene Vergadering verwijst "**Vergadergerechtigden**" en "**Stemgerechtigden**" naar de personen die:
- (a) op de Registratiedatum voor de desbetreffende Algemene Vergadering Vergadergerechtigde respectievelijk Stemgerechtigde zijn; en
 - (b) als zodanig zijn ingeschreven in een daartoe door het Bestuur aangewezen register,
- ongeacht wie ten tijde van de desbetreffende Algemene Vergadering rechthebbenden op de Aandelen zijn.
- 8.4.2 Als een persoon het Vergaderrecht en het stemrecht in een Algemene Vergadering wil uitoefenen, dan moet die persoon de Vennootschap uiterlijk op de in de oproeping tot de Algemene Vergadering genoemde dag en plaats schriftelijk in kennis stellen van zijn of haar voornemen daartoe. In de kennisgeving moet de naam van de persoon worden vermeld en het aantal Aandelen dat hij in de Algemene Vergadering zal vertegenwoordigen.
- 8.4.3 Het Bestuur kan besluiten dat Stemgerechtigden, binnen een door het Bestuur voorafgaand aan de Algemene Vergadering gestelde periode, welke periode niet eerder kan aanvangen dan op de Registratiedatum, elektronisch kunnen stemmen of door middel van een schrijven op een door het Bestuur te bepalen wijze. Stemmen die worden uitgebracht in overeenstemming met de vorige zin worden gelijkgesteld met stemmen uitgebracht in de vergadering.
- 8.4.4 Het Bestuur kan besluiten dat door middel van een elektronisch communicatiemiddel kennis genomen kan worden van de verhandelingen ter vergadering.
- 8.4.5 Het Bestuur kan besluiten dat iedere Vergadergerechtigde en Stemgerechtigde bevoegd is om, in persoon of bij schriftelijke gevolmachtigde, door middel van een elektronisch communicatiemiddel aan de Algemene Vergadering deel te nemen, daarin het woord te voeren en, indien de Vergadergerechtigde stemrecht heeft, het stemrecht uit te oefenen, op voorwaarde dat de persoon via het elektronische communicatiemiddel kan worden geïdentificeerd en rechtstreeks kan kennisnemen van de verhandelingen ter de betreffende vergadering en, indien de Vergadergerechtigde stemrecht heeft, het stemrecht kan

uitoefenen. Het Bestuur kan voorwaarden verbinden aan het gebruik van het elektronisch communicatiemiddel, mits deze voorwaarden redelijk en noodzakelijk zijn voor de identificatie van de Vergadergerechtigde of Stemgerechtigde en de betrouwbaarheid en veiligheid van de communicatie. De voorwaarden worden bij de oproeping tot de Algemene Vergadering bekend gemaakt en op de website van de Vennootschap geplaatst.

- 8.4.6 Wanneer het Vergaderrecht of het stemrecht voor een Algemene Vergadering door een schriftelijk gevolmachtigde zal worden uitgeoefend, moet de volmacht uiterlijk op de ingevolge artikel 8.4.2 door het Bestuur bepaalde datum door de Vennootschap zijn ontvangen. Aan het schriftelijkheidsvereiste van de volmacht wordt voldaan wanneer de volmacht elektronisch is vastgelegd.
- 8.4.7 Bestuurders zijn bevoegd de Algemene Vergadering bij te wonen en hebben als zodanig in de Algemene Vergadering een raadgevende stem.
- 8.4.8 De voorzitter van de Algemene Vergadering beslist omtrent alle kwesties die verband houden met de toelating tot de Algemene Vergadering. De voorzitter van de Algemene Vergadering kan derden toelaten tot de Algemene Vergadering.
- 8.4.9 De Vennootschap kan bepalen dat enig persoon, alvorens hij wordt toegelaten tot de Algemene Vergadering, zichzelf moet identificeren door middel van een geldig paspoort of door middel van een andere wijze van identificatie en/of veiligheidsmaatregelen moet ondergaan welke de Vennootschap passend acht onder de gegeven omstandigheden.
- 8.4.10 De Algemene Vergadering wordt gevoerd in de Engelse taal.

8.5 Algemene Vergaderingen: vergaderorde, notulen.

- 8.5.1 De Algemene Vergadering wordt voorgezeten door:
- (a) de Voorzitter; of
 - (b) als de Voorzitter afwezig is, door de Senior Niet-Uitvoerende Bestuurder; of
 - (c) als de Senior Niet-Uitvoerende Bestuurder afwezig is, door een (1) van de andere Niet-Uitvoerende Bestuurders die daartoe is aangewezen door het Bestuur; of
 - (d) als geen van de Niet-Uitvoerende Bestuurders aanwezig zijn op de Algemene vergadering, de daartoe door de Algemene Vergadering benoemde persoon.
- De voorzitter van de Algemene Vergadering benoemt de secretaris van de Algemene Vergadering.
- 8.5.2 De voorzitter van de Algemene Vergadering stelt de vergaderorde vast met inachtneming van de agenda en is bevoegd de spreektijd te beperken of andere maatregelen te nemen om een ordelijk verloop van de vergadering te waarborgen.
- 8.5.3 Alle kwesties die verband houden met de gang van zaken in of ter zake van de vergadering, worden beslist door de voorzitter van de Algemene Vergadering.
- 8.5.4 Door de secretaris van de Algemene Vergadering worden notulen van de Algemene Vergadering opgemaakt, tenzij van de Algemene Vergadering een notarieel proces-verbaal wordt opgemaakt. Notulen worden vastgesteld en vervolgens ondertekend door de voorzitter en de secretaris van de Algemene Vergadering.
- 8.5.5 Een door de voorzitter van de vergadering ondertekende schriftelijke bevestiging dat de Algemene Vergadering een besluit heeft genomen, geldt als bewijs van een dergelijk besluit tegenover derden.

8.6 Algemene Vergadering: besluitvorming.

- 8.6.1 Voor zover de wet of deze statuten geen grotere meerderheid voorschrijven, besluit de Algemene Vergadering bij volstreekte meerderheid van de uitgebrachte stemmen onafhankelijk van het ter vergadering vertegenwoordigd gedeelte van het kapitaal.
- 8.6.2 Ieder Aandeel geeft recht op het uitbrengen van een (1) stem tijdens de Algemene Vergadering.
Blanco stemmen, onthoudingen en ongeldige stemmen worden als niet uitgebracht aangemerkt.
- 8.6.3 Voor een Aandeel dat toebehoort aan de Vennootschap of aan een Dochtermaatschappij kan in de Algemene Vergadering geen stem worden uitgebracht. Houders van een recht van vruchtgebruik of een pandrecht op Aandelen die aan de Vennootschap of aan een Dochtermaatschappij toebehoren zijn niet van het stemrecht uitgesloten indien het vruchtgebruik was gevestigd voordat het Aandeel aan de Vennootschap of een Dochtermaatschappij daarvan toebehoorde en het stemrecht bij de vestiging van het vruchtgebruik aan de houder van het recht van vruchtgebruik is toegekend. De Vennootschap of een Dochtermaatschappij daarvan kan geen stem uitbrengen voor een Aandeel waarop zij een recht van vruchtgebruik heeft.
- 8.6.4 De voorzitter van de Algemene Vergadering bepaalt de wijze van stemming.
- 8.6.5 Het oordeel van de voorzitter van de Algemene Vergadering omtrent de uitslag van een stemming in de Algemene Vergadering is beslissend.
- 8.6.6 Als de stemmen staken beslist de voorzitter van de Algemene Vergadering.
- 8.6.7 Over alle geschillen betreffende de stemmingen waarin bij wet of statuten niet is voorzien, beslist de voorzitter van de Algemene Vergadering.

9 BOEKJAAR, JAARSTUKKEN EN ACCOUNTANT.

9.1 Boekjaar. Jaarstukken.

- 9.1.1 Het boekjaar van de Vennootschap loopt gelijk aan het kalenderjaar.
- 9.1.2 Jaarlijks, binnen de daartoe door de wet gestelde termijn, maakt het Bestuur een Jaarrekening op. De Jaarrekening gaat vergezeld van de verklaring van de accountant bedoeld in artikel 9.2.1, van het Bestuursverslag en van de overige gegevens, voor zover die aan de stukken moeten worden gevoegd.
- 9.1.3 De Jaarrekening wordt ondertekend door alle Bestuurders. Ontbreekt de ondertekening van een (1) of meer van hen, dan wordt daarvan onder opgaaf van de reden melding gemaakt.
- 9.1.4 De Vennootschap zorgt dat de opgemaakte Jaarrekening, het Bestuursverslag en de in artikel 9.1.2 bedoelde overige gegevens vanaf de dag van de oproeping voor de Algemene Vergadering bestemd tot hun behandeling, op het adres van de Vennootschap aanwezig zijn. De Vergadergerechtigden kunnen die stukken daar inzien en daarvan kosteloos een afschrift verkrijgen.
- 9.1.5 De Algemene Vergadering stelt de Jaarrekening vast.
- 9.1.6 In de Algemene Vergadering waarin de Jaarrekening wordt besproken, kan een voorstel tot het verlenen van kwijting aan Bestuurders als separaat punt op de agenda worden besproken.

9.2 Accountant.

- 9.2.1 De Algemene Vergadering geeft aan een registeraccountant opdracht om de Jaarrekening te onderzoeken overeenkomstig artikel 2:393 lid 3 BW. De opdracht kan worden verleend

aan een organisatie waarin registeraccountants samenwerken. Het Bestuur doet daartoe een voordracht.

- 9.2.2 Indien de Algemene Vergadering niet overgaat tot het verlenen van een dergelijke opdracht, dan is het Bestuur daartoe bevoegd.
- 9.2.3 De aan de accountant verleende opdracht kan worden ingetrokken door de Algemene Vergadering en het vennootschapsorgaan dat de opdracht heeft verleend. De opdracht kan enkel worden ingetrokken om gegronde redenen en overeenkomstig artikel 2:393 lid 2 BW.
- 9.2.4 De accountant brengt van zijn onderzoek verslag uit aan het Bestuur en geeft de uitslag van zijn onderzoek weer in een verklaring omtrent de getrouwheid van de Jaarrekening.
- 9.2.5 Het Bestuur kan aan de hiervoor bedoelde accountant of aan een andere accountant op kosten van de Vennootschap opdrachten (anders dan hiervoor bedoeld) verstrekken.

10 WINST, VERLIES EN UITKERINGEN.

10.1 Winst en verlies. Uitkering op Aandelen.

- 10.1.1 Uitkering van winst op grond van dit artikel 10.1 geschiedt na de vaststelling van de Jaarrekening waaruit blijkt dat zij geoorloofd is.
- 10.1.2 De Vennootschap kan slechts uitkeringen doen op Aandelen voor zover haar eigen vermogen groter is dan het bedrag van het gestorte en opgevraagde deel van het kapitaal, vermeerderd met de reserves die op grond van de wet of de statuten moeten worden aangehouden.
- 10.1.3 De Algemene Vergadering kan, op voorstel van het Bestuur, besluiten tot het reserveren van de winst of een gedeelte van de winst.
- 10.1.4 Hetgeen na toepassing van artikel 10.1.3 van de winst is overgebleven staat tot de beschikking van de Algemene Vergadering.
- 10.1.5 De Algemene Vergadering kan alleen besluiten tot uitkering aan de Aandeelhouders van dividend in natura of in de vorm van Aandelen op voorstel van het Bestuur.
- 10.1.6 Onverminderd de overige bepalingen van het onderhavige artikel 10.1 kan de Algemene Vergadering, op voorstel van het Bestuur, besluiten tot uitkering aan de Aandeelhouders ten laste van een (1) of meerdere reserves, voor zover het de Vennootschap op grond van de wet of de statuten niet is verboden deze uitkering te doen.
- 10.1.7 Verliezen mogen worden verrekend met wettelijke reserves voor zover dit is toegestaan op grond van de wet.
- 10.1.8 Bij het berekenen van het bedrag dat op ieder aandeel wordt uitgekeerd tellen de aandelen die de Vennootschap in haar kapitaal houdt niet mee. Er worden geen dividenden uitgekeerd aan de Vennootschap op Aandelen gehouden door de Vennootschap, tenzij de desbetreffende Aandelen zijn bezwaard met een recht van vruchtgebruik of pandrecht.

10.2 Tussentijdse uitkeringen.

- 10.2.1 Het Bestuur, of de Algemene Vergadering op voorstel van het Bestuur, kan besluiten tot tussentijdse uitkeringen aan de Aandeelhouders, indien uit een tussentijdse vermogensopstelling blijkt dat aan het vereiste van artikel 10.1.2 is voldaan.
- 10.2.2 De tussentijdse vermogensopstelling zoals bedoeld in artikel 10.2.1 heeft betrekking op de stand van het vermogen op ten vroegste de eerste dag van de derde maand voorafgaand aan de maand waarin het besluit tot uitkering bekend wordt gemaakt. Deze tussentijdse vermogensopstelling wordt opgemaakt met inachtneming van in het maatschappelijk verkeer als aanvaardbaar beschouwde waarderingmethoden. In de vermogensopstelling dienen de krachtens de wet en de statuten te reserveren bedragen te worden opgenomen.

Zij dient te worden ondertekend door de Bestuurders. Ontbreekt de handtekening van een (1) of meer van hen, dan wordt daarvan onder opgave van reden melding gemaakt.

10.3 Aankondigingen en uitkeringen.

- 10.3.1 Enig voorstel tot uitkering op Aandelen moet onmiddellijk door het Bestuur worden gepubliceerd overeenkomstig de voorschriften van de effectenbeurs waar de Aandelen op verzoek van de Vennootschap officieel tot de handel zijn toegelaten. In de aankondiging wordt vermeld de datum en de manier waarop de uitkering betaalbaar wordt gesteld of - in geval van een voorstel tot uitkering - naar verwachting betaalbaar zal worden gesteld.
- 10.3.2 Uitkeringen worden uiterlijk dertig (30) dagen na de dag waarop zij zijn vastgesteld betaalbaar gesteld, tenzij het Bestuur een andere dag bepaalt.
- 10.3.3 De personen die gerechtigd zijn tot uitkering zijn de desbetreffende Aandeelhouders, vruchtgebruikers van Aandelen en houders van een pandrecht op Aandelen, indien van toepassing, op een datum bepaald door het Bestuur voor dat doel. Deze datum zal niet eerder dan de datum zijn waarop de uitkering was aangekondigd.
- 10.3.4 Uitkeringen waarover vijf (5) jaren en een (1) dag nadat zij opeisbaar zijn geworden niet is beschikt, vervallen aan de Vennootschap en worden aan de reserves toegevoegd.
- 10.3.5 Het Bestuur kan bepalen dat uitkeringen op Aandelen in euro's dan wel in een andere valuta betaalbaar worden gesteld.

11 STATUTENWIJZIGING, ONTBINDING EN VEREFFENING.

11.1 Statutenwijziging. Ontbinding.

- 11.1.1 Een besluit tot statutenwijziging of ontbinding van de Vennootschap kan slechts genomen worden door de Algemene Vergadering op voorstel van het Bestuur.
- 11.1.2 Wanneer aan de Algemene Vergadering een voorstel tot wijziging van de statuten wordt gedaan, moet dit bij de oproeping voor de vergadering worden vermeld, en moet een afschrift van het voorstel, waarin de voorgestelde wijziging woordelijk is opgenomen, ter inzage voor iedere Aandeelhouder en andere Vergadergerechtigde tot na afloop van de vergadering ten kantore van de Vennootschap worden neergelegd.

11.2 Vereffening.

- 11.2.1 Bij ontbinding van de Vennootschap geschiedt de vereffening door het Bestuur, tenzij de Algemene Vergadering anders besluit.
- 11.2.2 De bepalingen van deze statuten blijven tijdens de vereffening voor zover mogelijk van kracht.
- 11.2.3 Hetgeen na de voldoening van de schulden van het vermogen van de Vennootschap overblijft, wordt, overeenkomstig het bepaalde in artikel 2:23b BW, aan de Aandeelhouders uitgekeerd naar evenredigheid van de nominale waarde van de door ieder van hen gehouden Aandelen.

ARTICLES OF ASSOCIATION

CEMENTIR HOLDING N.V.

Courtesy English translation.

Please note that in case of a conflict between the Dutch text and the English translation of these articles of association, the Dutch text shall prevail.

1 DEFINITIONS AND INTERPRETATION.

1.1 Definitions.

In these articles of association, the following terms have the following meaning:

Annual Accounts	:	the Company's annual accounts as referred to in article 2:361 BW;
Board	:	the Company's board of directors;
Board Rules	:	the regulations adopted by the Board as referred to in article 7.1.4 of these articles of association;
BW	:	the Dutch Civil Code (<i>Burgerlijk Wetboek</i>);
Book Entry System	:	means any book entry system in the country where the Shares are listed from time to time;
CEO	:	the Executive Director designated as Chief Executive Officer / CEO;
Chairman	:	the Executive Director designated as Chairman;
Company	:	the company to which these articles of association pertain;
Director	:	an Executive Director or Non-Executive Director;
Executive Director	:	a member of the Board appointed as executive director;
General Meeting	:	the corporate body that consists of Shareholders and all other Persons with Meeting Rights / the meeting in which Shareholders and all other Persons with Meeting Rights assemble;
Group Company	:	a group company of the Company as referred to in article 2:24b BW;
Management Report	:	the Company's management report as referred to in article 2:391 BW;
Meeting Rights	:	the right, either in person or by proxy authorised in writing, to attend and address the General Meeting;
Non-Executive Director	:	a member of the Board appointed as non-executive director;
Persons with Meeting Rights	:	Shareholders, holders of a right of usufruct with Meeting Rights and holders of a right of pledge with Meeting Rights, subject to article 8.4.1;
Persons with Voting Rights	:	Shareholders with voting rights, holders of a right of usufruct with voting rights and holders of a right of pledge with voting rights, subject to article 8.4.1;

Record Date	: the twenty-eighth (28 th) day prior to the date of a General Meeting, or such other day as prescribed by law;
Senior Non-Executive Director	: the Non-Executive Director designated as senior non-executive director and who shall serve as the chair of the Board as referred to under Dutch law;
Shareholder	: a holder of one (1) or more Shares;
Share	: an ordinary share in the share capital of the Company; and
Subsidiary	: a subsidiary of the Company as referred to in article 2:24a BW.

1.2 Interpretation.

- 1.2.1 References to statutory provisions are to those provisions as they are in force from time to time.
- 1.2.2 Terms that are defined in the singular have a corresponding meaning in the plural.
- 1.2.3 Any reference to a gender includes all genders.

2 NAME, CORPORATE SEAT AND OBJECTS.

2.1 Name. Corporate seat.

- 2.1.1 The name of the Company is Cementir Holding N.V.
- 2.1.2 The Company's corporate seat is in Amsterdam, the Netherlands.
- 2.1.3 The Board can establish and close branches, agencies, representative offices and administrative offices both in the Netherlands and abroad.

2.2 Objects.

- 2.2.1 The Company's objects are:
- (a) to manufacture cement, lime and, in general, hydraulic binders, of construction and related materials as well as engaging in complementary, accessory and auxiliary businesses including operating quarries and mines, and the sale of products of the aforementioned and related industries, of raw materials, capital equipment, semi-finished and finished products connected with or otherwise instrumental to expanding the business of the Company or its Group Companies, and related transport services in any form;
 - (b) to incorporate, participate in and conduct the management of other companies and enterprises;
 - (c) to render administrative, technical, financial, economic or managerial services to other companies, persons and enterprises;
 - (d) to acquire, dispose of, manage and utilize real property, personal property and other goods, including patents, trademark rights, licenses, permits and other industrial property rights;
 - (e) to borrow, to lend and to raise funds, including the issue of bonds, promissory notes or other financial instruments and to enter into agreements in connection with aforementioned activities;
 - (f) to grant guarantees, to bind the Company and to pledge its assets for obligations of the Company, Group Companies and third parties; and
 - (g) to perform all activities which are incidental to or which may be conducive to any of

the foregoing.

3 SHARE CAPITAL.

3.1 Share structure.

3.1.1 The authorised share capital of the Company amounts to five hundred million euro (EUR 500,000,000) and is divided into five hundred million (500,000,000) Shares, each with a nominal value of one euro (EUR 1).

3.1.2 The Shares are registered and numbered consecutively from 1 onwards.

3.1.3 The Board may determine that for the purpose of trading and transfer of Shares at a foreign exchange, Shares shall be recorded in the Book Entry System, such in accordance with the requirements of the relevant foreign stock exchange.

3.1.4 No share certificates will be issued.

3.2 Issue of Shares.

3.2.1 Shares are issued pursuant to a Board resolution if the Board has been authorised to do so by a resolution of the General Meeting for a specific period with due observance of applicable statutory provisions. Such resolution of the General Meeting must state the number of Shares that may be issued. The authorisation may be extended by specific consecutive periods with due observance of applicable statutory provisions. Unless otherwise stipulated at its grant, the authorisation may not be withdrawn.

3.2.2 If and insofar as the Board is not authorised as referred to in article 3.2.1, the General Meeting may resolve to issue Shares at the proposal of the Board.

3.2.3 Articles 3.2.1 and 3.2.2 equally apply to a grant of rights to subscribe for Shares, but do not apply to an issue of Shares to a person exercising a previously acquired right to subscribe for Shares.

3.3 Payment for Shares.

3.3.1 Shares may only be issued against payment of the nominal value plus, if the Share is subscribed for at a higher amount, the difference between these amounts. Shares are issued in accordance with articles 2:80, 2:80a and 2:80b BW.

3.3.2 Payment on Shares must be made in cash if no alternative contribution has been agreed. Payment other than in cash must be made in accordance with the provisions in article 2:94b BW.

3.3.3 Payment may be made in a foreign currency subject to the Company's consent and in accordance with article 2:80a(3) BW.

3.3.4 Shares issued to (i) current or former employees of the Company or of a Group Company and (ii) current or former Directors to satisfy an obligation of the Company under an equity compensation plan of the Company may be paid up at the expense of the reserves of the Company.

3.3.5 The Board may perform legal acts as referred to in article 2:94 BW without the prior approval of the General Meeting.

3.4 Pre-emptive rights.

3.4.1 Upon the issue of Shares, each Shareholder has a pre-emptive right to acquire newly issued shares in proportion to the aggregate amount of its Shares. This pre-emptive right does not apply to:

- (a) Shares issued to employees of the Company or of a Group Company;
- (b) Shares that are issued against payment other than in cash; and

- (c) Shares issued to a person exercising a previously acquired right to subscribe for Shares.
- 3.4.2 The Board may resolve to restrict or exclude pre-emptive rights if and insofar as the Board has been authorised to do so by the General Meeting for a specific period with due observance of applicable statutory provisions. This designation may be extended by specific consecutive periods with due observance of applicable statutory provisions. Unless otherwise stipulated at its grant, the authorisation may not be withdrawn.
- 3.4.3 If and insofar as the Board is not authorised as referred to in article 3.4.2, pre-emptive rights may be limited or excluded by a resolution of the General Meeting at the proposal of the Board.
- A resolution of the General Meeting to limit or exclude pre-emptive rights and a resolution to authorise the Board as referred to in article 3.4.2 requires a two-thirds (2/3) majority of the votes cast if less than one half (1/2) of the issued share capital is represented at a General Meeting.
- 3.4.4 Subject to article 2:96a BW, when adopting a resolution to issue Shares, the General Meeting or the Board determines how and during which period these pre-emptive rights may be exercised.
- 3.4.5 This article applies equally to a grant of rights to subscribe for Shares.

3.5 Joint ownership.

The persons jointly entitled to a joint ownership of Shares may only be represented vis-à-vis the Company by one person jointly designated by them in writing for that purpose.

The Board may, whether or not subject to certain conditions, grant an exemption from the first sentence of this article 3.5.

4 OWN SHARES AND CAPITAL REDUCTION.

4.1 Share repurchase. Disposal of Shares.

- 4.1.1 The Company may repurchase Shares against payment if and insofar as the General Meeting has authorised the Board to do so and with due observance of other applicable statutory provisions. This authorisation is valid for a specific period with due observance of applicable statutory provisions. The General Meeting determines in its authorisation the number of Shares the Company may repurchase, in what manner and at what price range. Repurchase by the Company of partially paid-up Shares is null and void.
- 4.1.2 The authorisation of the General Meeting as referred to in article 4.1.1 is not required if the Company repurchases fully paid-up Shares for the purpose of transferring these Shares to employees of the Company or of a Group Company under any applicable equity compensation plan, provided that those Shares are quoted on an official list of a stock exchange.

4.2 Capital reduction.

The General Meeting may resolve at the proposal of the Board to reduce the issued share capital by (i) reducing the nominal value of Shares by amending the articles of association, or (ii) cancelling Shares held by the Company itself.

5 TRANSFER OF SHARES.

- 5.1.1 The transfer of rights a Shareholder holds with regard to a Share included in the Book Entry System must take place in accordance with the provisions of the regulations applicable to the relevant Book Entry System.
- 5.1.2 The transfer of a Share requires a deed executed for that purpose and, save in the event

that the Company itself is a party to the transaction, written acknowledgement by the Company of the transfer. Service of notice of the transfer deed or of a certified notarial copy or extract of that deed on the Company will be the equivalent of acknowledgement as stated in this article 5.1.2.

- 5.1.3 Article 5.1.2 applies *mutatis mutandis* to the creation of a limited right on a Share, provided that a pledge may also be created without acknowledgement by or service of notice on the Company, in which case article 3:239 BW applies and acknowledgement by or service of notice on the Company will replace the announcement referred to in article 3:239(3) BW.

6 SHAREHOLDERS REGISTER AND LIMITED RIGHTS ON SHARES.

6.1 Shareholders register.

- 6.1.1 The Board must keep a register of Shareholders. The register must be regularly updated.
- 6.1.2 Each Shareholder's name, address and further information as required by law or considered appropriate by the Board are recorded in the shareholders register. Shareholders shall provide the Board with the necessary particulars in a timely fashion. Any consequences of not, or incorrectly, notifying such particulars will be the responsibility of the Shareholder concerned.
- 6.1.3 The register may be kept in several copies and in several places. Part of the shareholders register may be kept outside the Netherlands to comply with applicable local law or pursuant to stock exchange rules.
- 6.1.4 If a Shareholder so requests, the Board provides the Shareholder, free of charge, with written evidence of the information in the register concerning the Shares registered in the Shareholder's name.
- 6.1.5 The provisions in articles 6.1.2 and 6.1.4 apply equally to holders of a right of usufruct or right of pledge on one or more Shares, with the exception of a holder of a right of pledge created without acknowledgement by or service of notice on the Company.

6.2 Right of pledge.

- 6.2.1 Shares may be pledged.
- 6.2.2 If a Share is encumbered with a right of pledge, the voting rights attached to that Share shall vest in the Shareholder, unless at the creation of the pledge the voting rights have been granted to the pledgee. Holders of a right of pledge with voting rights have Meeting Rights.
- 6.2.3 Shareholders who as a result of a right of pledge do not have voting rights have Meeting Rights. Holders of a right of pledge without voting rights do not have Meeting Rights.

6.3 Right of usufruct.

- 6.3.1 A right of usufruct may be created on Shares.
- 6.3.2 If a right of usufruct has been created on a Share, the Shareholder holds the voting rights attached to that Share, unless at the creation of the usufruct the voting rights have been granted to the holder of the right of usufruct.
- 6.3.3 Shareholders who have no voting rights as a result of a right of usufruct have Meeting Rights. Holders of a right of usufruct without voting rights do not have Meeting Rights.

7 MANAGEMENT: ONE-TIER BOARD.

7.1 Board: composition and division of tasks.

- 7.1.1 The Company is managed by the Board. The Board consists of one (1) or more Executive Directors and one (1) or more Non-Executive Directors, provided that the total number of Directors must be at least five (5) and at most fifteen (15). The General Meeting determines

the total number of Directors.

- 7.1.2 The Board may grant Directors such titles as the Board deems appropriate. The Board will designate one (1) of the Executive Directors as CEO and Chairman for a period decided by the Board, provided that when there is only one Executive Director in office, such Executive Director shall automatically be the CEO and Chairman.

The Board will designate one (1) of the Non-Executive Directors as Senior Non-Executive Director for a period decided by the Board.

The Board may designate one (1) or more of its Non-Executive Directors as vice-chairman for a period decided by the Board. If the Senior Non-Executive Director is absent or unwilling to take the chair, a vice-chairman is entrusted with the duties of the Senior Non-Executive Director entrusted to him by the Board.

The Board may revoke titles granted to Directors at any time, provided that when there is only one Executive Director in office, the titles CEO and Chairman cannot be revoked.

- 7.1.3 The Non-Executive Directors supervise the Executive Director's policy and performance of duties, the Company's general affairs and its business and render advice to the Executive Directors. The Non-Executive Directors furthermore perform any duties allocated to them under or pursuant to the law or these articles of association. The Executive Directors shall timely provide the Non-Executive Directors with the information they need to carry out their duties.

- 7.1.4 With due observance of these articles of association the Board shall adopt regulations dealing with its internal organisation, the manner in which decisions are taken, the composition, the duties and organisation of committees and any other matters concerning the Board, the Executive Directors, the Non-Executive Directors and committees established by the Board.

- 7.1.5 The Board may allocate its duties and powers among the Directors by the Board Rules or otherwise in writing, provided that the following duties and powers may not be allocated to the Executive Directors:

- (a) supervising the performance of the Executive Directors;
- (b) making a nomination pursuant to article 7.2.1; and
- (c) instructing an auditor in accordance with article 9.2.2.

Directors may adopt legally valid resolutions with respect to matters that fall within the scope of the duties allocated to them by the Board Rules.

7.2 Board: appointment, suspension and dismissal.

- 7.2.1 Directors are appointed by the General Meeting. Directors can only be nominated for appointment pursuant:

- (a) to a proposal of the Board; or
- (b) to a proposal of one or more Shareholders, alone or together representing at least the percentage of the issued share capital referred to in article 8.3.4, provided that the proposal has been notified to the Board in accordance with the requirements of articles 8.3.4 and 8.3.5.

- 7.2.2 The nomination shall state whether a person is nominated for appointment as Executive Director or Non-Executive Director.

- 7.2.3 A Director shall be appointed for a maximum period of three (3) years, provided however that unless such Director has resigned at an earlier date, his term of office shall lapse ultimately immediately after the close of the first annual General Meeting held after three

(3) years have lapsed since his appointment. A Director may be reappointed with due observance of the preceding sentence. By resolution of the General Meeting at the proposal of the Board, the maximum period of three (3) years may be deviated from. The Board may draw up a retirement schedule for the Directors.

- 7.2.4 At a General Meeting, a resolution to appoint a Director can only be passed in respect of candidates whose names are stated for that purpose in the agenda of that General Meeting or the explanatory notes thereto.
- 7.2.5 The General Meeting may at all times suspend or dismiss a Director.
- 7.2.6 The Board may at any time suspend an Executive Director.
- 7.2.7 If a Director has been suspended, the Board shall convene a General Meeting to be held within three (3) months after the suspension has taken effect for purposes of resolving either to dismiss the Director, with due observance of article 7.2.5, or to terminate or continue the suspension, failing which the suspension will lapse.
The suspended Director is entitled to be heard at the General Meeting.
- 7.2.8 If the seat of an Executive Director is vacant or upon the inability of an Executive Director to act, the remaining Executive Director or Executive Directors shall temporarily be entrusted with the executive management of the Company; provided that the Board may, however, provide for a temporary replacement. If the seats of all Executive Directors are vacant or upon the inability of all Executive Directors to act or the sole Executive Director, as the case may be, the executive management of the Company shall temporarily be entrusted to the Non-Executive Directors, provided that the Board may, however, provide for one or more temporary replacements.
- 7.2.9 If the seat of a Non-Executive Director is vacant or upon the inability of a Non-Executive Director to act, the remaining Non-Executive Director or Non-Executive Directors shall temporarily be entrusted with the performance of the duties and the exercise of the authorities of that Non-Executive Director; provided that the Board may, however, provide for a temporary replacement. If the seats of all Non-Executive Directors are vacant or upon inability of all Non-Executive Directors to act or the sole Non-Executive Director, as the case may be, the General Meeting shall be authorised to temporarily entrust the performance of the duties and the exercise of the authorities of Non-Executive Directors to one or more other individuals.
- 7.2.10 A Director shall in any event be considered to be unable to act within the meaning of articles 7.2.8 and 7.2.9:
- (a) during the Director's suspension;
 - (b) during periods when the Company has not been able to contact the Director (including as a result of illness), provided that such period lasted longer than five consecutive days (or such other period as determined by the Board on the basis of the facts and circumstances at hand); or
 - (c) subject to article 7.3.6, in the deliberations and decision-making process of the Board on matters in relation to which the Director has declared to have, or in relation to which the Board has established that the Director has, a conflict of interests as described in article 7.3.5.

7.3 Board: decision-making.

- 7.3.1 Meetings are held as often as the Senior Non-Executive Director or the CEO or any two Directors jointly request.

7.3.2 The Board adopts its resolutions by a simple majority of the votes cast in a meeting at which a majority of the Directors entitled to vote is present or represented, unless the Board Rules provide otherwise.

Each Director may cast one (1) vote in the decision-making of the Board. Blank votes, abstentions and invalid votes are regarded as votes that have not been cast. In a tie vote, the CEO shall have a casting vote, unless the Board Rules provide otherwise.

7.3.3 A document stating that one (1) or more resolutions have been adopted by the Board and signed by the chairman and secretary of the particular meeting constitutes valid proof of those resolutions.

7.3.4 At a meeting of the Board, a Director may only be represented by another Director holding a proxy in writing or in a reproducible manner by electronic means of communication.

7.3.5 A Director shall not participate in the deliberations and decision-making process if he has a direct or indirect personal conflict of interest with the Company and its associated business enterprise.

7.3.6 If the Board is unable to adopt a resolution as a result of all Directors being unable to participate in the deliberations and decision-making process due to a conflict of interest, the resolution may nevertheless be adopted by the Board and articles 7.2.10(c) and 7.3.5 do not apply.

7.3.7 The approval of the General Meeting is required for resolutions of the Board regarding an important change in the identity or character of the Company or its associated business enterprise, including in any event:

- (a) the transfer of the business enterprise, or practically the entire business enterprise, to a third party;
- (b) concluding or cancelling a long-lasting cooperation of the Company or a Subsidiary with another legal person or company or as a fully liable general partner in a partnership, provided that the cooperation or cancellation is of material significance to the Company; and
- (c) acquiring or disposing of a participating interest in the share capital of a company with a value of at least one-third (1/3) of the Company's assets, as shown in the consolidated balance sheet with explanatory notes according to the last adopted Annual Accounts by the Company or a Subsidiary.

7.3.8 Meetings of the Board can be held through telephone, videoconference or electronic communication.

7.3.9 The Board may also adopt resolutions without holding a meeting, provided that such resolutions are adopted in writing or in a reproducible manner by electronic means of communication, and all Directors entitled to vote consented to adopting the resolution without holding a meeting.

Articles 7.3.1, 7.3.2, 7.3.5 and 7.3.6 apply equally to adoption by the Board of resolutions without holding a meeting.

7.4 Board: remuneration.

7.4.1 The Company has a policy in respect of the remuneration of the Board. The remuneration policy is adopted by the General Meeting at the proposal of the Board.

7.4.2 The remuneration of the Directors is determined by the General Meeting in accordance with the remuneration policy adopted by the General Meeting.

7.5 Representation.

7.5.1 The Board is authorised to represent the Company. The Company may also be represented by the CEO.

7.5.2 The Board may authorise one (1) or more persons, whether or not employed by the Company, to represent the Company or authorise in a different manner one (1) or more persons to represent the Company on a continuing basis.

7.6 Indemnity.

7.6.1 Unless Dutch law provides otherwise, current and former Directors are indemnified, held harmless and reimbursed by the Company for:

- (a) the reasonable costs of conducting a defence against claims or legal proceedings resulting from an act or omission in performing their duties or in performing other duties the Company has asked them to fulfil;
- (b) any costs, financial losses, damages, compensation or financial penalties they owe as a result of an act or omission as referred to in (a);
- (c) any amounts they owe under settlements they have reasonably entered into in connection with an act or omission as referred to in (a);
- (d) the reasonable costs of other proceedings in which they are involved as a current or former Director except for proceedings in which they are primarily asserting their own claims; and
- (e) tax damage due to reimbursements in accordance with this article.

7.6.2 An indemnified person is not entitled to the indemnification and reimbursement referred to in article 7.6.1 insofar as:

- (a) it has been established in a final and non-appealable decision of the competent court or, in the event of arbitration, of an arbitrator, that the act or omission of the indemnified person can be described as deliberate (*opzettelijk*), wilfully reckless (*bewust roekeloos*), seriously culpable (*ernstig verwijtbaar*). In that case, the indemnified person must immediately repay the sums advanced or reimbursed by the Company, unless Dutch law provides otherwise or this would, in the given circumstances, be unacceptable according to standards of reasonableness and fairness; or
- (b) the costs, financial losses, damages, compensation or financial penalties owed by the indemnified person are covered by an insurance policy and the insurer has paid out these costs, financial losses, damages, compensation or financial penalties (or has irrevocably undertaken to do so);
- (c) the indemnified person failed to notify the Company in writing as soon as reasonably possible of the costs, financial losses, damages, compensation or financial penalties or of the circumstances that could lead to the incurrance thereof;
- (d) it concerns claims or legal proceedings brought by such indemnified person against the Company, except for claims or legal proceedings brought to enforce indemnification to which such indemnified person is entitled pursuant to these articles of association, pursuant to an agreement between such indemnified person and the Company which has been approved by the Board or pursuant to insurance taken out by the Company for the benefit of such indemnified person; or
- (e) any costs, financial losses, damages compensation or financial penalties are incurred in connection with the indemnified person (i) acknowledging personal liability, (ii) deciding not to put up a defence, or (iii) entering into a settlement, in

each case without the Company's prior written consent.

- 7.6.3 The Company shall (i) advance costs, financial losses, damages compensation or financial penalties on receipt of an itemized estimation thereof reasonably submitted by the indemnified person and (ii) reimburse costs, financial losses, damages compensation or financial penalties immediately on receipt of an invoice or another document showing the costs or capital losses incurred by the indemnified person, in each case on the condition that the indemnified person has undertaken in writing to repay these costs, advancements and reimbursements if and to the extent that a repayment obligation as referred to in article 7.6.2 arises. The Company may request adequate security for this repayment obligation.
- 7.6.4 The indemnified person shall comply with the Company's instructions regarding the defence strategy and coordinate the defence strategy with the Company beforehand. The indemnified person requires the Company's prior written consent for: (i) acknowledging personal liability, (ii) deciding not to put up a defence, and (iii) entering into a settlement.
- 7.6.5 The Company may take out liability insurance for the benefit of the indemnified persons.
- 7.6.6 The Board may further implement this article 7.6, including by stipulating additional conditions, by agreement or otherwise.
- 7.6.7 This article may be amended without the consent of the indemnified persons, but the indemnity granted in this article will remain in force for claims for the reimbursement of costs and other payments as referred to in this article that resulted from an act or omission by the indemnified person in the period when the indemnity was in effect.

8 GENERAL MEETINGS.

8.1 General Meetings.

- 8.1.1 General Meetings can be held in Amsterdam and Haarlemmermeer (Schiphol Airport), the Netherlands.
- 8.1.2 The annual General Meeting shall be held each year no later than six (6) months after the end of the financial year of the Company.
- 8.1.3 The Board shall provide to the General Meeting any information it requests, unless this would be contrary to an overriding interest of the Company. If the Board invokes an overriding interest, the reasons for this must be explained.

8.2 General Meetings: convening General Meetings.

- 8.2.1 General Meetings are convened by the Board.
- 8.2.2 One or more holders of Shares and/or other Persons with Meeting Rights alone or jointly representing at least the percentage of the issued share capital as required by law may request the Board in writing or by electronic means to convene a General Meeting, setting out in detail the matters to be discussed. If the Board has not taken the steps necessary to ensure that the General Meeting could be held within the relevant statutory period after the request, the requesting Person(s) with Meeting Rights may, at its/their request, be authorised by the preliminary relief judge of the district court to convene a General Meeting.

8.3 General Meetings: notice of General Meetings and agenda.

- 8.3.1 Notice of a General Meeting must be given by the Board with due observance of a notice period of at least such number of days prior to the day of the General Meeting as required by the law and in accordance with the law and the regulations of any stock exchange where Shares are quoted on the official list.
- 8.3.2 The Board may decide that the notice to a Person with Meeting Rights who agrees to an

electronic notification, is replaced by a legible and reproducible message sent by electronic mail to the address indicated by him or her to the Company for such purpose.

- 8.3.3 The notice convening a General Meeting is issued in accordance with Dutch law and by a public announcement in electronic form which can be directly and continuously accessed until the General Meeting.
- 8.3.4 An item requested in writing by one or more Shareholders and/or other Persons with Meeting Rights solely or jointly representing at least the percentage of the issued share capital as required by law must be included in the notice of the General Meeting or announced in the same manner, if the Company has received the request, including the reasons, no later than on the day prescribed by law. However, the Board has the right not to place proposals from persons mentioned above in this article 8.3.4 on the agenda if the Board judges them to be evidently not in the interest of the Company.
- 8.3.5 Requests as meant in articles 8.2.2 and 8.3.4 may be submitted electronically. The Board may attach conditions to requests referred to in the previous sentence, which conditions shall be posted on the website of the Company.

8.4 General Meetings: attending General Meetings.

- 8.4.1 In respect of a specific General Meeting "**Persons with Meeting Rights**" and "**Persons with Voting Rights**" means those persons who:
- (a) are Persons with Meeting Rights or Persons with Voting Rights, respectively, on the Record Date for the relevant General Meeting; and
 - (b) are registered as such in a register designated for this purpose by the Board, regardless of who is entitled to the Shares at the time of the relevant General Meeting.
- 8.4.2 In order for a person to be able to exercise Meeting Rights and the right to vote in a specific General Meeting, that person must notify the Company in writing of his intention to do so no later than on such day and at such place mentioned in the notice convening the General Meeting. The notice must contain the name and the number of Shares the person will represent in the General Meeting.
- 8.4.3 The Board may decide that Persons with Voting Rights may, within a period prior to the General Meeting to be set by the Board, which period cannot begin prior to the Record Date, cast their votes electronically or by means of a letter in a manner to be decided by the Board. Votes cast in accordance with the previous sentence are equal to votes cast at the meeting.
- 8.4.4 The Board may resolve that the proceedings at the General Meeting may be observed by electronic means of communication.
- 8.4.5 The Board may decide that each Person with Meeting Rights and each Person with Voting Rights has the right, in person or represented by a written proxy, to take part in, address and, to the extent he is entitled to vote, to vote at the General Meeting using electronic means of communication, provided that such person can be identified via the same electronic means and is able to directly observe the proceedings and, to the extent he is entitled to vote, to vote at the General Meeting. The Board may attach conditions to the use of the electronic means of communication, provided that these conditions are reasonable and necessary for the identification of the Person with Meeting Rights or the Person with Voting Rights and for the reliability and security of the communication. The conditions must be included in the notice convening the General Meeting and be published on the Company's website.

- 8.4.6 In the event that Meeting Rights or the right to vote in a General Meeting are to be exercised by a proxy authorised in writing, the proxy must have been received by the Company no later than the date determined by the Board as referred to in article 8.4.2. The requirement that a proxy must be in writing is satisfied when the power of attorney is recorded electronically.
- 8.4.7 Directors are authorised to attend the General Meeting and have an advisory vote in that capacity at the General Meeting.
- 8.4.8 The chairman of the General Meeting decides on all matters relating to admission to the General Meeting. The chairman of the General Meeting may admit third parties to the General Meeting.
- 8.4.9 The Company may direct that any person, before being admitted to a General Meeting, identify himself by means of a valid passport or other means of identification and/or should be submitted to such security arrangements as the Company may consider to be appropriate under the given circumstances.
- 8.4.10 The General Meeting is conducted in the English language.

8.5 General Meetings: order of discussion, minutes.

- 8.5.1 The General Meeting is chaired by:
- (a) the Chairman; or
 - (b) if the Chairman is absent, by the Senior Non-Executive Director; or
 - (c) if the Senior Non-Executive Director is absent, by one (1) of the other Non-Executive Directors designated for that purpose by the Board; or
 - (d) if none of the Non-Executive Directors are present at the General Meeting, such person appointed by the General Meeting.
- The chairman of the General Meeting appoints the secretary of the General Meeting.
- 8.5.2 The chairman of the General Meeting determines the order of discussion in accordance with the agenda and may limit speaking time or take other measures to ensure that the General Meeting proceeds in an orderly manner.
- 8.5.3 All issues relating to the proceedings at or concerning the General Meeting are decided by the chairman of the General Meeting.
- 8.5.4 Minutes of the business transacted at the General Meeting must be kept by the secretary of the General Meeting, unless a notarial record of the General Meeting is prepared. Minutes of a General Meeting are adopted and subsequently signed by the chairman and the secretary of the General Meeting.
- 8.5.5 A written confirmation signed by the chairman of the General Meeting stating that the General Meeting has adopted a resolution constitutes valid proof of that resolution towards third parties.

8.6 General Meetings: decision-making.

- 8.6.1 The General Meeting adopts resolutions by a simple majority of votes cast regardless of which part of the issued share capital such votes represent, unless the law or the articles of association provide otherwise.
- 8.6.2 Each Share confers the right to cast one (1) vote at the General Meeting. Blank votes, abstentions and invalid votes are regarded as votes that have not been cast.
- 8.6.3 No vote may be cast at the General Meeting for a Share held by the Company or one of its Subsidiaries. Holders of a right of usufruct or a right of pledge on Shares belonging to the Company or its Subsidiaries are not excluded from voting if the right of usufruct or the right

of pledge was created before the Share concerned belonged to the Company or one of its Subsidiaries. The Company or a Subsidiary may not cast a vote in respect of a Share on which it holds a right of usufruct or a right of pledge.

- 8.6.4 The chairman of the General Meeting determines the method of voting.
- 8.6.5 The ruling by the chairman of the General Meeting on the outcome of a vote is decisive.
- 8.6.6 The chairman of the General Meeting shall decide in event of a tie.
- 8.6.7 All disputes concerning voting for which neither the law nor the articles of association provide a solution are decided by the chairman of the General Meeting.

9 FINANCIAL YEAR, ANNUAL REPORTING AND AUDITOR.

9.1 Financial year. Annual reporting.

- 9.1.1 The Company's financial year coincides with the calendar year.
- 9.1.2 Each year, within the statutory period, the Board shall prepare Annual Accounts. The Annual Accounts must be accompanied by an auditor's statement as referred to in article 9.2.1, the Management Report, and the additional information to the extent that this information is required.
- 9.1.3 The Annual Accounts must be signed by all Directors. If the signature of one (1) or more of them is missing, this and the reasons for this must be disclosed.
- 9.1.4 The Company shall ensure that the Annual Accounts, the Management Report and the additional information referred to in article 9.1.2 are available at the Company's address from the day of the notice of the General Meeting at which they are to be discussed. The Persons with Meeting Rights may inspect these documents and obtain a copy free of charge.
- 9.1.5 The Annual Accounts are adopted by the General Meeting.
- 9.1.6 In the General Meeting where adoption of the Annual Accounts is discussed, a proposal to grant discharge to the Directors may be discussed as a separate item on the agenda.

9.2 Auditor.

- 9.2.1 The General Meeting instructs a statutory auditor to audit the Annual Accounts in accordance with article 2:393(3) BW. The instruction may be given to a firm in which chartered accountants work together. The Board shall nominate an auditor for instruction.
- 9.2.2 If the General Meeting fails to issue the instructions to the auditor, the Board is authorised to do so.
- 9.2.3 The instructions issued to the auditor may be revoked by the General Meeting and by the corporate body issuing the instructions. The instructions may only be revoked for valid reasons and in accordance with article 2:393(2) BW.
- 9.2.4 The auditor shall report the findings of the audit to the Board and present the results of the audit in a statement on the true and fair view provided by the Annual Accounts.
- 9.2.5 The Board may issue instructions (other than those referred to above) to the above auditor or to a different auditor at the Company's expense.

10 PROFIT, LOSS AND DISTRIBUTIONS.

10.1 Profit and loss. Distributions on Shares.

- 10.1.1 Distribution of dividends pursuant to this article 10.1 will take place after the adoption of the Annual Accounts which show that the distribution is allowed.
- 10.1.2 The Company may make distributions on Shares only to the extent that its shareholders' equity exceeds the sum of the paid-up and called-up part of the capital and the reserves which must be maintained by law or the articles of association.

- 10.1.3 The General Meeting, at the proposal of the Board, may resolve to reserve the profits or part of the profits.
- 10.1.4 The profits remaining after application of article 10.1.3, shall be at the free disposal of the General Meeting.
- 10.1.5 The General Meeting may only resolve to distribute to the Shareholders a dividend in kind or in the form of Shares at a proposal of the Board.
- 10.1.6 Subject to the other provisions of this article 10.1, the General Meeting may, on a proposal made by the Board, resolve to make distributions to the Shareholders to the debit of one or several reserves which the Company is not prohibited from distributing by virtue of the law or the articles of association.
- 10.1.7 A loss may be set off against the reserves to be maintained by law only to the extent permitted by law.
- 10.1.8 For the purpose of calculating the amount of any dividend or distribution, Shares held by the Company shall not be taken into account. No dividends shall be paid to the Company on shares held by the Company, unless those Shares are encumbered with a right of usufruct or a right of pledge.

10.2 Interim distributions.

- 10.2.1 The Board, or the General Meeting at the proposal of the Board, may resolve to make interim distributions on the Shares if an interim statement of assets and liabilities shows that the requirement of article 10.1.2 has been met.
- 10.2.2 The interim statement of assets and liabilities referred to in article 10.2.1 relates to the condition of the assets and liabilities on a date no earlier than the first day of the third month preceding the month in which the resolution to distribute is published. This interim statement must be prepared on the basis of generally acceptable valuation methods. The amounts to be reserved under the law and the articles of association must be included in the statement of assets and liabilities. It must be signed by the Directors. If one (1) or more of their signatures are missing, this absence and the reason for this absence must be stated.

10.3 Notices and payments.

- 10.3.1 Any proposal for a distribution on Shares must immediately be published by the Board in accordance with the regulations of the stock exchange where the Shares are officially listed at the Company's request. The notification must specify the date when and the manner in which the distribution will be payable or - in the case of a proposal for distribution - is expected to be made payable.
- 10.3.2 Distributions will be payable no later than thirty (30) days after the date when they were declared, unless the Board determines a different date.
- 10.3.3 The persons entitled to a distribution shall be the relevant shareholders, holders of a right of usufruct on Shares and holders of a right of pledge on Shares, as relevant, at a date to be determined by the Board for that purpose. This date shall not be earlier than the date on which the distribution was announced.
- 10.3.4 Dividends which have not been claimed upon the expiry of five (5) years and one (1) day after the date when they became payable will be forfeited to the Company and will be carried to the reserves.
- 10.3.5 The Board may determine that distributions on Shares will be made payable either in euro or in another currency.

11 AMENDMENT OF THE ARTICLES OF ASSOCIATION, DISSOLUTION AND LIQUIDATION.

11.1 Amendments to these articles of association. Dissolution.

11.1.1 A resolution to amend these articles of association or to dissolve the Company may only be adopted by the General Meeting at the proposal of the Board.

11.1.2 If a proposal to amend these articles of association is to be submitted to the General Meeting, it shall be so stated in the notice convening the meeting, and a copy of the proposal containing the text of the proposed amendment shall be held available at the Company's office for inspection by every Shareholder and other Persons with Meeting Rights, from the date of the notice convening the meeting until the conclusion of such meeting.

11.2 Liquidation.

11.2.1 If the Company is dissolved, the liquidation is carried out by the Board, unless the General Meeting resolves otherwise.

11.2.2 These articles of association remain in force where possible during the liquidation.

11.2.3 The surplus assets of the Company remaining after satisfaction of its debts will be, in accordance with the provisions of article 2:23b BW, for the benefit of the Shareholders in proportion to the nominal value amount of the Shares held by each of them.

STATUTO

CEMENTIR HOLDING N.V.

Traduzione di cortesia in lingua italiana.

In caso di conflitto tra il testo in lingua olandese e la traduzione in lingua italiana del presente statuto, prevarrà il testo in lingua olandese.

1 DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONI.

1.1 Definizioni.

In questo statuto, i termini di seguito elencati hanno il significato di seguito indicato:

Amministratore	:	un Amministratore Esecutivo o Non Esecutivo;
Amministratore Esecutivo	:	un componente del Consiglio nominato come Amministratore Esecutivo;
Amministratore Non Esecutivo	:	un componente del Consiglio nominato come amministratore non esecutivo;
Amministratore Senior Non Esecutivo	:	l'Amministratore Non Esecutivo nominato come Amministratore Non Esecutivo Senior che rivestirà il ruolo di presidente del Consiglio ai sensi della legge olandese;
Assemblea Generale	:	l'organo societario composto da Azionisti e altre Persone in possesso di Diritti Assembleari / l'assemblea in cui gli Azionisti e tutte le altre Persone con Diritti Assembleari si riuniscono;
Azione	:	un'azione ordinaria del capitale sociale della Società;
Azionista	:	il titolare di una o più Azioni;
Bilancio di Esercizio	:	il bilancio di esercizio di cui all'articolo 2:361 BW;
BW	:	il Codice Civile Olandese (<i>Burgerlijk Wetboek</i>);
CEO	:	l'Amministratore Esecutivo designato come amministratore delegato/CEO;
Consiglio	:	il consiglio di amministrazione della Società;
Controllata	:	una controllata della Società ai sensi dell'articolo 2:24b BW;
Diritti Assembleari	:	il diritto, in proprio o per delega, di partecipare all'Assemblea Generale;
Persone con Diritto di Voto	:	gli Azionisti in possesso del diritto di voto, i titolari di un diritto di usufrutto in possesso del diritto di voto nonché i titolari di un diritto di pegno in possesso del diritto di voto, ai sensi dell'articolo 8.4.1;
Persone in possesso di Diritti Assembleari	:	gli Azionisti, i titolari di un diritto di usufrutto in possesso di Diritti Assembleari nonché i titolari di un diritto di pegno in possesso di Diritti Assembleari, ai sensi dell'articolo 8.4.1;

Presidente	:	l'Amministratore Esecutivo designato come Presidente;
Record Date	:	28 giorni prima della data dell'Assemblea Generale, o altri termini stabiliti dalla legge;
Regolamento del Consiglio	:	il regolamento adottato dal Consiglio di cui all'articolo 7.1.4 del presente statuto;
Relazione sulla Gestione	:	la relazione sulla gestione della Società di cui all'articolo 2:391 BW;
Sistema di Scritture Contabili	:	indica qualsiasi sistema di inserimento contabile nel Paese in cui le Azioni sono quotate di volta in volta;
Società	:	la Società a cui si riferisce il presente statuto;
Società del Gruppo	:	una società del gruppo della Società ai sensi dell'articolo 2:24b BW.

1.2 Interpretazione.

1.2.1 I richiami a disposizioni di legge si riferiscono a tali disposizioni come di volta in volta in vigore.

1.2.2 I termini definiti al singolare hanno significato corrispondente al plurale.

1.2.3 Ogni riferimento ad un genere include tutti i generi.

2 DENOMINAZIONE, SEDE SOCIALE E OGGETTO

2.1 Denominazione. Sede sociale.

2.1.1 La denominazione della Società è Cementir Holding N.V.

2.1.2 La Società ha sede sociale ad Amsterdam, in Olanda.

2.1.3 Il Consiglio può istituire e sopprimere sedi secondarie, agenzie, uffici di rappresentanza e uffici amministrativi sia in Olanda che all'estero.

2.2 Oggetto.

2.2.1 La Società ha per oggetto:

- (a) La produzione di cemento, calce e, in generale, leganti idraulici, di materiali da costruzione ed affini nonché quelle complementari, accessorie ed ausiliarie, compreso l'esercizio di cave e miniere, ed il commercio dei prodotti delle industrie sopraccennate ed affini, di materie prime, di beni strumentali, di prodotti semilavorati e finiti comunque connessi o comunque strumentali all'espansione dell'attività della Società o delle sue Società del Gruppo, e relativi servizi di trasporto in qualsiasi forma;
- (b) incorporare, partecipare e gestire altre società e imprese;
- (c) prestare servizi amministrativi, tecnici, finanziari, economici o manageriali ad altre società, persone e imprese;
- (d) acquisire, alienare, gestire e utilizzare beni immobili, beni personali e altri beni, inclusi brevetti, diritti sui marchi, licenze, permessi e altri diritti di proprietà industriale;
- (e) prendere, concedere e raccogliere fondi, compresa l'emissione di obbligazioni, vaglia cambiari o altri strumenti finanziari e stipulare accordi in relazione alle suddette attività;
- (f) fornire garanzie, impegnare la Società e impegnare il proprio patrimonio per obbligazioni della Società, delle Società del Gruppo e di terzi;

- (g) svolgere tutte le attività accessorie o comunque relative a tutte le attività sopra elencate.

3 CAPITALE SOCIALE.

3.1 Assetto azionario.

- 3.1.1 Il capitale sociale autorizzato della Società è pari ad Euro cinquecento milioni (500.000.000) suddiviso in numero cinquecento milioni (500.000.000) di azioni, ciascuna del valore nominale di 1 Euro (un Euro).
- 3.1.2 Le Azioni sono registrate e numerate consecutivamente da 1 in avanti.
- 3.1.3 Il Consiglio può stabilire che allo scopo di negoziare e trasferire le Azioni in un mercato estero, le Azioni vengano registrate nel Sistema di Scritture Contabili in conformità con i requisiti della borsa estera pertinente.
- 3.1.4 Non saranno emessi certificati azionari.

3.2 Emissione di Azioni.

- 3.2.1 Le azioni sono emesse ai sensi di una delibera del Consiglio qualora il Consiglio sia stato autorizzato a farlo mediante una delibera assembleare per un periodo determinato nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili. La delibera dell'Assemblea Generale deve indicare il numero di Azioni che possono essere emesse. L'autorizzazione può essere prorogata per specifici periodi consecutivi con il dovuto rispetto delle disposizioni di legge applicabili. Salvo diversa previsione al momento della sua concessione, l'autorizzazione non può essere revocata.
- 3.2.2 Se e nella misura in cui il Consiglio non è autorizzato ai sensi dell'articolo 3.2.1, l'Assemblea Generale può deliberare di emettere Azioni su proposta del Consiglio.
- 3.2.3 Gli articoli 3.2.1 e 3.2.2 si applicano analogamente alla concessione di diritti di sottoscrizione delle Azioni, ma non all'emissione di Azioni a una persona che esercita un diritto precedentemente acquisito per la sottoscrizione di Azioni.

3.3 Pagamento delle Azioni.

- 3.3.1 Le azioni possono essere emesse solo dietro pagamento del loro valore nominale più, se l'Azione è sottoscritta per un importo superiore, la differenza tra questi importi. Le azioni sono emesse in conformità degli articoli 2:80, 2:80a e 2:80b BW;
- 3.3.2 Il pagamento delle Azioni deve essere eseguito in contanti qualora non sia stato convenuto un conferimento alternativo. Il pagamento non in contanti deve essere eseguito conformemente alle disposizioni dell'articolo 2:94b BW.
- 3.3.3 Il pagamento può avvenire in valuta estera fatto salvo il consenso della Società e conformemente all'articolo 2:80a(3) BW.
- 3.3.4 Le Azioni emesse (i) a favore di dipendenti o ex dipendenti della Società o di una Società del Gruppo e (ii) Amministratori ed ex Amministratori al fine di ottemperare a un obbligo della Società ai sensi di un piano di compensi basati su Azioni della Società possono essere pagate imputando l'importo relativo alle riserve della Società.
- 3.3.5 Il Consiglio può compiere atti giuridici di cui all'articolo 2:94 BW senza la previa approvazione dell'Assemblea Generale.

3.4 Diritto di prelazione.

- 3.4.1 A fronte dell'emissione di Azioni, ogni Azionista ha un diritto di prelazione sull'acquisto delle azioni di nuova emissione in proporzione all'ammontare totale delle sue Azioni. Il diritto di prelazione non si applica a:
 - (a) Azioni emesse a favore di dipendenti della Società o di una Società del Gruppo;

- (b) Azioni che vengono emesse a fronte di un pagamento diverso dal contante; e
 - (c) Azioni emesse in favore di una persona che esercita un precedente diritto acquisito di sottoscrizione delle Azioni.
- 3.4.2 Il Consiglio può decidere di limitare ovvero escludere i diritti di prelazione solo e nella misura in cui sia stato appositamente autorizzato dall'Assemblea Generale per un determinato periodo in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Tale decisione può essere estesa per periodi consecutivi in osservanza delle disposizioni di legge. Salva diversa previsione al momento della sua concessione, l'autorizzazione non può essere revocata.
- 3.4.3 Se e nella misura in cui il Consiglio non è autorizzato ai sensi dell'articolo 3.4.2, i diritti di prelazione possono essere limitati o esclusi da una delibera dell'Assemblea Generale dietro proposta del Consiglio.
- La delibera dell'Assemblea Generale che limiti o escluda i diritti di prelazione e la delibera che autorizzi il Consiglio come specificato all'articolo 3.4.2, richiedono i due terzi (2/3) della maggioranza dei voti espressi qualora nell'Assemblea Generale sia rappresentato meno della metà (1/2) del capitale sociale.
- 3.4.4 Fatto salvo l'articolo 2:96a BW all'adozione di una delibera concernente l'emissione di Azioni, l'Assemblea Generale ovvero il Consiglio stabilisce le modalità e i tempi per l'esercizio dei diritti di prelazione.
- 3.4.5 Il presente articolo si applica anche nel caso di attribuzione di diritti di sottoscrizione delle Azioni.

3.5 Comproprietà.

I soggetti comproprietari delle medesime Azioni potranno essere rappresentati innanzi alla Società esclusivamente mediante rappresentante congiuntamente incaricato dai predetti soggetti in forma scritta.

Il Consiglio può, sulla base di determinate condizioni, concedere una deroga a quanto previsto nel primo comma del presente articolo 3.5.

4 AZIONI PROPRIE E RIDUZIONE DEL CAPITALE.

4.1 Riacquisto di Azioni. Cessione di Azioni.

4.1.1 La Società può riacquistare Azioni a fronte di pagamento qualora e nella misura in cui l'Assemblea Generale abbia autorizzato il Consiglio a farlo e nel rispetto delle altre disposizioni di legge applicabili. Tale autorizzazione è valida per un periodo specifico nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili. L'Assemblea Generale determina nella propria autorizzazione il numero di Azioni che la Società può riacquistare nonché le modalità e l'intervallo di prezzo. L'acquisto da parte della Società di Azioni parzialmente sottoscritte è nullo ed invalido.

4.1.2 L'autorizzazione dell'Assemblea Generale di cui all'articolo 4.1.1 non è richiesta se la Società riacquisti Azioni interamente sottoscritte allo scopo di trasferirle ai dipendenti della Società o di una Società del Gruppo dietro apposito piano di compensi, a condizione che tali Azioni siano quotate su un mercato azionario ufficiale.

4.2 Riduzione di capitale.

L'Assemblea Generale può decidere, su proposta del Consiglio, di ridurre il capitale sociale emesso (i) riducendo il valore nominale delle Azioni con modifica dello statuto, o (ii) annullando le Azioni detenute dalla Società.

5 TRASFERIMENTO DI AZIONI.

- 5.1.1 Il trasferimento dei diritti detenuti dagli Azionisti con riferimento alle Azioni incluse nel Sistema di Scritture Contabili deve aver luogo conformemente alla normativa applicabile al relativo Sistema di Scritture Contabili.
- 5.1.2 Il trasferimento di un'Azione richiede un atto stipulato a tal fine e, salvo nel caso la Società stessa partecipi alla transazione, una presa d'atto scritta del trasferimento da parte della Società. Una notifica dell'atto di trasferimento o di una copia autenticata da notaio o di un suo estratto alla Società equivarrà alla presa d'atto di cui al presente articolo 5.1.2.
- 5.1.3 L'articolo 5.1.2 si applica *mutatis mutandis* alla creazione di un diritto limitato su un'Azione, a condizione che un pegno possa essere creato senza presa d'atto o notifica alla Società, nel qual caso si applica l'articolo 3:239 BW e la presa d'atto da parte della Società o la notifica alla Società sostituiranno l'annuncio di cui all'articolo 3:239(3) BW.

6 LIBRO SOCI E DIRITTI LIMITATI SU AZIONI.

6.1 Libro soci.

- 6.1.1 Il Consiglio deve tenere un libro soci che deve essere regolarmente aggiornato.
- 6.1.2 Nel libro soci sono registrati i nomi e gli indirizzi di ciascun Azionista, nonché ogni altra informazione richiesta dalla legge o ritenuta opportuna dal Consiglio.
Gli Azionisti dovranno comunicare tempestivamente al Consiglio tutti i dati necessari. Ogni conseguenza della mancata o incorretta predetta comunicazione sarà a carico dell'Azionista interessato.
- 6.1.3 Il libro può essere tenuto in varie copie e in vari luoghi. Parte di esso può anche essere conservato al di fuori dell'Olanda al fine di adempiere alla legge locale o conformemente alle norme di borsa.
- 6.1.4 Qualora un Azionista lo richieda, il Consiglio fornisce all'Azionista, a titolo gratuito, un documento scritto riportante le informazioni contenute nel registro riguardanti le Azioni registrate a nome dell'Azionista.
- 6.1.5 Le disposizioni di cui agli articoli 6.1.2 e 6.1.4 si applicano analogamente ai titolari di un diritto di usufrutto o un diritto di pegno su una o più Azioni, ad eccezione del titolare di un diritto di pegno creato senza presa d'atto della Società o notifica alla Società.

6.2 Diritto di pegno.

- 6.2.1 Le Azioni possono essere oggetto di pegno.
- 6.2.2 Se un'Azione è gravata da diritto di pegno, i diritti di voto inerenti tale Azione spetteranno all'Azionista, salvo che al momento della creazione del pegno i diritti di voto siano stati concessi al creditore pignoratizio. I creditori pignoratizi con diritti di voto dispongono dei Diritti Assembleari.
- 6.2.3 Gli Azionisti che a seguito del conferimento di un diritto di pegno non dispongono di diritti di voto hanno i Diritti Assembleari. I creditori pignoratizi senza diritti di voto non dispongono dei Diritti Assembleari.

6.3 Diritto di usufrutto.

- 6.3.1 Sulle Azioni può essere costituito un diritto di usufrutto.
- 6.3.2 Se è stato costituito un diritto di usufrutto su un'Azione, l'Azionista detiene i diritti di voto ad essa inerenti, salvo che al momento della costituzione dell'usufrutto i diritti di voto siano stati concessi all'usufruttuario.
- 6.3.3 Gli Azionisti che a seguito della costituzione di un diritto di usufrutto non dispongono dei diritti di voto hanno i Diritti Assembleari. Gli usufruttuari senza diritti di voto non dispongono dei Diritti Assembleari.

7 GESTIONE: SISTEMA MONISTICO DEL CONSIGLIO.

7.1 Consiglio: composizione e divisione dei compiti.

7.1.1 La Società è gestita dal Consiglio. Il Consiglio è composto da uno (1) o più Amministratori Esecutivi e da uno (1) o più Amministratori Non esecutivi, a condizione che il numero totale degli Amministratori non sia minore di cinque (5) e maggiore di quindici (15). L'Assemblea Generale stabilisce il numero totale degli Amministratori.

7.1.2 Il Consiglio conferisce agli Amministratori i titoli che ritiene opportuni. Il Consiglio nomina un Amministratore Esecutivo quale CEO e Presidente per un periodo stabilito dallo stesso Consiglio, a condizione che qualora sia in carica un solo Amministratore Esecutivo, tale Amministratore Esecutivo sarà automaticamente CEO e Presidente.

Il Consiglio nominerà tra gli Amministratori Non Esecutivi un Amministratore Senior Non Esecutivo per un periodo stabilito dal Consiglio.

Il Consiglio può nominare uno (1) o più dei suoi Amministratori Non Esecutivi come Vice Presidente per un periodo stabilito dal Consiglio. Se l'Amministratore Senior Non Esecutivo è assente o non è disposto ad accettare la nomina, i compiti dell'Amministratore Senior Non Esecutivo che gli sono stati affidati dal Consiglio vengono affidati a un Vice Presidente.

Il Consiglio può revocare i titoli concessi agli Amministratori in qualsiasi momento, restando inteso che quando vi è un solo Amministratore Esecutivo in carica, i titoli di CEO e Presidente non possono essere revocati.

7.1.3 Gli Amministratori Non Esecutivi supervisionano la politica e l'esercizio di funzioni degli Amministratori Esecutivi, gli affari generali della Società e le sue attività e conferiscono consigli agli Amministratori Esecutivi. Gli Amministratori Non Esecutivi svolgono inoltre i compiti loro assegnati ai sensi della legge o del presente statuto. Gli Amministratori esecutivi forniranno tempestivamente agli Amministratori Non Esecutivi le informazioni necessarie per lo svolgimento dei loro compiti.

7.1.4 Nel rispetto del presente statuto, il Consiglio adotta un regolamento che disciplina la sua organizzazione interna, le modalità di assunzione delle decisioni, la composizione, i doveri e l'organizzazione di comitati e qualsiasi altro aspetto concernente il Consiglio, gli Amministratori Esecutivi, gli Amministratori Non Esecutivi e i comitati costituiti dal Consiglio.

7.1.5 Il Consiglio può ripartire i propri compiti e poteri tra gli Amministratori con il Regolamento del Consiglio o altrimenti per iscritto, a condizione che i seguenti compiti e poteri non siano attribuiti agli Amministratori Esecutivi:

- (a) supervisionare l'operato degli Amministratori Esecutivi;
- (b) effettuare una nomina ai sensi dell'articolo 7.2.1;
- (c) impartire istruzioni al revisore conformemente all'articolo 9.2.2.

Gli Amministratori possono adottare delibere legalmente valide in riferimento a questioni che rientrano nell'ambito dei compiti loro attribuiti dal Regolamento del Consiglio.

7.2 Consiglio: nomina, sospensione e revoca.

7.2.1 Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea Generale su:

- (a) proposta del Consiglio;
- (b) proposta di uno o più Azionisti che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale di cui all'articolo 8.3.4, a condizione che la proposta sia stata comunicata al Consiglio conformemente agli articoli 8.3.4 e 8.3.5.

- 7.2.2 Dovrà essere indicato se una persona viene proposta per la nomina di Amministratore Esecutivo o Amministratore non Esecutivo
- 7.2.3 Un Amministratore viene nominato per periodo un massimo di tre (3) anni, salvo il caso di dimissioni rassegnate prima della scadenza del termine, sino alla prima Assemblea Generale tenuta dopo i tre (3) anni dalla sua nomina. Un Amministratore può essere nominato nuovamente nel rispetto della frase che precede. Mediante delibera dell'Assemblea Generale su proposta del Consiglio, il periodo massimo di tre (3) anni può essere derogato. Il Consiglio può redigere un programma di avvicendamento per gli Amministratori.
- 7.2.4 La proposta di nomina di un Amministratore può essere approvata in Assemblea Generale solamente qualora si riferisca ai candidati i cui nomi sono stati comunicati a tal fine nell'ordine del giorno di tale Assemblea Generale o nelle note esplicative dello stesso.
- 7.2.5 L'Assemblea Generale può sospendere o revocare un Amministratore in qualsiasi momento.
- 7.2.6 Il Consiglio può sospendere in ogni momento un Amministratore Esecutivo.
- 7.2.7 Se un Amministratore è stato sospeso, il Consiglio convoca l'Assemblea Generale da tenersi entro tre (3) mesi dalla sospensione al fine di deliberare la revoca dell'Amministratore, nel rispetto dell'articolo 7.2.5 o interrompere o proseguire la sospensione, in caso contrario la sospensione decade.
- 7.2.8 In caso di vacanza della carica di un Amministratore Esecutivo o di incapacità di agire di un Amministratore Esecutivo, la gestione esecutiva della Società viene affidata temporaneamente al o ai restanti Amministratori Esecutivi purché il Consiglio provveda ad una sostituzione temporanea. In caso di vacanza delle cariche di tutti gli Amministratori Esecutivi o di incapacità di agire di tutti gli Amministratori Esecutivi o dell'Amministratore Esecutivo unico, a seconda dei casi, la gestione esecutiva della Società viene affidata temporaneamente agli Amministratori Non Esecutivi, restando inteso che il Consiglio può provvedere a una o più sostituzioni temporanee.
- 7.2.9 In caso di vacanza della carica di un Amministratore Non Esecutivo o di incapacità di agire di un Amministratore Non Esecutivo, l'esecuzione di tutti i compiti e l'esercizio dei poteri di tale Amministratore Non Esecutivo verrà affidata temporaneamente al o ai restanti Amministratori Non Esecutivi restando inteso che il Consiglio può, tuttavia, provvedere a una sostituzione temporanea. In caso di vacanza delle cariche di tutti gli Amministratori Non Esecutivi o di incapacità di agire di tutti gli Amministratori Non Esecutivi o dell'Amministratore Non Esecutivo unico, a seconda dei casi, l'Assemblea Generale sarà autorizzata ad affidare temporaneamente l'esecuzione dei compiti e l'esercizio dei poteri degli Amministratori Non Esecutivi a una o più persone.
- 7.2.10 Un Amministratore viene in ogni caso considerato incapace di agire ai sensi degli articoli 7.2.8 e 7.2.9:
- (a) durante la sua sospensione;
 - (b) durante i periodi nei quali la Società non è riuscita a mettersi in contatto con l'Amministratore (anche a seguito di malattia), a condizione che tale periodo sia superiore a più di cinque giorni consecutivi (o altro periodo che potrà essere stabilito dal Consiglio sulla base di fatti e circostanze di cui dispone);
 - (c) fatto salvo l'articolo 7.3.66, nelle delibere e nel processo decisionale del Consiglio su questioni in relazione alle quali l'Amministratore ha dichiarato di avere, o in relazione

alle quali il Consiglio ha stabilito che avesse, un conflitto di interessi come descritto nell'articolo 5.

7.3 Consiglio: assunzione di decisioni.

- 7.3.1 Le riunioni sono tenute tutte le volte in cui sono richieste dall'Amministratore Senior Non Esecutivo o dal CEO o da almeno due Amministratori congiuntamente.
- 7.3.2 Il Consiglio adotta le proprie delibere a maggioranza semplice dei voti espressi in una riunione nella quale sia presente o rappresentata la maggioranza degli Amministratori aventi diritto di voto, salvo diversa indicazione del Regolamento del Consiglio.
- Nel processo decisionale del Consiglio, ogni Amministratore può esprimere un (1) voto. Le schede in bianco, le astensioni e i voti nulli sono considerati voti non espressi. In caso di parità dei voti, è decisivo il voto del CEO, salvo diversa indicazione del Regolamento del Consiglio.
- 7.3.3 Un documento contenente una (1) o più delibere adottate dal Consiglio e firmato dal Presidente e dal segretario di quella specifica riunione consiliare costituisce valida prova di tali delibere.
- 7.3.4 In una riunione del Consiglio, un Amministratore può essere rappresentato solamente da un altro Amministratore in possesso di delega scritta o riproducibile in forma elettronica.
- 7.3.5 Un Amministratore non può partecipare alle delibere ovvero al processo decisionale di una delibera qualora abbia un conflitto di interessi personale diretto o indiretto con la Società o con la sua attività commerciale.
- 7.3.6 Qualora il Consiglio non sia in grado di deliberare perché tutti gli Amministratori non possono partecipare alle delibere e al processo decisionale a causa di un conflitto di interessi, la delibera può essere comunque adottata dal Consiglio e gli articoli 7.2.10(c) e 7.3.5 non trovano applicazione.
- 7.3.7 L'approvazione dell'Assemblea Generale è necessaria per le delibere del Consiglio relative a significative variazioni dell'identità o delle caratteristiche della Società o della relativa attività commerciale, incluso in ogni caso:
- (a) la cessione dell'attività commerciale, o comunque dell'intera attività commerciale, a un soggetto terzo;
 - (b) la conclusione o l'interruzione di una collaborazione duratura della Società o di una Controllata con un'altra persona giuridica o società o come socio illimitatamente responsabile in una società, a condizione che la collaborazione o l'interruzione rivesta un'importanza sostanziale per la Società e
 - (c) l'acquisizione o la cessione di qualsiasi partecipazione nel capitale sociale di una società con un valore pari ad almeno un terzo (1/3) dell'attivo della Società, come riportato nello stato patrimoniale consolidato con nota integrativa secondo l'ultimo Bilancio di Esercizio adottato dalla Società ovvero da una sua Controllata.
- 7.3.8 Le sedute del Consiglio possono essere tenute per telefono, videoconferenza o comunicazione elettronica.
- 7.3.9 Il Consiglio può anche deliberare senza tenere una riunione, a condizione che tali delibere siano adottate per iscritto o in un formato riproducibile mediante mezzi elettronici di comunicazione e tutti gli Amministratori aventi diritto di voto abbiano acconsentito ad adottare la delibera senza tenere una riunione.
- Gli articoli 7.3.1, 7.3.2, 7.3.5 e 7.3.6 e si applicano anche all'adozione di delibere da parte del Consiglio senza che vi sia stata una riunione.

7.4 Consiglio: la remunerazione.

- 7.4.1 La Società adotta una politica di remunerazione del Consiglio. La politica di remunerazione viene adottata dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio.
- 7.4.2 La remunerazione degli Amministratori viene stabilita dall'Assemblea Generale conformemente

alla politica di remunerazione dalla stessa adottata.

7.5 Rappresentanza.

7.5.1 Il Consiglio è autorizzato a rappresentare la Società. La Società può essere rappresentata anche dal CEO.

7.5.2 Il Consiglio può autorizzare una (1) o più persone, dipendenti o non dipendenti della Società, a rappresentare la Società o autorizzare in modo diverso una (1) o più persone a rappresentare la Società in modo continuativo.

7.6 Manleva.

7.6.1 Salvo diversa disposizione della legge olandese, la Società manleva, tiene indenni e risarcisce gli Amministratori attuali e gli ex Amministratori:

- (a) del costo ragionevole sostenuto per la difesa da pretese o procedimenti legali risultanti da un'azione o un'omissione nell'esercizio delle proprie funzioni o nell'esercizio di altre funzioni che la Società ha chiesto loro di esercitare;
- (b) di qualsiasi costo, perdita finanziaria, danno, risarcimento o sanzione finanziaria da loro dovuta a seguito di un'azione o di un'omissione di cui alla lettera (a);
- (c) di qualsiasi importo da loro sostenuto a seguito di accordi transattivi sottoscritti in riferimento a un'azione od omissione di cui alla lettera (a);
- (d) dei costi ragionevoli di altri procedimenti in cui sono coinvolti quali attuali Amministratori o ex Amministratori tranne nel caso di procedimenti in cui fanno valere i propri diritti;
- (e) dell'onere fiscale derivante dagli indennizzi di cui al presente articolo.

7.6.2 Una persona manlevata non ha diritto alla manleva e all'indennizzo di cui all'articolo 7.6.1 nella misura in cui:

- (a) è stato stabilito in una sentenza definitiva non appellabile del tribunale competente o, in caso di arbitrato, di un arbitro, che l'azione o l'omissione della persona manlevata può essere descritta come dolosa (*opzettelijk*), deliberatamente imprudente (*bewust roekeloos*), gravemente colposa (*ernstig verwijtbaar*). In tal caso, la persona manlevata deve rimborsare immediatamente gli importi anticipati o rimborsati dalla Società, tranne nel caso in cui la legge olandese non disponga altrimenti o ciò, nelle circostanze date, sia inaccettabile in base a criteri di ragionevolezza ed equità;
- (b) i costi, le perdite finanziarie, i danni, il risarcimento e le sanzioni pecuniarie dovute dalla persona manlevata sono coperte da una polizza assicurativa e l'assicuratore ha liquidato i costi, le perdite finanziarie, i danni, il risarcimento o le sanzioni penali in oggetto (o si è impegnato irrevocabilmente a farlo);
- (c) la persona manlevata non ha comunicato alla Società per iscritto non appena ragionevolmente possibile i costi, le perdite finanziarie, il risarcimento e le sanzioni pecuniarie o le circostanze che avrebbero potuto portare al verificarsi degli stessi;
- (d) ciò che riguarda pretese o procedimenti legali intentati da tale persona manlevata contro la Società, ad eccezione di pretese o procedimenti legali avviati per ottenere l'indennizzo al quale tale persona manlevata ha diritto ai sensi del presente statuto, ai sensi di un accordo tra tale persona manlevata e la Società che è stato approvato dal Consiglio o ai sensi di un'assicurazione stipulata dalla Società a favore di tale persona manlevata oppure
- (e) i costi, le perdite finanziarie, i danni, il risarcimento o le sanzioni pecuniarie sono sostenuti in riferimento al fatto che la persona manlevata (i) riconosce la responsabilità personale, (ii) decide di non difendersi o (iii) giunge a una soluzione transattiva, in ogni caso senza il previo consenso scritto della Società.

7.6.3 La Società (i) anticipa i costi, le perdite finanziarie, i danni, il risarcimento o le sanzioni

pecuniarie al ricevimento di una stima dettagliata degli stessi ragionevolmente presentata dalla persona manlevata e (ii) rimborsa i costi, le perdite finanziarie, i danni, il risarcimento o le perdite finanziarie immediatamente al ricevimento di una fattura o altro documento che dimostri i costi o le perdite di capitale subiti dalla persona manlevata, in ogni caso a condizione che la persona manlevata si sia impegnata per iscritto a rimborsare tali costi, anticipi o risarcimenti qualora e nella misura in cui sorga un obbligo di rimborso di cui all'articolo 7.6.2 . La Società può richiedere un'adeguata garanzia per l'obbligo di rimborso in oggetto.

- 7.6.4 La persona manlevata si attiene alle istruzioni della Società riguardanti la strategia di difesa e coordina la strategia di difesa con la Società preventivamente. La persona manlevata chiede il previo consenso scritto della Società per: (i) riconoscere la responsabilità personale, (ii) decidere di non difendersi, e (iii) giungere a una soluzione transattiva.
- 7.6.5 La Società può stipulare un'assicurazione contro i rischi di responsabilità civile a beneficio delle persone manlevate.
- 7.6.6 Il Consiglio può inoltre implementare il presente articolo 7.6, anche stipulando condizioni aggiuntive, mediante accordo o in altro modo.
- 7.6.7 Il presente articolo può essere modificato senza il consenso delle persone manlevate, ma la manleva concessa nel presente articolo rimane in vigore per le pretese riguardanti il rimborso di costi e altri pagamenti di cui al presente articolo derivanti da un'azione o un'omissione della persona manlevata nel periodo in cui la manleva era in vigore.

8 ASSEMBLEE GENERALI.

8.1 Assemblee Generali.

- 8.1.1 Le Assemblee Generali possono aver luogo ad Amsterdam e a Haarlemmermeer (Aeroporto di Schiphol), in Olanda – Paesi Bassi.
- 8.1.2 L'assemblea Generale annuale si riunisce ogni anno non oltre 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- 8.1.3 Il Consiglio fornirà all'Assemblea Generale le informazioni eventualmente richieste, salvo che ciò sia contrario all'interesse prevalente della Società. Se il Consiglio invoca l'esistenza di un interesse prevalente, fornirà le relative motivazioni a supporto.

8.2 Assemblee Generali: convocazione delle Assemblee Generali.

- 8.2.1 Le Assemblee Generali sono convocate dal Consiglio.
- 8.2.2 Uno o più titolari di Azioni e/o Persone in possesso di Diritti Assembleari che singolarmente o congiuntamente rappresentino almeno la percentuale di capitale sociale emesso stabilita dalla legge possono chiedere al Consiglio per iscritto o con mezzi di comunicazione elettronica di convocare una Assemblea Generale, definendo nel dettaglio gli argomenti da discutere. In caso di inerzia del Consiglio nel porre in essere le necessarie attività per consentire che l'Assemblea Generale abbia luogo entro il periodo statutariamente previsto a partire dalla richiesta, il richiedente può chiedere al giudice di primo grado del tribunale distrettuale di essere autorizzato a convocare l'Assemblea Generale.

8.3 Assemblee Generali: avviso di convocazione delle Assemblee Generali e ordine del giorno.

- 8.3.1 La convocazione dell'Assemblea Generale deve essere fatta dal Consiglio osservando un periodo di preavviso di un numero di giorni precedenti l'Assemblea Generale almeno pari al termine previsto dalla legge e in conformità alla normativa legislativa e regolamentare del mercato di quotazione delle Azioni.
- 8.3.2 Il Consiglio può decidere di inviare l'avviso di convocazione a una Persona con Diritti Assembleari che consente alla notifica elettronica con un messaggio leggibile e riproducibile inviato per posta elettronica all'indirizzo da questi comunicato alla Società a tale fine.

- 8.3.3 L'Assemblea Generale è convocata in ottemperanza alla normativa olandese e mediante avviso pubblicato in formato elettronico a cui sia possibile accedere direttamente e con continuità fino all'Assemblea Generale.
- 8.3.4 L'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale andrà integrato, o sarà data comunicazione con le medesime modalità, con gli argomenti di cui facciano richiesta per iscritto uno o più Azionisti e/o altre Persone con Diritti Assembleari che rappresentino individualmente o congiuntamente almeno la percentuale di capitale sociale emesso stabilita dalla legge, se la Società ha ricevuto la richiesta, e le relative motivazioni, entro la data stabilita dalla legge. Il Consiglio ha tuttavia il diritto di non inserire nell'ordine del giorno le proposte dei soggetti menzionati nel presente articolo 8.3.4 se le ritiene chiaramente estranee all'interesse della Società.
- 8.3.5 Le richieste di cui agli articoli 8.2.2 e 8.3.4 possono essere presentate in modalità elettronica. Il Consiglio può subordinare l'accettazione delle richieste di cui al periodo precedente a condizioni che saranno pubblicate sul sito web della Società.
- 8.4 Assemblee Generali: partecipazione alle Assemblee Generali.**
- 8.4.1 In riferimento a una specifica Assemblea Generale per "**Persone con Diritti Assembleari**" e "**Persone con Diritti di Voto**" si intendono coloro che:
- (a) sono Persone con Diritti Assembleari o Persone con Diritti di Voto, rispettivamente, alla Record Date di tale Assemblea Generale e
 - (b) sono registrati su un apposito registro istituito a tal fine dal Consiglio, indipendentemente dal titolare delle Azioni al momento di tale Assemblea Generale.
- 8.4.2 Al fine di esercitare i Diritti Assembleari e il diritto di voto in una specifica Assemblea Generale, occorre informare la Società per iscritto della propria intenzione entro il termine e nel luogo menzionato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale. La comunicazione deve riportare il nome e il numero di Azioni che il soggetto rappresenterà nell'Assemblea Generale.
- 8.4.3 Il Consiglio può decidere che le Persone con Diritti di Voto possano, entro un periodo stabilito dal Consiglio, antecedente l'Assemblea Generale e non anteriore alla Record Date, esprimere il proprio voto in modalità elettronica o mediante lettera con le modalità stabilite dal Consiglio. I voti espressi con tali modalità sono considerati uguali ai voti espressi in assemblea.
- 8.4.4 Il Consiglio può decidere che i lavori dell'Assemblea Generale possano svolgersi con mezzi di comunicazione elettronica.
- 8.4.5 Il Consiglio può stabilire che ogni Persona con Diritti Assembleari e ogni Persona con Diritti di voto abbia il diritto, di persona o a mezzo di rappresentante munito di delega scritta, di partecipare, prendere la parola e, nella misura in cui abbia il diritto di voto, votare all'Assemblea Generale utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, a condizione che tale persona possa essere identificata tramite il mezzo elettronico in oggetto e sia in grado di seguire direttamente lo svolgimento dell'Assemblea e, nella misura in cui ha il diritto di voto, votare. Il Consiglio può subordinare l'utilizzo dei mezzi elettronici di comunicazione a condizioni ragionevoli e necessarie per identificare la Persona con Diritti Assembleari o la Persona con Diritti di Voto e per l'affidabilità e la sicurezza delle comunicazioni. Le condizioni devono essere riportate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale ed essere pubblicate sul sito web della Società.
- 8.4.6 Nel caso in cui i Diritti Assembleari o il diritto di voto in un'Assemblea Generale debbano essere esercitati da un rappresentante autorizzato a mezzo di delega scritta, la delega deve pervenire alla Società entro la data stabilita dal Consiglio di cui all'articolo 8.4.2. Il requisito della delega in forma scritta si considera soddisfatto quando la delega viene registrata elettronicamente.
- 8.4.7 Gli Amministratori sono autorizzati a partecipare all'Assemblea Generale e possono esprimere

opinioni di voto all'Assemblea Generale.

- 8.4.8 Il presidente dell'Assemblea Generale decide in merito a tutte le questioni riguardanti l'ammissione all'Assemblea Generale. Il presidente dell'Assemblea Generale può ammettere terzi all'Assemblea Generale.
- 8.4.9 La Società può stabilire che, prima di essere ammessa all'Assemblea Generale, qualsiasi persona sia identificata mediante passaporto in corso di validità o altro mezzo di identificazione e/o sia soggetto alle misure di sicurezza che la Società consideri adeguate alle circostanze.
- 8.4.10 L'Assemblea Generale si svolge in lingua inglese.

8.5 Assemblee Generali: ordine di discussione, verbali.

- 8.5.1 L'Assemblea Generale viene presieduta:
- (a) dal Presidente oppure
 - (b) se il Presidente è assente, dall'Amministratore Non Esecutivo Senior oppure
 - (c) se l'Amministratore Non Esecutivo Senior è assente, da uno (1) degli altri Amministratori Non Esecutivi designato a tal fine dal Consiglio; oppure
 - (d) se nessuno degli Amministratori Non Esecutivi è presente all'Assemblea Generale, dalla persona nominata dall'Assemblea Generale.

Il presidente dell'Assemblea Generale nomina il segretario dell'Assemblea Generale

- 8.5.2 Il Presidente dell'Assemblea Generale stabilisce l'ordine di discussione conformemente all'ordine del giorno e può limitare il tempo di intervento o adottare altre misure al fine di garantire un regolare svolgimento dell'Assemblea Generale.
- 8.5.3 Tutte le questioni relative allo svolgimento dell'Assemblea Generale o all'Assemblea stessa sono decise dal presidente dell'Assemblea Generale.
- 8.5.4 Il verbale delle questioni affrontate nell'Assemblea Generale deve essere redatto dal segretario dell'Assemblea Generale, tranne nel caso venga predisposto un verbale notarile dell'Assemblea Generale. Il verbale dell'Assemblea Generale viene approvato e successivamente sottoscritto dal presidente e dal segretario dell'Assemblea Generale.
- 8.5.5 Una dichiarazione scritta firmata dal presidente dell'Assemblea Generale che l'Assemblea Generale ha adottato una delibera costituisce valida prova di tale delibera nei confronti di terzi.

8.6 Assemblee Generali: Delibere.

- 8.6.1 L'Assemblea Generale delibera con la maggioranza semplice dei voti espressi a prescindere dalla porzione di capitale sociale emesso che tali voti rappresentano, tranne diversa indicazione della legge o dello statuto.
- 8.6.2 Ogni Azione conferisce il diritto a esprimere un (1) voto all'Assemblea Generale. Le schede in bianco, le astensioni e i voti nulli sono considerati voti non espressi.
- 8.6.3 Non possono essere espressi voti in Assemblea Generale per le Azioni detenute dalla Società o da una delle Controllate. I titolari di diritto di usufrutto o di pegno su Azioni appartenenti alla Società o alle sue Controllate non sono esclusi dal voto se il diritto di usufrutto o il diritto di pegno è stato creato prima che l'Azione in questione divenisse un'azione propria della Società o di una delle Controllate. La Società o una Controllata non può esprimere un voto in relazione a un'Azione sulla quale ha un diritto di pegno o usufrutto.
- 8.6.4 Il presidente dell'Assemblea Generale stabilisce il metodo di voto.
- 8.6.5 La decisione del presidente dell'Assemblea Generale in merito all'esito di un voto è risolutiva.
- 8.6.6 Il presidente dell'Assemblea Generale decide in caso di parità dei voti.
- 8.6.7 Tutte le controversie riguardanti il voto per le quali né la legge né lo statuto prevedano una soluzione sono decise dal presidente dell'Assemblea Generale.

9 ESERCIZIO FINANZIARIO, RELAZIONE ANNUALE E REVISORE.

9.1 Esercizio finanziario. Relazione annuale.

- 9.1.1 L'esercizio finanziario della Società coincide con l'anno solare
- 9.1.2 Ogni anno, nei termini di legge, il Consiglio redige il Bilancio di Esercizio. Il Bilancio di Esercizio deve essere accompagnato dalla dichiarazione del revisore di cui all'articolo 9.2.1, dalla Relazione sulla gestione e dalla nota integrativa nella misura in cui sia richiesta.
- 9.1.3 Il Bilancio di Esercizio deve essere firmato da tutti gli Amministratori. In caso di mancanza di una (1) o più firme degli Amministratori, occorre darne notizia e indicare le motivazioni.
- 9.1.4 La Società garantisce che il Bilancio di Esercizio, la Relazione sulla gestione e la nota integrativa di cui all'articolo 9.1.2 siano disponibili presso la sede sociale dalla data dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale chiamata ad approvarli.
Le Persone con Diritti Assembleari possono prendere visione di tali documenti e ottenerne copia gratuitamente.
- 9.1.5 Il Bilancio di Esercizio è approvato dall'Assemblea Generale.
- 9.1.6 Nell'Assemblea Generale chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio, può essere discusso come argomento separato all'ordine del giorno l'esonero da responsabilità degli Amministratori.

9.2 Revisore.

- 9.2.1 L'Assemblea Generale nomina un revisore legale incaricandolo di procedere alla revisione del Bilancio di Esercizio conformemente all'articolo 2:393(3) BW. La nomina può essere conferita a una società di revisione. Il Consiglio propone un revisore per la nomina.
- 9.2.2 Se l'Assemblea Generale non procede alla nomina del revisore, il Consiglio è autorizzato a provvedere.
- 9.2.3 L'incarico del revisore può essere revocato dall'Assemblea Generale e dall'organo sociale che lo ha conferito. L'incarico può essere revocato solo in presenza di validi motivi e conformemente all'articolo 2:393(2) BW.
- 9.2.4 Il revisore riferisce al Consiglio in merito agli esiti della revisione e presenta i risultati della revisione in una dichiarazione sulla rappresentazione veritiera e corretta fornita dal Bilancio di Esercizio.
- 9.2.5 Il Consiglio può conferire incarichi (ulteriori a quelli menzionati in precedenza) al revisore di cui sopra o a un revisore diverso a spese della Società.

10 UTILI, PERDITE E DISTRIBUZIONI.

10.1 Utili e perdite. Distribuzioni sulle Azioni.

- 10.1.1 La distribuzione di dividendi ai sensi del presente articolo 10.1 avrà luogo dopo l'approvazione del Bilancio di Esercizio che dimostra che la distribuzione è consentita.
- 10.1.2 La Società può effettuare distribuzioni sulle Azioni solo nella misura in cui il patrimonio netto sia superiore alla somma della porzione di sottoscritto e liberato e delle riserve obbligatorie previste dalla legge o dallo statuto.
- 10.1.3 Su proposta del Consiglio, l'Assemblea Generale può deliberare di destinare a riserve gli utili o parte degli stessi.
- 10.1.4 L'Assemblea Generale può disporre liberamente degli utili residui dopo l'applicazione dell'articolo 10.1.3.
- 10.1.5 L'Assemblea generale può deliberare di distribuire un dividendo in natura o sotto forma di Azioni solamente su proposta del Consiglio.
- 10.1.6 Fatte salve le altre disposizioni del presente articolo 10.1, l'Assemblea Generale può, su proposta del Consiglio, deliberare di effettuare distribuzioni agli Azionisti attingendo a una o più riserve che la legge o lo statuto non vieta alla Società di distribuire.
- 10.1.7 Una perdita può essere compensata con le riserve previste dalla legge solo nella misura consentita dalla legge.
- 10.1.8 Le Azioni detenute dalla Società non vengono considerate ai fini del calcolo dell'importo di

qualsiasi dividendo o distribuzione. Nessun dividendo viene erogato alla Società sulle azioni detenute dalla Società, tranne nel caso le Azioni siano gravate da un diritto di usufrutto o di pegno.

10.2 Distribuzioni infra-annuali.

10.2.1 Il Consiglio o l'Assemblea Generale, su proposta del Consiglio, può deliberare di effettuare distribuzioni infra-annuali sulle Azioni qualora un conto economico infra-annuale dimostri che il requisito dell'articolo 10.1.2 è stato soddisfatto.

10.2.2 Il conto economico infra-annuale di cui all'articolo 10.2.1 si riferisce alle condizioni delle attività e delle passività a una data non antecedente il primo giorno del terzo mese precedente il mese nel quale la delibera della distribuzione viene pubblicata. Questo conto economico infra-annuale deve essere redatto sulla base di metodi di valutazione generalmente accettati. Nel conto economico devono essere inclusi gli importi da destinare alle riserve ai sensi della legge e dello statuto. Il conto economico deve essere firmato dagli Amministratori. In caso di mancanza di una (1) o più firme degli Amministratori, tale circostanza deve essere menzionata e motivata.

10.3 Notifiche e pagamenti.

10.3.1 Qualsiasi proposta di distribuzione sulle Azioni deve essere immediatamente pubblicata dal Consiglio conformemente al regolamento del mercato sul quale le Azioni sono ufficialmente quotate su richiesta della Società. La notifica deve specificare i tempi e le modalità in cui la distribuzione sarà effettuata o, nel caso di una proposta di distribuzione, si prevede che sarà effettuata.

10.3.2 Le distribuzioni saranno effettuate entro trenta (30) giorni dalla data in cui sono state dichiarate, tranne nel caso in cui il Consiglio stabilisca una data diversa.

10.3.3 I soggetti aventi diritto a una distribuzione saranno gli Azionisti, e, in quanto rilevanti, i titolari di diritti di usufrutto o di un diritto di pegno su Azioni, a una data che deve essere stabilita dal Consiglio a tal fine. Tale data non potrà essere antecedente alla data in cui è stata annunciata la distribuzione.

10.3.4 I dividendi non reclamati alla scadenza di cinque (5) anni e un (1) giorno dalla data in cui sono divenuti esigibili sono devoluti alla Società e sono portati a riserva.

10.3.5 Il Consiglio può stabilire che le distribuzioni sulle Azioni possono essere effettuate in euro o in un'altra valuta.

11 MODIFICA DELLO STATUTO, SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE.

11.1 Modifiche del presente statuto. Scioglimento.

11.1.1 La delibera per la modifica del presente statuto o lo scioglimento della Società può essere adottata dall'Assemblea Generale solamente previa proposta del Consiglio.

11.1.2 Se una proposta per la modifica del presente statuto deve essere sottoposta all'Assemblea Generale, ciò sarà menzionato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, e dalla data dell'avviso di convocazione dell'Assemblea fino alla conclusione della stessa una copia della proposta contenente il testo della modifica proposta sarà tenuta a disposizione degli Azionisti e di altri Soggetti con Diritti Assembleari, affinché possano prenderne visione.

11.2 Liquidazione.

11.2.1 Se la Società viene sciolta, la liquidazione viene effettuata dal Consiglio, salvo diversa delibera dell'Assemblea Generale.

11.2.2 Il presente statuto resta efficace, per quanto possibile, nel corso della liquidazione.

11.2.3 Il patrimonio residuo della Società dopo il soddisfacimento di tutti i debiti viene attribuito, conformemente alle disposizioni dell'articolo 2:23b BW, agli Azionisti in proporzione al valore nominale delle Azioni detenute da ciascuno di essi.

ALLEGATO B

TABELLA COMPARATIVA

Pre-Trasferimento	Post-Trasferimento
Modello Governance	
Gli organi societari sono l'assemblea degli azionisti, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale.	Gli organi societari sono l'assemblea degli azionisti e il consiglio di amministrazione.
Assemblea ordinaria – Diritti di voto e quorum	
<p>Ai sensi della legge italiana l'assemblea ordinaria degli azionisti deve essere tenuta almeno una volta l'anno entro centottanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario.</p> <p>Al fine di partecipare all'assemblea degli azionisti, i titolari di azioni CH detenute in gestione accentrata presso Monte Titoli sono tenuti a richiedere alle banche o intermediari presso cui essi siano titolari del relativo conto, di trasmettere a CH le certificazioni attestanti il numero di azioni detenute al termine della settima giornata di mercato aperto precedente la data prevista per l'assemblea, senza considerazione alcuna delle variazioni nel possesso azionario che avvenga tra tale <i>record date</i> e la data dell'assemblea.</p> <p>Tale certificazione rilasciata dall'intermediario deve pervenire a CH entro il termine della terza giornata di mercato aperto antecedente la data dell'assemblea degli azionisti. In ogni caso, gli azionisti hanno diritto di partecipare all'assemblea anche qualora la certificazione pervenga a CH successivamente ma entro l'inizio dei lavori assembleari.</p> <p>Ciascun azionista legittimato a partecipare all'assemblea può farsi rappresentare da un altro soggetto. La rappresentanza richiede il conferimento di una procura scritta. La delega può essere conferita solo per una singola assemblea.</p> <p>L'assemblea ordinaria si ritiene validamente costituita con la partecipazione di tanti azionisti che rappresentino almeno il 50% del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta, salvo per le deliberazioni relative alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale (in tale caso, l'elezione avviene mediante il meccanismo del voto di lista).</p>	<p>Ai sensi della legge olandese l'assemblea degli azionisti deve essere tenuta almeno una volta l'anno entro sei mesi dal termine dell'esercizio finanziario.</p> <p>Il diritto di partecipare all'assemblea spetta a coloro che risultino titolari di tale diritto al ventottesimo giorno precedente la data dell'assemblea. Oltre alla <i>record date</i>, l'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà, altresì, stabilire le modalità attraverso le quali gli azionisti e gli altri soggetti legittimati a partecipare devono registrarsi ed esercitare i rispettivi diritti.</p> <p>Tutte le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti, ad eccezione dei casi in cui la legge olandese o il nuovo statuto di CH richiedano una maggioranza più elevata.</p> <p>Gli azionisti possono scegliere di farsi rappresentare in assemblea da un rappresentante debitamente autorizzato per iscritto.</p>
Assemblea straordinaria – Maggioranze rafforzate	

<p>L'assemblea straordinaria degli azionisti delibera sulle modifiche dello statuto della società, ivi inclusi gli aumenti del capitale, il trasferimento della sede sociale all'estero, le modifiche dell'oggetto sociale e tutte le altre materie riservate alla sua competenza dalla legge italiana, quali la liquidazione o lo scioglimento della società, nonché le fusioni e le scissioni.</p> <p>Ai fini dell'approvazione delle suddette materie, le relative delibere richiedono la presenza di più di un terzo del capitale sociale e il voto favorevole di tanti azionisti che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale presente in assemblea.</p>	<p>Ai sensi del diritto olandese e/o del nuovo statuto di CH, nel caso in cui partecipino all'assemblea azionisti rappresentanti meno della metà del capitale sociale emesso, è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi per l'approvazione delle seguenti deliberazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione del capitale sociale; • limitazione o esclusione di diritti di opzione; • autorizzazione del consiglio di amministrazione a limitare o escludere i diritti di opzione degli azionisti; e • approvazione di operazioni di fusione o scissione. <p>Con riferimento alle modifiche allo statuto quest'ultime possono essere approvate esclusivamente su proposta del consiglio di amministrazione.</p>
<p>Avviso di convocazione</p>	
<p>Ai sensi della legge italiana e dello statuto di CH, l'assemblea è convocata mediante avviso scritto contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e delle materie da trattare da pubblicarsi su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito internet della società almeno trenta giorni prima della data prevista per l'assemblea.</p> <p>Con riguardo all'assemblea ordinaria chiamata a nominare, mediante il meccanismo del voto di lista, i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, l'avviso deve essere pubblicato almeno quaranta giorni prima della data dell'assemblea.</p> <p>Con riguardo all'assemblea straordinaria chiamata a deliberare su una riduzione del capitale sociale ai sensi degli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice Civile, l'avviso di convocazione deve essere pubblicato almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea straordinaria in conformità alle modalità sopra menzionate.</p>	<p>L'assemblea è convocata su iniziativa del consiglio di amministrazione. A tale scopo, è predisposto un avviso di convocazione che indica i punti oggetto di discussione, il luogo e l'ora di convocazione dell'assemblea, e i requisiti di partecipazione all'assemblea medesima. In conformità alle norme di diritto olandese, tutti gli annunci, le convocazioni e le altre comunicazioni agli azionisti e agli altri soggetti legittimati ad intervenire in assemblea devono essere resi pubblici sul sito internet della società.</p>
<p>Diritto degli azionisti di convocare l'assemblea</p>	
<p>Gli amministratori devono convocare senza ritardo l'assemblea quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale di CH con indicazione degli argomenti da trattare (fermo restando che gli azionisti possono richiedere di convocare esclusivamente le assemblee aventi ad</p>	<p>Il consiglio di amministrazione deve convocare l'assemblea qualora uno o più soggetti titolari del diritto di voto che detengano, anche congiuntamente, almeno il 10% del capitale sociale facciano una richiesta per iscritto al consiglio indicando le</p>

<p>oggetto argomenti sui quali l'assemblea può deliberare, ai sensi della legge italiana, in assenza di una proposta degli amministratori o di un progetto o di una relazione da essi predisposta).</p> <p>Ove il consiglio di amministrazione o, in sua vece, il collegio sindacale non provvedano, l'assemblea può essere convocata dal Tribunale competente qualora il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato.</p> <p>Gli azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale di CH possono chiedere l'integrazione delle materie all'ordine del giorno entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea (ovvero entro cinque giorni nel caso in cui l'assemblea sia chiamata ad approvare una riduzione del capitale sociale).</p>	<p>materie da trattare.</p> <p>Qualora il consiglio di amministrazione non provveda a convocare l'assemblea, gli azionisti richiedenti possono essere autorizzati a convocare personalmente un'assemblea dal Tribunale all'esito di un procedimento cautelare.</p> <p>Gli azionisti che rappresentino almeno il 3% del capitale di CH possono chiedere l'integrazione delle materie all'ordine del giorno.</p>
<p>Sollecitazione di deleghe</p>	
<p>Ai sensi della legge italiana, CH, uno o più dei suoi azionisti o qualsivoglia altra persona legittimata può effettuare una sollecitazione di deleghe di voto. La sollecitazione di deleghe deve essere effettuata mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega; il relativo avviso deve essere pubblicato sul sito internet di CH e comunicato a Consob, Borsa Italiana e Monte Titoli.</p> <p>Le deleghe devono essere datate, firmate e devono riportare le istruzioni di voto. Le istruzioni di voto possono fare riferimento anche solo a taluni argomenti all'ordine del giorno. Le deleghe così conferite possono essere revocate sino all'ultimo giorno antecedente l'assemblea. Le deleghe possono essere conferite solo per singole assemblee già convocate.</p>	<p>Ai sensi della legge olandese, non è prevista alcuna disciplina regolamentare per la sollecitazione delle deleghe di voto. La sollecitazione delle deleghe di voto è un procedimento ad hoc, il più delle volte gestito da una società esterna.</p>
<p>Diritto di opzione</p>	
<p>Ai sensi della legge italiana, un azionista di una società per azioni è titolare di un diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione e sulle obbligazioni convertibili proporzionalmente al numero delle azioni detenute alla data di emissione, con le eccezioni di seguito sintetizzate.</p> <p>Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione da liberarsi mediante conferimenti in natura. Il diritto di opzione può essere altresì escluso quando lo richiede l'interesse della società. In entrambi i casi le ragioni che determinano l'esclusione devono essere adeguatamente illustrate dagli</p>	<p>Ai sensi della legge olandese, gli azionisti hanno un diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione.</p> <p>Tale diritto di opzione può essere limitato o escluso mediante delibera dell'assemblea o del consiglio di amministrazione, se a ciò delegato dall'assemblea e purché lo stesso sia stato autorizzato a deliberare anche l'emissione di nuove azioni della società. Nella proposta all'assemblea relativa all'esclusione del diritto di opzione, dovranno essere spiegate per iscritto le ragioni della suddetta proposta.</p> <p>Il diritto di opzione non spetta per le azioni di</p>

<p>amministratori con apposita relazione.</p> <p>Infine, il diritto di opzione è escluso se le azioni di nuova emissione sono offerte in sottoscrizione ai dipendenti della società o di società che la controllano o che sono da essa controllate.</p>	<p>nuova emissione da liberarsi mediante conferimenti in natura o se le azioni di nuova emissione sono offerte in sottoscrizione ai dipendenti della società.</p>
<p>Diritto di recesso</p>	
<p>Ai sensi della legge italiana, gli azionisti di società per azioni hanno diritto di esercitare il diritto di recesso ogniqualvolta l'assemblea adotti una delibera riguardante, <i>inter alia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la modifica dell'oggetto sociale della società; • la trasformazione della società; • il trasferimento della sede sociale all'estero; • la revoca dello stato di liquidazione della società; • le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione. <p>Ai sensi della legge italiana, nel caso di azioni quotate in mercati regolamentati gli azionisti che non hanno concorso alla deliberazione che comporta l'esclusione dalla quotazione hanno diritto di recedere dalla società.</p> <p>Il diritto di recesso può essere esercitato per tutte o parte delle azioni detenute dall'azionista legittimato.</p> <p>Al fine di esercitare validamente il proprio diritto di recesso, gli azionisti legittimati devono inviare una comunicazione alla società mediante lettera raccomandata entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che legittima l'esercizio del recesso.</p> <p>Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute dal socio recedente e devono restare depositate presso la sede sociale (o presso il relativo intermediario).</p>	<p>Il diritto olandese non contempla l'istituto del recesso (fatta eccezione per il caso di operazioni di fusione transfrontaliera in cui la società agisca da società incorporata).</p>
<p>Acquisto azioni proprie</p>	
<p>Ai sensi della legge italiana, l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea ordinaria ed è ammesso solo nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio e fermo restando, in ogni caso, che possono essere acquistate esclusivamente azioni interamente liberate.</p>	<p>L'acquisto di azioni proprie interamente liberate dietro corrispettivo è consentito a condizione che:</p> <p>(a) il consiglio di amministrazione sia stato a ciò autorizzato dall'assemblea. La suddetta autorizzazione potrà essere rilasciata per un periodo non superiore a diciotto mesi, e dovrà specificare il</p>

<p>Il valore nominale delle azioni proprie acquistabili dalla società e dalle sua controllate non può in ogni caso eccedere complessivamente il 20% del capitale sociale della società stessa.</p>	<p>numero di azioni, la modalità di acquisto e i limiti per la definizione del prezzo di acquisto;</p> <p>(b) il patrimonio della società, dedotto l'importo necessario per procedere all'acquisto delle azioni non sia inferiore alla somma del capitale sociale sottoscritto e versato e alle riserve obbligatorie;</p> <p>(c) il valore nominale delle azioni proprie da acquistare e delle azioni proprie già in possesso della società (o detenute in pegno ovvero detenute da società controllate) non ecceda la metà del valore nominale aggregato del capitale sociale.</p>
<p>Altri diritti degli azionisti di minoranza</p>	
<p>Ai sensi della legge italiana, gli azionisti che rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale di una società con azioni quotate possono avviare, per conto della società, un'azione sociale di responsabilità contro gli amministratori per violazione dei loro doveri nei confronti della società. Qualora tale l'azione sia accolta, il risarcimento dei danni spetta esclusivamente a favore della società.</p> <p>Ciascun azionista che rappresenti 1/1000 del capitale sociale (con diritto di voto) di una società con azioni quotate può altresì impugnare le delibere del consiglio di amministrazione entro novanta giorni dalla approvazione ove la relativa delibera possa arrecare pregiudizio ai propri diritti.</p> <p>Ciascun azionista (assente, dissenziente o astenuto) che rappresenti 1/1000 del capitale sociale (con diritto di voto) può impugnare qualsivoglia delibera assembleare che sia contraria alla legge o allo statuto.</p>	<p>Qualora un amministratore sia responsabile nei confronti della società, ad esempio per violazione dei propri doveri fiduciari, soltanto la società potrà avviare un'azione di responsabilità nei suoi confronti. Di conseguenza, un azionista o un gruppo di azionisti può proporre un'azione nei confronti di un amministratore esclusivamente qualora direttamente danneggiati da un atto illecito dell'amministratore.</p> <p>Inoltre, nel caso di azioni ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, gli azionisti titolari di azioni rappresentanti un valore almeno pari a Euro 20.000.000 possono avviare un procedimento di controllo giudiziario presso la Camera delle Imprese della Corte di Appello di Amsterdam. In particolare, la Corte può ordinare che sia effettuata un'ispezione qualora gli azionisti richiedenti dimostrino che esistono fondati motivi per dubitare della correttezza della politica gestionale e della conduzione dell'attività della società, in misura tale da integrare gli estremi della <i>mala gestio</i>.</p>
<p>Bilancio</p>	
<p>L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. L'assemblea ordinaria della società è convocata per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.</p>	<p>L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. L'assemblea ordinaria della società è convocata per l'approvazione del bilancio entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.</p>
<p>Dividendi e diritti in sede di liquidazione</p>	
<p>Ai sensi dello statuto, l'utile netto del bilancio è ripartito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5% a fondo riserva ordinaria fino a che 	<p>La società può procedere alla distribuzione di utili d'esercizio a beneficio degli azionisti solo nella misura in cui il patrimonio della società sia superiore all'importo del capitale sociale</p>

<p>questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,5% a disposizione del consiglio di amministrazione; • il residuo a disposizione dell'assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti salvo l'eventuale deliberazione di destinare l'utile, in tutto o in parte, a riserva straordinaria, a fondi di ammortamento speciali o ad erogazioni straordinario o al rinvio a nuovo. 	<p>emesso, maggiorato delle riserve che devono essere mantenute ai sensi del diritto olandese e dello statuto.</p>
<p>Consiglio di amministrazione – elezione – revoca - sostituzioni</p>	
<p>CH è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile da cinque a quindici componenti, come determinato dall'assemblea. Attualmente il consiglio di amministrazione di CH è composto da tredici membri.</p> <p>Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, con scadenza il giorno dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio annuale relativo all'ultimo anno del loro mandato.</p> <p>Ai sensi della legge italiana, il consiglio di amministrazione è eletto tramite un meccanismo di voto di lista al fine di assicurare l'elezione di amministratori designati dagli azionisti di minoranza.</p> <p>Gli amministratori possono essere revocati dal loro incarico in ogni momento con delibera dell'assemblea. Gli amministratori revocati prima della scadenza naturale del loro mandato senza giusta causa hanno diritto al risarcimento dei danni.</p> <p>Nel caso in cui vengano a mancare taluni amministratori, il consiglio a maggioranza (con delibera approvata dal collegio sindacale) provvede a sostituirli purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla nomina dei sostituti i quali scadranno insieme a quelli in carica al momento della loro nomina.</p>	<p>CH sarà inizialmente amministrata da un consiglio di amministrazione composto tredici componenti (gli attuali amministratori) che rimarranno in carica sino all'assemblea che approverà il bilancio 2019. In seguito, gli amministratori saranno eletti per un periodo di tre anni e il relativo numero sarà determinato di volta in volta dall'assemblea.</p> <p>Gli amministratori sono eletti mediante voto maggioritario da parte dell'assemblea in base a candidature che potranno essere presentate da azionisti titolari (singolarmente o congiuntamente) di una partecipazione almeno pari al 3% del capitale sociale della società, nonché dal consiglio di amministrazione. L'assemblea degli azionisti ha il potere di sospendere o revocare gli amministratori dall'incarico in ogni momento.</p> <p>Nel caso in cui vengano a mancare uno o più amministratori, i restanti amministratori saranno investiti dell'intero potere di gestione, fermo restando, tuttavia, che in tal caso il consiglio di amministrazione avrà il potere di nominare una o più persone cui affidare temporaneamente l'incarico.</p>
<p>Poteri del consiglio di amministrazione</p>	
<p>Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi soltanto</p>	<p>Il consiglio di amministrazione è incaricato della gestione della società.</p>

<p>quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'assemblea degli azionisti.</p> <p>Per la validità delle riunioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità il presidente ha il <i>casting vote</i>.</p> <p>Il consiglio di amministrazione è, inoltre, autorizzato a deliberare in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fusioni e scissioni di società, nei casi previsti dalla legge; • costituzione o cancellazione di sedi secondarie; • indicazioni degli amministratori con potere di rappresentanza; • riduzione del capitale sociale nel caso in cui gli azionisti esercitino il loro diritto di recesso; • modifiche dello statuto al fine di adeguarlo a modifiche legislative; • il trasferimento della sede legale della società entro il territorio italiano. <p>Il consiglio di amministrazione di CH è stato autorizzato dall'assemblea, per un periodo di 5 anni decorrenti dal 23 febbraio 2015, ad aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di Euro trecento milioni.</p>	<p>Specifiche funzioni possono essere assegnate a singoli amministratori esecutivi. Compito degli amministratori non esecutivi è quello di vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni da parte degli amministratori esecutivi e sul generale andamento della società e delle attività connesse a tali funzioni.</p> <p>Per la validità delle riunioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza (anche per rappresentanza) degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità l'amministratore delegato ha il <i>casting vote</i>.</p> <p>Il consiglio di amministrazione può essere autorizzato dall'assemblea ad aumentare, in una o più <i>tranche</i>, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni.</p> <p>Ai sensi del diritto olandese, le deliberazioni del consiglio di amministrazione che abbiano un impatto rilevante sull'identità o sulla attività della società, possono essere adottate esclusivamente previa approvazione dell'assemblea. Tali deliberazioni includono, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il trasferimento a terzi della (sostanzialmente) intera attività sociale; • la stipula o la risoluzione di accordi di cooperazione di lungo periodo della società o di sue controllate con un'altra persona giuridica o società ovvero quale socio illimitatamente responsabile di una società in accomandita o di una società in nome collettivo, ove tale stipula o risoluzione rivesta particolare importanza per la società; • l'acquisto o la cessione, da parte della società o di una sua controllata, di una partecipazione nel capitale sociale di una società il cui valore sia almeno pari ad un terzo dell'attivo della società, come risultante dall'ultimo bilancio e dalla nota integrativa o, nel caso in cui la società sia tenuta a redigere il bilancio consolidato, dall'ultimo bilancio consolidato e dalla relativa nota integrativa.
<p>Comitati interni al consiglio di amministrazione</p>	
<p>Ai sensi dello statuto di CH, il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di legge, le proprie attribuzioni a un comitato esecutivo.</p> <p>Il consiglio di amministrazione ha attualmente</p>	<p>Il consiglio di amministrazione ha il potere di nominare comitati, tra cui tipicamente un "Audit Committee" e un "Nomination and Remuneration Committee" (ed eventualmente anche un "Related Party Transactions</p>

<p>istituito un “Comitato Controllo e Rischi”, un “Comitato Operazioni con Parti Correlate” e un “Comitato per le Nomine e Remunerazioni”.</p>	<p>Committee”).</p>
<p>Offerte pubbliche obbligatorie</p>	
<p>Ai sensi della legge italiana, le misure di difesa possono essere adottate esclusivamente da società quotate su un mercato regolamentato italiano o europeo se approvate dall'assemblea (<i>passivity rule</i>).</p>	<p>Ai sensi della legge olandese, qualunque persona, che agisca singolarmente o di concerto con altre persone, che acquisti, direttamente o indirettamente, una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto nell'assemblea di una società quotata in un mercato regolamentato olandese o europeo sarà obbligata a lanciare un'offerta pubblica di acquisto su tutte le azioni della società.</p> <p>L'obbligo di acquisto non trova applicazione nei confronti di chi, singolarmente o di concerto con altre persone, detenga una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto della società prima che le azioni siano ammesse alla quotazione finché continui a detenere una tale partecipazione.</p> <p>In conformità alla Direttiva 2004/25/CE in materia di offerte pubbliche di acquisto, (a) la legge olandese non prevede una disciplina specifica in materia di misure di difesa, (b) le società olandesi possono decidere di applicare la <i>passivity rule</i> su base volontaria inserendo tale regola nei loro statuti.</p>